



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti**  
**martedì, 25 marzo 2025**



## Prime Pagine

25/03/2025	<b>Corriere della Sera</b>	8
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	9
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Il Foglio</b>	10
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Il Giornale</b>	11
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Il Giorno</b>	12
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Il Manifesto</b>	13
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Il Mattino</b>	14
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Il Messaggero</b>	15
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	16
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	17
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	18
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Il Tempo</b>	19
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Italia Oggi</b>	20
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>La Nazione</b>	21
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>La Repubblica</b>	22
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>La Stampa</b>	23
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>MF</b>	24
Prima pagina del 25/03/2025		
25/03/2025	<b>Milano Finanza</b>	25
Prima pagina del 25/03/2025		

## Primo Piano

24/03/2025	<b>Corriere Marittimo</b>	26
<hr/>		
24/03/2025	<b>FerPress</b>	27
<hr/>		
24/03/2025	<b>Informatore Navale</b>	28
<hr/>		
24/03/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	29
<hr/>		
24/03/2025	<b>transportonline.com</b>	30
<hr/>		
24/03/2025	<b>Unione Industriali Roma</b>	31
<hr/>		

## Trieste

24/03/2025	<b>Agenparl</b>	32
<hr/>		
24/03/2025	<b>Agenparl</b>	34
<hr/>		
25/03/2025	<b>Ship Mag</b>	36
<hr/>		
24/03/2025	<b>Shipping Italy</b>	37
<hr/>		
24/03/2025	<b>Shipping Italy</b>	40
<hr/>		
24/03/2025	<b>Shipping Italy</b>	41
<hr/>		
24/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	42
<hr/>		
24/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	44
<hr/>		

## Venezia

24/03/2025	<b>Agenparl</b>	45
<hr/>		
24/03/2025	<b>Ansa.it</b>	46
<hr/>		

24/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	47
<hr/>		
24/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	49
<hr/>		
24/03/2025	<b>Venezia Today</b>	50
<hr/>		

## Genova, Voltri

24/03/2025	<b>Ansa.it</b>	52
<hr/>		
24/03/2025	<b>BizJournal Liguria</b>	53
<hr/>		
24/03/2025	<b>Genova Today</b>	55
<hr/>		
24/03/2025	<b>Genova Today</b>	56
<hr/>		
24/03/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	57
<hr/>		
25/03/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	58
<hr/>		
25/03/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	59
<hr/>		
24/03/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	61
<hr/>		
24/03/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	62
<hr/>		
24/03/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	63
<hr/>		
24/03/2025	<b>transportonline.com</b>	65
<hr/>		

## La Spezia

24/03/2025	<b>Agipress</b>	66
<hr/>		
24/03/2025	<b>Citta della Spezia</b>	67
<hr/>		
24/03/2025	<b>Citta della Spezia</b>	68
<hr/>		
24/03/2025	<b>Citta della Spezia</b>	69
<hr/>		

24/03/2025	<b>Informatore Navale</b>		70
<hr/>			
24/03/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Andrea Puccini</i>	71
<hr/>			
24/03/2025	<b>Sea Reporter</b>		72
<hr/>			

## Livorno

24/03/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>		73
<hr/>			
24/03/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Andrea Puccini</i>	75
<hr/>			
24/03/2025	<b>Shipping Italy</b>		77
<hr/>			
24/03/2025	<b>Shipping Italy</b>		79
<hr/>			
24/03/2025	<b>Shipping Italy</b>		81
<hr/>			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

24/03/2025	<b>AskaNews.it</b>		83
<hr/>			
24/03/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>		84
<hr/>			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/03/2025	<b>CivOnline</b>		85
<hr/>			
24/03/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>		86
<hr/>			

## Napoli

24/03/2025	<b>AskaNews.it</b>		87
<hr/>			
24/03/2025	<b>Cronache Della Campania</b>		88
<hr/>			

24/03/2025	<b>Informazioni Marittime</b> Unindustria Napoli, Raffaele Iollo eletto presidente della sezione economia portuale	89
24/03/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b> Grimaldi trasporta gratis gli aiuti per Unicef	90
24/03/2025	<b>Napoli Today</b> Campi Flegrei, il porto di Baia ed il pontile di Torregaveta per l'attracco di imbarcazioni dalle isole: la proposta	91
24/03/2025	<b>Napoli Village</b> Bradisismo, Bacoli pronta ad aiutare il porto di Pozzuoli	92
25/03/2025	<b>Ship Mag</b> Grimaldi al fianco di Unicef, trasporto gratuito degli aiuti per i programmi umanitari	93

## Brindisi

24/03/2025	<b>Brindisi Report</b> "Acqua pulita ed energia pulita accessibili a tutti": la mission di "Green Independence"	94
------------	--	----

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

24/03/2025	<b>Corriere Della Calabria</b> Proclamato lo stato di agitazione del personale delle dogane del porto di Gioia Tauro	95
------------	---	----

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

24/03/2025	<b>L'agenzia di Viaggi</b> Ponte sullo Stretto, in estate via ai lavori. Salvini: «Pronto in 7 anni»	96
24/03/2025	<b>Stretto Web</b> A Villa San Giovanni la Fiera Nautica dello Stretto	98
24/03/2025	<b>Stretto Web</b> A Reggio l'incontro sulla storia del traghettamento tra Calabria e Sicilia	99

## Augusta

24/03/2025	<b>Quotidiano di Ragusa</b> Modica, convegno Energia da fonti rinnovabili per aree portuali e sostenibili	100
------------	--	-----

## Focus

24/03/2025	<b>Ansa.it</b> La solidarietà di Nave Italia per la prima volta in Grecia	102
------------	--	-----

24/03/2025	<b>Informare</b>	103
A Miami è stata costituita la nuova compagnia crocieristica Crescent Seas		
24/03/2025	<b>Informatore Navale</b>	104
The International Propeller Club - Italia organizza la prossima missione in Albania "La 12ª Missione sulla scia di nave Vespucci"		
24/03/2025	<b>Ship Mag</b>	105
I porti del Mediterraneo si espandono con i nuovi terminal container		
24/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	107
L'Alta capacità avanza al Sud, gli operatori: "Adesso collegare i porti alla rete"		
24/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	110
Rixi incontra il ministro Rachid Amri per potenziare i collegamenti marittimi tra Italia e Tunisia		
24/03/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	111
Battezzato da Norden Frisia il primo battello tedesco full electric		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it



**L'anniversario dei 40 anni Don Mazzi: Exodus rischia lo sfratto**  
di **Elisabetta Andreis**  
a pagina 24

**Abbonamenti a 1,2 milioni Conti Rcs, in crescita gli utili e i margini**  
di **Paola Pica**  
a pagina 31



## Mattarella: «Sono inaccettabili, ma la Ue ha la forza per contrastarli». Stati Uniti, verso il rinvio per farmaci, auto e microchip

# Dazi: no del Colle, frenata di Trump

Colloqui a Riad sull'Ucraina: si tratta su confini ed energia, intesa vicina sulle Terre rare. Nuovi raid russi

**POLEMICHE**  
**È proprio vero: non tutti conoscono la Storia**

di **Ernesto Galli della Loggia**

**C**io che nella nostra vita pubblica rende così difficile — e alla fine del tutto inutile — qualsiasi discussione, è che il più delle volte si è costretti a dimostrare innanzi tutto di non essere un idiota. Cioè di non aver mai sostenuto l'idiozia che invece il tuo interlocutore ti accusa di aver sostenuto per avere più facilmente ragione e metterci a tacere. In Italia è rarissimo che si possa discutere nel merito: meglio denigrare l'interlocutore. Parlo per esperienza personale.

continua a pagina 28

### PROTEGGERE LA LIBERTÀ

di **Goffredo Buccini**

**N**ei suoi anni da docente alla Georgetown University, Madeleine

Albright pose agli studenti una domanda dall'apparenza distopica: può un movimento fascista affermarsi negli Stati Uniti? Un ragazzo le rispose di getto: «Sì, perché siamo troppo sicuri che non può». L'eccesso di fiducia nella resilienza delle istituzioni democratiche rischia di farcene trascurare i segni di erosione. «Anziché mobilitarci, andremo avanti felici, certi che le cose volgeranno al meglio, e una mattina ci sveglieremo in un Paese parafascista», annotò l'ex segretaria di Stato di Bill Clinton.

Sgombriamo subito il campo dagli equivoci. Albright non si riferiva a una riesumazione del fascismo storico. E nemmeno a una marcia su Washington di camicie brune: benché pochi anni dopo qualcosa di non troppo dissimile sarebbe stata tentata contro Capitol Hill. Essendo dovuta fuggire due volte dalla natia Cecoslovacchia, prima dal terrore nazista e poi da quello staliniano, aveva del resto una visione sistemica del totalitarismo, rosso o nero che fosse. Sicché non c'è posto per le piccole beghe di fazione. Sarebbe inoltre puerile tentare di apporre l'etichetta del dittatore all'attuale proteriforme presidente degli Stati Uniti o intonare il *de profundis* per una democrazia come quella americana,

continua a pagina 28

Altolà del Quirinale ai dazi americani. «L'Europa ha la forza per contrastarli», dice il presidente Sergio Mattarella. Che avverte: «Sono inaccettabili. Per la pace nel mondo occorre avere mercati aperti». Intanto Washington potrebbe rinviare i dazi su auto, farmaci e microchip. Conflitto in Ucraina, nuovi raid russi. Continuano i colloqui a Riad.

da pagina 2 a pagina 9

L'EX GENERALE SAVOSTYANOV

**«Putin, la tregua? La accetterà solo se otterrà tutto»**

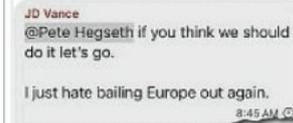
di **Marco Imarisio** a pagina 6



INSERITO PER SBAGLIO UN GIORNALISTA

### Piani d'attacco agli Houthi Che gaffe nella chat Usa

di **Viviana Mazza**



Vance scrive al segretario alla Difesa Pete Hegseth: «Se pensi che dovremmo farlo, andiamo. Odio salvare di nuovo l'Europa». Ma per sbaglio, nella chat per pianificare i raid Usa contro gli Houthi c'è il giornalista dell'Atlantic.

### Il medico Alfieri e la sua équipe

## «Ci disse: è brutto Così abbiamo salvato il Papa»

di **Florenza Sarzanini**

**L**a notte del 28 febbraio, il momento più complicato. Il Papa si aggrava, ha fame d'aria e chiede aiuto. «È brutto» sussurrò, attorno a lui piangevano — racconta il professor Sergio Alfieri, coordinatore dell'équipe del Gemelli che lo ha curato —. Ma così lo abbiamo salvato».

alle pagine 10 e 11 **Vecchi**

IL POTERE D'ACQUISTO, LA CLASSIFICA

### La caduta dei salari reali L'Italia è ultima nel G20

di **Enrico Marro**

**I** salari reali in Italia sono inferiori di 8,7 punti rispetto a quelli del 2008. Si tratta del risultato peggiore dei Paesi del G20. Nel 2024 c'è stato un aumento del 2,3%. In ogni caso un risultato insufficiente per recuperare la perdita rispetto all'inflazione.

a pagina 30

### Parigi In aula l'attore denunciato da due donne. Fanny Ardant testimone



L'attore Gérard Depardieu, 76 anni, ieri pomeriggio all'arrivo in tribunale a Parigi con il suo avvocato Jérémie Assous (Thibault Carnus/Ap)

## Violenze, accuse e proteste Il processo a Depardieu

di **Stefano Montefiori**

**A**d accogliere Gérard Depardieu, fuori dal tribunale di Parigi, una manifestazione di femministe che gridavano «Ne toccate una? Reagiamo tutte». Dentro all'aula, invece, il sorriso dell'attrice Fanny Ardant, che lo difende. Via al processo per stupro.

a pagina 21

**LELLA COSTA**  
racconta  
**Se non posso ballare non è la mia rivoluzione**

Prefazione di Serena Dandini

in libreria e in edicola

**SOLFERINO**

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

### Vogliamo solo cuoricini

**L**a serie televisiva «di cui tutti parlano» (laddove «tutti», che ai tempi di Sandokan o della Piovra voleva dire tutti, adesso significa una bolla un po' più grossa delle altre), la serie del momento che bisogna avere visto, o almeno dire di aver visto, si intitola *Adolescence*. Avendola vista per davvero, ammetto che ha il merito di affrontare il tema più rimosso della nostra epoca: la frustrazione di non piacere agli altri. Il bisogno di riconoscimento fa parte della condizione umana dai tempi di Caino e Abele, ma i social lo hanno alimentato, creando dipendenza. Un'ottima ragione per maneggiarli con cura, in particolare negli anni dell'adolescenza, quando la corteccia prefrontale non è ancora completamente sviluppata e il cervello emotivo è padrone assoluto del campo. In un minore non la rabbia esplosiva senza filtri, anche se per fortuna non sempre con le conseguenze narrate nella serie, dove l'imberbe protagonista acciolla una coetanea che lo ha preso in giro su Instagram e, al termine del colloquio con la psicologa del carcere, sembra ossessionato da un unico aspetto della sua vicenda e della vita in genere: il bisogno di piacere agli altri, anche alla psicologa, e di venire rassicurato sul fatto di non essere brutto o comunque inadeguato.

Gli adulti mascherano meglio la frustrazione, ma questo non significa che non ne siano vittime. Chi sono, in fondo, gli elettori dei partiti populistici, se non persone arrabbiate con un mondo che si rifiuta di riempire di cuoricini?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**octopusenergy**

**L'ENERGIA DI OCTOPUS**  
**MIGLIORA LA VITA!**

**Il 96% dei nostri clienti ci ha valutato 5 stelle su Trustpilot.**  
octopusenergy.it

50325  
0 771120 463038





Non sapendo più come riempirlo, Piantedosi vuole inviare nel centro in Albania i migranti da espellere. Ma, una volta lì, non possono più essere espulsi. Un genio



Martedì 25 marzo 2025 - Anno 17 - n° 83  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17 con il libro "Trattelli di chi"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

12 ORE TRA USA E RUSSI

Sulle armi la fuga di Canada e Ue dal comando Usa



○ CARIDI A PAG. 8 - 9

PADRE ALEX ZANOTELLI

"Un'altra piazza contro il riarmo, anche per Gaza"

○ CORLAZZOLI A PAG. 9

SALARI: -8,7% IN 17 ANNI

Lavoratori pagano gli errori di Leo&C. su Irpef e riforme

○ ROTUNO A PAG. 6

MELONI CONTRO SPIONI

Equalize, si indaga pure sui rapporti con la 'ndrangheta

○ MILOSA A PAG. 5

STORIA DI UN'ADOZIONE

Io, mamma single e l'alieno da Kharkiv

» Francesca Fornario

Ricordo quando hai imparato a fare i capricci. Pensavo che il primo passo per crescere fosse smettere di farli. Seema io. I capricci li fai solo se qualcuno ti guarda.



Non piangevi nemmeno se cadevi ai giardinetti e usciva il sangue. Non sapevi cosa fosse la bua. "Ti fa male?!". Ti stupivi perché io reagivo come se il sangue uscisse a me. Ti sei rotto un braccio a sette anni.

A PAG. 16



NO OTHER LAND Il regista Hamdan Ballal pestato dai coloni

Israele: l'Oscar palestinese prima linciato, poi arrestato

Il co-regista Yuval Abraham ha riferito che ha ferite alla testa e allo stomaco. Secondo una ricostruzione palestinese i coloni hanno assaltato il villaggio di Susya lanciando pietre



○ PROVENZANI A PAG. 12

CALDERONE LE BUGIE SUI TURBO-ESAMI E IL 110&LODE CON 96 DI MEDIA

"Studente lavoratrice" (alla Link della laurea)

STRANI ESAMI E VOTI LA MINISTRA SCORDA IL RUOLO DI DOCENTE NELLO STESSO ATENE DOVE ERA ISCRITTA SIA ALLA TRIENNALE SIA ALLA BIENNALE

○ GIARELLI, MACKINSON E PROIETTI A PAG. 2 - 3

IL CAPO-DELEGAZIONE FORZISTA IN UE Euro-scandalo 5G: Martusciello è nei guai per due lettere. Ecco il tariffario Huawei per i politici

○ IURILLO E ROSINI A PAG. 14



LE NOSTRE FIRME

- Caselli a pag. 11
- Orsini a pag. 11
- Scanzi a pag. 11
- Garavini a pag. 17
- Montanari a pag. 3
- Corrias a pag. 13



IL REGISTA DAVIDE ENIA

"I conti col nostro rapporto nevrotico con Cosa Nostra"

○ PIPITONE A PAG. 18

La cattiveria

Nicola Zingaretti: "Linea unica sul riarmo? Nel centro sinistra si può". E nel Pd?

LA PALESTRA/LUDDOVICO CARTA

Sindrome cinese

» Marco Travaglio

Sembra ieri che Nato e Ue dichiaravano guerra alla Cina. Hacker e troll cinese, come i russi, truccavano tutte le elezioni occidentali ("Elezioni, fonda fake da Cina e Russia", *Corriere*). E fabbricavano persino "fake news contro Kate Middleton" (*Giornale*). E poi 'sti cinesi, oltre a essere tutti uguali e a non morire mai, stanno silenziosamente defraudando l'Italia delle sue tecnologie e delle sue aziende (*Rep*). E che dire delle "bodycam destinate ai poliziotti" comprate "sotto il governo Conte" e del "filo con la Cina che allarma gli O07" (*Corriere*)? E di Pechino che "ci spia attraverso l'ambasciata e la rete diplomatica" (*Libero*), ma pure con le "telecamere di sicurezza cinese" (*Corriere*)? E "i parlamentari italiani spiati dalla Cina e le interferenze che ancora non vediamo" (*Foglio*)? E le "ombre cinesi sul black-out dei cellulari in America" e "la mano di Pechino dietro le nuove droghe" (*Libero*)? E "gli occhi russo-cinesi sulle Svalbard", le decisive isole nel Mar Glaciale Artico con ben 2.940 abitanti (*Foglio*)? Senza contare che la Cina ci controlla e ci pilota con Tik Tok, che va bandito da tutto l'orbe democratico. Il 29.6.22 Stoltenberg tuonò: "La Cina minaccia interessi, sicurezza e valori della Nato" e tutta Europa fece sì sì. Nel febbraio '23 Biden denunciò un attentato alla sicurezza nazionale: un pallone aerostatico cinese giunto in Montana dal Pacifico. Pechino disse che era una sonda meteo dirottata dal vento. Ma gli Usa: "È attrezzata per attività di spionaggio". Blinken annullò la visita a Pechino e fece abbattere quel pallone a elio da 12 dollari con un missile aria-aria da 400 mila dollari lanciato da un caccia F-22. Il mondo trattene il fiato, poi il Pentagono dovette ammettere che era una sonda meteo e non aveva spiato una mazza.

Nel luglio '24 la Nato ribadì che la Cina è il nostro "rivale strategico". E l'Ue sempre a rimorchio. Su *Rep* Merlo stilò il "lungo l'elenco di italiani illustri sedotti dalla Cina, a cominciare da Grillo, Conte, D'Alema". Infatti Conte, noto trumpiano filo-russo/cinese, aveva firmato la Via della Seta per non farci fregare anche quel mercato dai presunti amici. Poi la Meloni la stracciò d'intesa con quel gran genio della Belloni e si meritò il baccetto di Biden sul capino. Ma non bastava: "Bisogna liberare l'Africa dal controllo russo-cinese", annunciò marziale Urso, pregustando nuovi posti al sole. Ora, contrordine. "Urslara rilancia: Pronti a espandere l'intesa con Pechino" (*Rep*). "I dazi di Trump aprono a Pechino le porte dell'Ue" (*Stampa*). "La tentazione dell'Europa di tornare a chiedere aiuto alla Cina" (*Foglio*). Gentile Xi Jinping, ha per caso conservato una fotocopia della Via della Seta? No, perché questi pagliacci cambiano più amici e nemici che calzini e mutande.



IL FOGLIO



ANNO XXX NUMERO 71

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

MARTEDÌ 25 MARZO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 38

Francesco condanna i bombardamenti su Gaza, Israele risponde a tono. Neanche il tempo di tornare a casa ed è subito, di nuovo, gelo

Roma. Neanche il tempo di uscire dall'ospedale che il filo della tensione geopolitica è tornato agli inizi di febbraio, quando Francesco lasciò il Vaticano per la lunga degenza al Gemelli. Stavolta sul banco degli imputati è finito il testo dell'Angelus diffuso domenica all'ora di pranzo che ha preceduto il breve saluto papale e la battuta sulla donna con i fiori gialli vista tra la folla. Fraze, quest'ultima che - essendo stata fatta l'unica pronunciata - ha oscurato quanto presente nel testo della meditazione domenicale, soprattutto nella parte che come di consueto è riservata ai temi d'attualità. «Mi ha addolorato - si legge nel testo - la ripresa di pesanti bombardamenti israeliani sulla Striscia di Gaza, con tanti morti e feriti. Chiedo che tacciano subito le armi; e si abbina il coraggio di riprendere il dialogo, perché siano liberati tutti gli ostaggi e si arrivi a un cessate il fuoco definitivo.

Nella Striscia la situazione umanitaria è di nuovo gravissima ed esiste l'impegno urgente delle parti belligeranti e della comunità internazionale». Pressoché immediata è stata la risposta dell'Ambasciata israeliana presso la Santa Sede, che nemmeno ventiquattro ore dopo ha diffuso un articolato nota per confutare quanto attribuito al Pontefice. «L'operazione israeliana è condotta in piena conformità con il diritto internazionale e mira a ridurre al minimo i danni ai civili», si legge nel comunicato della diplomazia israeliana: «L'operazione viene condotta pienamente in conformità con il diritto internazionale. Mentre Hamas colpisce deliberatamente i civili, Israele adotta misure straordinarie per ridurre al minimo i danni ai civili. Ogni vittima civile è una terribile perdita. Hamas - si aggiunge - ha ripetutamente violato il cessate il fuoco e lo ha utilizzato per ricostruire

attivamente il suo arsenale militare, rifornendosi di armi e ripristinando i siti di lancio dei razzi, come è dimostrato dai recenti attacchi contro Israele». Quindi, si ricordano al Vaticano i «cinquantasei ostaggi ancora trattenuti a Gaza in condizioni disumane, subendo abusi fisici e psicologici, come riferito dagli ostaggi rilasciati, in palese violazione del diritto internazionale. Lo Stato di Israele ritiene che sia un dovere morale ed etico riportarli a casa». Per quanto riguarda gli aiuti alle popolazioni della Striscia - punto sul quale più volte s'è soffermata la diplomazia vaticana - la risposta è che «non c'è carenza di aiuti umanitari a Gaza, ma piuttosto un'opposizione indebita da parte di Hamas». In ogni caso, si rammenta che «durante la tregua temporanea, Israele ha facilitato l'ingresso di 23.000 camion carichi di cibo, carburante e beni essenziali. Tuttavia, Hamas ha confiscato la maggior

parte di questi aiuti per rafforzare la sua infrastruttura terroristica. Attualmente, gli aiuti umanitari accumulati nei magazzini di Hamas sono diventati la sua principale fonte di reddito, consentendo all'organizzazione terroristica di riprendere a pagare i suoi membri (destrutti) dopo un lungo periodo. In queste circostanze, la decisione di Israele di facilitare l'accesso ai beni si applica solo quando non vi sono veri motivi per ritenere che i rifornimenti saranno dirottati dal loro scopo civile o forniranno un chiaro vantaggio militare al nemico. Israele rimane determinato a raggiungere i suoi obiettivi: garantire il rilascio di tutti gli ostaggi, smantellare le capacità guerrieri di Hamas e ripristinare la sicurezza e la stabilità umanitaria della Striscia di Gaza per impedire un altro 7 ottobre». Insomma, non è ancora tempo di distensione, neppure nei rapporti fra Israele e la Santa Sede. (Matteo Mazzuzzi)

In Arabia Saudita Perché Mosca manda a negoziare un senatore e una spia fallita

A Riad i russi e gli americani parlano di infrastrutture energetiche, confini e Mar Nero

Attacco a Sumy

Roma. «Ci vuole un bel cinismo quando si dichiara la volontà di avere negoziati di pace o per un cessate il fuoco e allo stesso tempo si bombardano le infrastrutture civili...» E' parecchio difficile trattare con una parte del genere». Questa frase è del presidente della Repubblica ceca Petr Pavel. Si trovava in Ucraina la scorsa settimana quando proprio nel giorno in cui Donald Trump aveva parlato al telefono con Vladimir Putin di un possibile cessate il fuoco tra Mosca e Kyiv. Dopo la telefonata, definita dal presidente americano «promettente», l'esercito russo aveva sferrato un attacco molto vasto contro la maggior parte del territorio dell'Ucraina. (Piemonte segue nell'inserito IV)

Turchia sbandata

Erdogan è troppo importante per l'Ue, lo sa e procede con la cancellazione dell'opposizione

Bruxelles. L'arresto del sindaco di Istanbul, Ekrem Imamoglu, e di oltre 1.100 manifestanti nelle più grandi proteste che la Turchia abbia conosciuto dal 2013 ha portato a una serie di condanne retoriche da parte di paesi membri dell'Unione europea. Ma la Commissione di Urslu von der Leyen non è ancora pronta a sanzionare Recep Tayyip Erdogan per la sua deriva verso l'autoritarismo. La Turchia è un attore troppo importante, nel momento in cui gli Stati Uniti stanno cercando un accordo tra Russia e Ucraina alle spalle degli europei. Erdogan potrebbe essere chiamato a giocare un ruolo nella coalizione dei volenterosi che dovrebbe proteggere la pace o almeno un cessate il fuoco. (Corretta segue nell'inserito IV)

La politica delle bugie

La Cina manipola un comunicato su un incontro con il premier giapponese, che però reagisce

Roma. Durante il fine settimana è successo qualcosa di inedito fra Giappone e Cina: un episodio piccolo ma rappresentativo dei metodi dei regimi autoritari e del contenimento che alcune democrazie liberali iniziano a mettere in atto. Sabato scorso il ministro degli Esteri cinese Wang Yi e il suo omologo sudcoreano Cho Tae-yul erano a Tokyo, ospiti dei capi della diplomazia nipponica, Takeshi Iwaya, per un vertice trilaterale molto importante fra paesi che hanno tradizionalmente un rapporto complicato tra loro, che serviva ufficialmente a «ricostruire la fiducia reciproca». Il giorno prima, Wang era stato ricevuto dal primo ministro giapponese Shigeru Ishiba. (Piemonte segue a pagina quattro)

CARNEY VS POLIEVRE NEL CANADA CONQUISTATO DA TRUMP

I due fronti d'Israele

Le proteste interne sullo scontro tra Netanyahu e Bar e la svolta militare su Gaza

Roma. Sono giorni difficili in Israele in cui sono in gioco le vite di ostaggi e soldati, l'unità del paese e la democrazia. Due fronti di guerra che hanno sempre difeso e dimostrato che per difendere tutto ciò che loro hanno sempre difeso occorre guardare in faccia la realtà e smetterla di fare gli interessi degli alleati le cui politiche sono incompatibili con la difesa degli interessi nazionali. La meravigliosa modalità «troll» del presidente della Repubblica Sergio Mattarella è uno degli spettacoli più interessanti, e persino più avvincenti, presenti nella quotidianità della politica italiana. La modalità troll di Sergio Mattarella è sottile, delicata, ma dialettica, e consiste grosso modo in un'operazione che ha sfaccettato diverse, e entrambe decisamente spassose. Una prima sfaccettatura è quella che riguarda il modo in cui il capo dello stato, con sorriso sornione, cerca di utilizzare alcuni dati considerati storicamente come dei tabù, nel mondo sovranista, da «loro», per spiegare qual è il modo più efficace oggi per

Insicurezza Maga

I dettami sull'attacco agli houthi discussi su Signal. Il direttore dell'Atlantic invitato per sbaglio

Roma. I più importanti funzionari della Sicurezza e della Difesa dell'Amministrazione Trump, hanno discusso in modo dettagliato (con anche commenti antieuropei, come quello del vicepresidente J. D. Vance: «Odio fare un favore all'Europa») i piani americani per un attacco contro gli houthi in Yemen (che poi c'è stato, il 15 marzo), utilizzando Signal, un servizio di messaggistica commerciale. Hanno per sbaglio incluso un giornalista nella conversazione, il direttore dell'Atlantic Jeffrey Goldberg, che ieri ha pubblicato - incredulo - la conversazione. Trump ha detto di non saperne nulla, «non sono un fan dell'Atlantic». Il Congresso è in subbuglio. (Editoriale a pagina tre)

Il filtro russo

Libertà o sottomissione. Il bivio che l'Italia si rifiuta di vedere quando parla dell'Europa dell'est

Sabato scorso è andata in onda l'intervista di Massimo Gramellini al celebre scrittore russo Boris Akunin. In Italia si tende a non ascoltare gli europei dell'est quando parlano di Vladimir Putin o più in generale della Russia. Le loro opinioni non contano perché, essendo stati vittime della Russia, sono considerati troppo emotivi e privi della lucidità necessaria per valutare il regime russo. Il paradosso è che non si accoltano neanche i russi, che da anni avvertono l'Europa sulle implicazioni dell'imperialismo di Mosca. Così finirà nel nulla anche questa intervista di Gramellini a Akunin, in cui lo scrittore spiega perché l'Europa deve riarmarsi. Ma non è su questo che voglio soffermarmi, bensì su una domanda che Gramellini pone ad Akunin e che riflette bene il pensiero diffuso nella società italiana.

I patrioti trollati da Mattarella

Dai dazi all'Ucraina passando per il made in Italy. Il capo dello stato ha trasformato la difesa della nostra sovranità in un'arma perfetta per far esplodere le contraddizioni dei trumpiani in Italia. Un catalogo da shallo

Il gioco ormai è collaudato e funziona grosso modo così: trasformare tutto quello che loro hanno sempre combattuto nell'unico vaccino per proteggerci da ciò che hanno sempre difeso e dimostrare che per difendere tutto ciò che loro hanno sempre difeso occorre guardare in faccia la realtà e smetterla di fare gli interessi degli alleati le cui politiche sono incompatibili con la difesa degli interessi nazionali. La meravigliosa modalità «troll» del presidente della Repubblica Sergio Mattarella è uno degli spettacoli più interessanti, e persino più avvincenti, presenti nella quotidianità della politica italiana. La modalità troll di Sergio Mattarella è sottile, delicata, ma dialettica, e consiste grosso modo in un'operazione che ha sfaccettato diverse, e entrambe decisamente spassose. Una prima sfaccettatura è quella che riguarda il modo in cui il capo dello stato, con sorriso sornione, cerca di utilizzare alcuni dati considerati storicamente come dei tabù, nel mondo sovranista, da «loro», per spiegare qual è il modo più efficace oggi per



Schlein tifa Salvini

«Farà cadere Meloni», pensa Elly che lo confonde per un politico

Roma. «L'avete sentito che dicono nella Lega? Tenevete pronti». Ecco la parola d'ordine. Tenevete pronti. Un amico del Pd ci avverte: che l'intensità di Salvatore Merlo delle telefonate e dei conciliaboli intorno a Elly Schlein si è fatta, e forse, addirittura frenetica. A quanto pare ella, cioè Elly, dal suo trespolo al Nazareno si è convinta che il governo si stia avvitando come un trapano scassato: «Non arrivano alla fine della legislatura». Bum. E su chi punta lei? Su Matteo Salvini, ovvio. E chi non lo farebbe. Salvini è una sicurezza. Non per niente lo chiamano «Capitano», a fondo sempre la nave. Sicché la segretaria del Pd ha detto pure a Stefano Bonaccini, che in teoria sarebbe il capo di quelli contro Schlein ma che in

Lollo village people

Mattarella all'inaugurazione. Le bizze di Salvini restano fuori. Fitto: «Parole senza atti concreti»

Roma. Lollo è tornato. E questa è la sua Atreuz dell'Agricoltura. Un villaggio di quaranta stand da leccarsi i baffi in piazza della Repubblica, in mezzo al chiasso di Roma e senza che il sindaco Roberto Gualtieri - presente - si proponga di pagare tutto, come per altre democratiche iniziative. Alle 12 c'è anche il capo dello stato che interviene contro i dazi «inaccettabili», affermando anche l'Ue. Sergio Mattarella non cita il Manifesto di Ventotene, ma «i movimenti di pensiero» che contribuiranno all'Europa si. Morale della giornata: la destra sognava l'egemonia culturale, ha ottenuto quella agroalimentare. (Commento segue nell'inserito I)

Rai in Fiamma

Sindacati, direttori contro i «superpoteri» di Maggioni (dati dall'ad Rossi). Urge «chiarimento»

Roma. I francesi hanno la Rivoluzione, noi italiani, il «chiarimento», l'aerosol delle passioni. Anche in Rai «poterani» (Bruno Vespa) «anzarunge». Sta per tornare il meglio e il peggio della tv pubblica: comandi tu o comando io? Chiarimento. I direttori del Tg Rai si sentono ridimensionati dalla superdirettrice dell'offerta informativa, Monica Maggioni, la donna dai superpoteri Rai. Wonder Mommy, definita di «sinistra». Chi l'ha scelta? L'ha voluta, e nominata, l'ad Rai, Giampaolo Rossi, che è l'ad di Meloni, e dunque di destra. Ma quanto, di destra? Qualcosa non torna. Si parla di «commisariamento» da parte di Maggioni, e non ricomparsi i documenti interni Rai, i ciclisti dei madonnesti e i sindacati Uslraig e Unirai, insieme (da Rai fa miracoli) lamentano competenze, inedite, della direttrice, mentre i corrispondenti Rai stanno per tornare dall'estero per fare un bello sciopero, in business class. La sottocategoria nasce da loro, dal piano di Wonder Mommy, un super piano che affida la globalizzazione, e Entrambe le sottocategorie vengono evocate con una certa abilità dal capo dello stato, che si ritrova a parlare dei rischi delle guerre commerciali. Ieri, nella capitale, in occasione di un evento organizzato da Elly Schlein e i Trattati Rai, Mattarella ha trollato i sovranisti in modi diversi e creativi. (segue nell'inserito I)

Ministeri Coldiretti

Un altro «tavolo tecnico», un altro conflitto d'interessi. Dopo la Salute, tocca all'Ambiente

Roma. Tra i casi di conflitto d'interessi questo è uno dei più singolari, perché non riguarda semplicemente una persona che ha in incarico il portafoglio di un ministero in conflitto con quello pubblico, ma una persona che nella stessa sede assume contemporaneamente sia il ruolo di vertice istituzionale sia quello di portafoglio di un ministero. Ed è qualcosa che poteva accadere solo con la Coldiretti e solo sotto il governo Meloni. Questa surreale condizione è merito del ministro dell'Ambiente e del prof. Stefano Masini che è, appunto, un rappresentante della Coldiretti. (Capone segue nell'inserito I)

Quanto numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Esportare. Ma dove?

La Farnesina elogia le potenzialità del Mercosur, ma poi si dimentica di dire se il trattato va firmato o no

Roma. Nonostante le smentite, le tensioni, gli scontri tra i due vicepremier, Antonio Tajani e Matteo Salvini, detto Sistema Italia, la Farnesina, la diplomazia sulla politica, estere e così via, non sono visioni molto diverse. E' questa frattura, esplosa dopo la chiamata tra il leader della Lega e il vicepresidente americano Donald Trump, a riverbera anche su altre questioni, mostrando una linea poco chiara. E' il caso della politica commerciale, uno dei dossier più delicati della politica internazionale ed economica soprattutto dopo i dazi introdotti o minacciati da Donald Trump. L'incisione di fondo è emersa chiaramente la settimana scorsa, quando il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha presentato il «Piano d'azione per l'export nei mercati extra Ue ad alto potenziale», un rapporto preparato in collaborazione con l'Ice (Italian Trade Agency), Cdp, Sae, Simet e presentato insieme a tutte le principali realtà produttive del paese. Insomma, una prova di unità del cosiddetto Sistema Italia, con un programma di medio termine. L'obiettivo dichiarato da Tajani, partendo dai 823 miliardi di export italiano nel 2024, è quello di «arrivare a 700 miliardi di export entro il 2030». Ma come fare se gli Stati Uniti, il principale mercato extra Ue che assorbe oltre il 10 per cento dell'export italiano, sta imboccando una svolta protezionista? Semplice: basta concentrarsi su quelli che Tajani definisce «paesi ad alto potenziale». Tra questi, uno dei più promettenti, c'è il Brasile e, più in generale, quello del Mercosur, il più grande mercato emergente. Il piano prevede di aumentare l'export in Brasile di 700 milioni di persone, produttori e consumatori? No. O meglio, non si sa. Tajani non lo dice. Il governo ha un piano per l'export per l'Italia fino al '30, ma non si sa cosa dovrà decidere nei prossimi mesi sulla politica commerciale. (Capone segue a pagina quattro)

Thiago in Azzurro now!

Non soltanto come risarcimento morale per l'immondizia frivole che gli ha o avrebbe frivole (smentite) CONTRO MASTRO CILIEGA quel mmmmmantissima di Giuntoli, «mi vergogno di aver scelto», roba da psiconalisti brutti, fossero padre e figlio. Ma perché com'è con le guardie, comunque la rigirate, persino per qualunque squadra filiate (ma la Nazionale è di tutti, anche di quelli che non gli piace Ventotene) il testé sifurato Thiago Motta è meglio del patlafisico et Spalletti, che a ogni partita riesce a mettere in campo una squadra diversa e meno logica di quanto sia riuscito a Motta con la sua Giuve buttare al macello Daniel Maldini, che senso ha? In più Thiago Motta, che è il contrario dell'empatia ma almeno non è un istrione, diceva sempre «condivido le mie scelte». Invece Spalletti è uno che per commentare quel secondo gol da scapoli ammortati preso a Dortmund ha detto: «Sapevo che lo battevamo gli angoli con». Se non ce la facevamo a comprenderlo è meglio se prendiamo gli, così magari si capisce». Ma come è meglio? E poi gli scappò: «Le parole sono solo «sentenze notizie». No, quelli sono i tg. E poi: «Fino a che non ci sono i poteri larvare in balla dei nostri avversari». Ma parlieri prima? O tacerò dopo? Topo? Topo? Topo? Avanti Thiago! (Maurizio Crispi)



**QUEL GOL PRESO A PORTA VUOTA  
METAFORA DI UN PAESE ANCORA DIVISO**  
Barberis a pagina 16

**SENTENZA CHOC:  
IL MIGRANTE ESPULSO  
DAL GOVERNO DRAGHI  
RIENTRA IN ITALIA**

Manti a pagina 10



**IL REGISTA PREMIO OSCAR BALLAR  
ARRESTATO DAGLI ISRAELIANI**

Basile a pagina 13



la stanza di  
*Vizi e virtù*  
alle pagine 18-19  
Genitori  
e bimbi soli



# il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it  
058 7332471 | Giornale | info@ilgiornale.it

MARTEDÌ 25 MARZO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 71 - 1.50 euro\*

Editoriale

## IL GOVERNO CHE NON PUÒ CADERE

di Augusto Minzolini

Un dato appare chiaro: in Italia, per il momento, è difficile immaginare (si potrebbe anche utilizzare il termine impossibile) una crisi di governo sulla politica estera. Le parole volano nella maggioranza, a volte anche poco cortesi - per usare un eufemismo - ma pure dall'etimologia dei termini usati si evince che nessuno pensa ad una rottura. Matteo Salvini collezioneza distinguo ma poi definisce il rapporto con gli alleati «splendido», «ottimo». Mentre il ministro degli esteri Antonio Tajani usa l'espressione siculo-sciasciana di «quaquaraquà». Il significato è descritto da un conterraneo di Sciascia, il vicepresidente della Camera, il forzista Giorgio Mulè: «senza spina dorsale». Tradotto in politica vuol dire che gli uomini della Lega abbaino ma non mordono.

Quindi, la stabilità dell'esecutivo è garantita e dovrebbe essere un elemento di forza e rendere felice innanzitutto Giorgia Meloni. E fin qui siamo d'accordo. Solo che ridurre la politica estera ad argomento di polemica, elettorale, identitario in un momento complicato e tragico sul piano internazionale come l'attuale non giova a nessuno. Il problema non sono le telefonate tra il vicepresidente Usa e il vicepresidente del consiglio italiano che sono legittime e magari possono anche aiutare il rapporto tra i due Paesi e non vanno interpretate come un tentativo di «scavalco» o di confusione di ruoli visto che la politica estera del governo, su questo non ci piove, è prerogativa della premier e del ministro degli Esteri. Semmai bisogna considerare il fatto che non avere una posizione compatta sul rapporto da tenere con l'Europa o con gli Stati Uniti, sulle scelte (...)

segue a pagina 6

IL CENTRODESTRA

## La «tregua» tra Salvini e Tajani Meloni: giù i toni

Adalberto Signore

È evidente che lo scontro che sta consumando tra Antonio Tajani e Matteo Salvini non è destinato a incrinare la maggioranza.

a pagina 6

LA SVEGLIA ALL'EUROPA

# Dazi, il bazooka di Mattarella

Il Colle: «Tariffe inaccettabili, Bruxelles faccia di tutto per evitarle»  
**Casa Bianca, la chat segreta: «Non salveremo ancora gli scrocconi europei»**

di Massimiliano Scafi

DIETRO LE PAROLE DEL QUIRINALE

Concorrenza, Wto e big tech  
Ecco dove la Ue può agire

Marcello Zacché alle pagine 2-3

L'Europa? Si svegli, «si aggiorni». Si dia una mossa. Certo, i dazi, che sciagura. Sono «pericolosi», ostacolano «la moderna libertà di commercio» tra i Paesi, «alterano il mercato». Le barriere doganali di Donald «danneggiano l'economia e met-

tono a rischio la pace». In una parola, sono «inaccettabili». Ma insomma, basta piangerci addosso, sostiene Sergio Mattarella, piantiamola con le reazioni isteriche e le ritorsioni a caldo.

Basile, Conti, Fabbri, Liconti e Robecco  
da pagina 2 a pagina 5

All'Assemblea del Popolo

## Pechino, il viaggio di La Russa nel tempio del comunismo

De Foa alle pagine 6-7



MISSIONE Ignazio La Russa e il presidente dell'Assemblea del Popolo, Zhao Leji

LA «TIRATA» DI CAPELLI ALLA CRONISTA

## Il fotogramma inedito che smaschera Prodi

di Stefano Zurlo

Spacchiamo il capello in quattro. Quello, inteso come ciocca, dell'inviata di Quarta Repubblica alle prese con un Romano Prodi non proprio algido. «Ma che cavolo mi chiede?», sbuffa l'ex premier a Lavinia Orefici. Poi accade l'impensabile: l'inventore dell'Ulivo muove il braccio verso l'alto, afferra una manciata di capelli e li porta via.

a pagina 8



PIZZICATO Prodi prende per i capelli la cronista

NUOVE ACCUSE

## Dietro Equalize l'ombra della 'ndrangheta

di Luca Fazzo

Il Ros dei carabinieri ha arrestato il pentito della 'ndrangheta Nunziatino Romeo dell'inchiesta Equalize.

a pagina 15

DENUNCIA DEL SINDACATO

## «Ricatto Fiom contro la Uil»

Cesaretti a pagina 11

GIÙ LA MASCHERA

## GLI ADULATORI

di Luigi Mascheroni

Dei casi di bassa politica di cui più si parla in queste ore - la risposta irrosa di Romano Prodi a una giornalista e l'irresistibile desiderio di Fausto Bertinotti di tirare un oggetto contundente contro Giorgia Meloni - la cosa che ci ha colpito maggiormente non sono i protagonisti, due anziani maschi di potere che non sono mai riusciti ad affrancarsi dal vizio atavico del patriarcato. Ma i protagonisti: i leccazampe - tutti di una generazione più giovane ma peggiore - che hanno minimizzato, giustificato se non addirittura elogiato i due gesti. Enrico Letta che lancia sorridente l'hashtag #IoStoConRomano. Luca Bottura, uno



che adora le risse da social, per il quale «Prodi ha fatto benissimo». Massimo Giannini - quarant'anni di giornalismo, 39 di cortigianeria - che applaude «la lezione di Prodi ai poveri sicari del giornalismo di regime». Massimo Gramellini e il nonno putativo Vecchioni che ridacchiano per la velata minaccia di Bertinotti... Signori si diventa. Leccapiedi si nasce.

E la ghenga dei lusingatori, ruffiani e lacché che nobilitano la parte migliore della sinistra peggiore. Gli ultimi a dire la verità, saranno i primi a tradire. Gli ultimi a prendere le distanze, i primi a calunniare.

Figure senza alcuna forza se non la propria debolezza e alla fine inoffensive (l'adulazione è un delitto senza vittime: è utile a chi lo commette e piace molto a chi lo subisce), i leccini oggi sono talmente ossessionati da un fascismo inesistente da non accorgersi che è così che muore la libertà. Sotto scroscianti applausi.

I loro.



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GEREZIA) ...



# IL GIORNO

Speciale  
CASA MI

\* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 25 marzo 2025  
1,60 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Milano, padre indagato per la pistola incustodita

### Tiktoker 21enne suicida Il dramma di Davide non ferma l'odio social

Totaro, Vazzana e Saggese alle pagine 14 e 15



Milano, il carcere minorile

### Roghi e rivolta Il Beccaria resta polveriera

Servizio a pagina 18



## Ucraina, si tratta sulla centrale nucleare

Dodici ore di negoziati tra Russia e Usa in Arabia. Fra i nodi il controllo dell'impianto di Zaporizhzhia, i territori e la tregua navale Mosca continua a bombardare. **Intervista** all'ambasciatore Serra: «Ricordare la lezione di Monaco '38. La Ue non arretri davanti a Putin»

G. Rossi  
e De Robertis  
alle p. 2 e 3

Mattarella: tariffe inaccettabili

### Guerra dei dazi: Trump frena su auto, chip e farmaci

Marin a pagina 7

Orsina (Luiss): la crisi sarà evitata

### Meloni: ora i toni vanno abbassati Tregua armata nel governo

Coppari a pagina 4

Il documentario premio Oscar

### 'No Other Land' Israele arresta il regista palestinese

Del Prete e servizi alle pagine 8 e 9

PINA AURIEMMA 30 ANNI DOPO L'OMICIDIO DELL'IMPRENDITORE  
«PATRIZIA REGGIANI MAI PIÙ VISTA. MA ERAVAMO VERE AMICHE»



Pina Auriemma,  
oggi a 78 anni

### «Non capii che voleva Gucci morto»

Trent'anni fa, dopo essere stata coinvolta nell'omicidio dell'imprenditore Maurizio Gucci, venne dipinta come la maga, ma nega di aver mai letto le carte.

Oggi, dopo aver scontato 13 anni di carcere come complice di Patrizia Reggiani e sua intermediaria con i responsabili del delitto, si dice pentita: «Non capii

le intenzioni di Patrizia, avrei potuto avvertire Maurizio. Con lei mai più avuto contatti, in giro fingerei di non conoscerla».

G. Moroni a pagina 19

DALLE CITTÀ

Milano, il fascicolo su San Siro

### Stadio, Sala sfida il partito del no Svelato il progetto di Inter e Milan

Mingoia a pagina 21

Nina Zilli a Soundcheck



### «Un nuovo inizio Mia figlia, i palchi: la felicità arriva»

Spinelli a pagina 29



Parolin: ora deve riposare

### Papa 'blindato' a Santa Marta

Panettiere a pagina 11



Garlasco: Stasi e l'inchiesta bis

### «Dna di Sempio? Ci sarà un motivo»

Marziani a pagina 16



L'attore respinge le accuse

### Depardieu in aula «Nessuno stupro»

Ponchia a pagina 17

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno presi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. SERRAVALLO



Culture

RENATO SOLMI Dieci anni fa moriva l'intellettuale e militante politico. Un ritratto ne ripercorre il protagonismo Massimo Raffaelli pagina 12



Visioni

CINEMA DU RÉEL Le immagini di fronte alla catastrofe: incontro con Ryusuke Hamaguchi Cristina Piccino pagina 14



L'ultima

BELGRADO Dopo 26 anni l'edificio simbolo dei raid Nato, il Generalštab, è nelle mire immobiliari dei Trump Elena Kaniadakis pagina 16

CON LE MANE DIPLOMATICHE - EURO 2,30

MARTEDÌ 25 MARZO 2025 - ANNO LV - N° 71

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La sorella del giornalista Mohammed Mansour, ucciso in un attacco aereo israeliano su Khan Younis, piange accanto al corpo all'ospedale Nasser foto di Haitham Imad/Ansa



Rafah sotto assedio totale, per le strade è una mattanza. Bombe israeliane sugli ospedali e sulla Croce rossa, due giornalisti ammazzati, Onu costretta a ridurre le attività umanitarie. Arrestato il regista di "No other land". I palestinesi uccisi a Gaza in 18 mesi superano i 50mila

pagine 2-3

# Infinito presente

## Profitti Armi e tecnologie, a chi conviene il genocidio

ALBERTO NEGRI

Perché Israele non può fermare le guerre e noi non possiamo fermare il genocidio di Gaza? Perché è parte integrante del complesso militare industriale israelo-americano e anche del nostro, che mascheriamo. Dagli anni '50 Tel Aviv ha ricevuto dagli Usa oltre 260 miliardi di dollari di aiuti militari.

— segue a pagina 3 —

## all'interno

### Turchia

## Violenze e arresti contro chi protesta

Detenuti nove giornalisti, manifestanti picchiati dai poliziotti. Erdogan scatena la repressione contro chi si oppone all'arresto del sindaco di Istanbul Ekrem Imamoglu.

MURAT CINAR

PAGINA 10



## L'ANALISI DELL'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL LAVORO (ILO)

# In Italia i salari più bassi del G20

Il disastro dei salari in Italia certificato dall'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO). Non solo sono inferiori di 8,7 punti rispetto a quelli del 2008, ma non hanno recuperato il potere di acquisto perso negli anni della super-inflazione. Solo nel 2024 c'è stato un aumento, ma è una goccia nel mare. È la situazione peggiore tra i paesi del cosiddetto «G20». Nella maggioranza sostengono che la ripresa sia stata un risultato del governo Meloni. Ma il costoso taglio del cuneo fiscale, o i bonus, non cambiano la situazione. E i dazi potrebbero peggiorarla. Il lavoro era e resta povero. I rinnovi contrattuali che ci sono stati negli ultimi tempi non hanno

compensato le perdite causate dal caro-prezzi. Attendono un nuovo contratto 6,6 milioni di lavoratori, il 50,8% dei dipendenti che operano in 28 settori diversi. Continua la lotta dei metalmeccanici. Venerdì lo sciopero unitario di Fiom, Fim e Uilm per riaprire le trattative sul contratto di categoria.

CICCARELLI PAGINA 7

## Paese reale

## Un quadro di povertà e disuguaglianze

GIUSEPPE TRAVAGLINI

Secondo il Rapporto presentato ieri dall'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO), i salari reali in Italia restano inferiori di 8,7 punti per-

centuali rispetto al livello del 2008. L'ennesima conferma, purtroppo, negativa dell'asfittica dinamica salariale italiana.

— segue a pagina 7 —

## 25 APRILE

# Sul carro del manifesto

Manca un mese all'ottantesimo anniversario della Liberazione, manca un mese al 25 aprile. Se per una lunga fase la data ha rischiato di essere ricordata con qualche ritualità e senza che ne fosse colto a pieno il senso, da qualche anno almeno non corriamo più il rischio. Anzi, avvicinandosi l'anniversario tondo, la presidente del Consiglio ha pensato bene di irridere gli antifascisti, perseguitati dal regime e confinati a Ventotene. Tutto è molto chiaro. Al manifesto ci stiamo preparando a festeggiare a dovere.

Sarà una festa di opposizione alla quale invitiamo a partecipare da subito le nostre compagne e i nostri compagni di strada. Abbiamo ancora negli occhi il grande corteo dello scorso anno e lo straordinario successo del nostro appello «Si potrebbe tornare a Milano». Quest'anno le celebrazioni le faremo durare un mese. Da giovedì 27 marzo tutti gli abbonati, vecchi e nuovi, potranno scaricare gratuitamente online la nuova edizione del commento al Manifesto di Ventotene (quello che tanto dispiace a Giorgia Meloni) con le firme, tra gli

altri, di Luciana Castellina, Toni Negri, Luigi Ferraioli, Norberto Bobbio. Venerdì 25 aprile pubblicheremo un inserto speciale interamente dedicato all'attualità delle lotte di resistenza. Lo stesso giorno abbiamo deciso di tornare in piazza a Milano. Quest'anno vorremmo che le nostre lettrici e i nostri lettori, i compagni e le compagne, le amiche e gli amici che ci seguono e magari ci criticano o hanno voglia di discutere con noi della redazione, decidessero di sfilare dalla nostra parte - da sempre quella della tortia. Organizzeremo lo spez-

ziona del corteo per chi ha voglia di stare con il manifesto il 25 aprile a Milano, dietro al nostro striscione. Ci faremo notare. Avremo un camion, con il sound system e tutto quello che serve per farsi sentire, inviteremo artisti per farci ballare e cantare, apriremo il microfono. Dunque l'invito è a salire sul carro del manifesto. Nei prossimi giorni noi vi daremo tutte le informazioni e gli aggiornamenti sul programma, voi fateci sapere - scrivendo alle nostre mail che è sempre la stessa, dimafoni@ilmanifesto.it - che ci sarete.

## La parola Occidente Socrate e i barbari delle Ardeatine

ALESSANDRO PORTELLI

La sera del 23 marzo 1944, l'Obersturmbannführer Herbert Kappler va in ufficio. Va in archivio, prende i registri, torna alla scrivania, si siede, e fa un elenco di nomi. Sono gesti normali che generazioni di burocrati e pubblici impiegati hanno ripetuto uguali.

— segue a pagina 11 —



Print Italiana Sped. in a. p. - D.L. 385/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/C/PM/232/103  
7 0 0 2 5 1 9 3 0 0 0 3  
e 7 0 0 2 5 1 9 3 0 0 0 3





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 83 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 25 Marzo 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARONA E PROGA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELRO L23

**Domenica c'è il Milan**  
**Scudetto, riparte il duello: la carica di Raspadori e Lukaku**  
Pino Taormina alle pagg. 14 e 15



**Il torneo di Napoli**  
**Lungomare, ritorna il grande tennis: oggi Fognini e Wawrinka**  
Gianluca Agata a pag. 17



## Al via le celebrazioni per i 2500 anni, oggi al San Carlo la serata di gala con «Napoli milionaria!» BUON COMPLEANNO NAPOLI, NEL SEGNO DI EDUARDO

**Il capolavoro e la città**  
**LA RINASCITA DI PARTENOPE E LA NUTTATA DEL MONDO**

di **Tommaso De Filippo\***  
Le due date si intrecciano: i 2.500 anni di Napoli e gli ottant'anni di «Napoli milionaria». Quando mi hanno proposto di inaugurare queste celebrazioni al San Carlo, con questa commedia, non potevo che esserne felice.

La riportò il dove aveva iniziato il suo cammino, e lo faccio come presidente della Fondazione Eduardo De Filippo. Dal mito fondante delle sirene a quella frase, «ha da passa' a nuttata», che tanto ha significato e tanto significa ancora oggi.

Continua a pag. 35



Giovanni Chianelli a pag. 2

**Il futuro**  
**LA CITTÀ-MONDO DIVENTATA CAPITALE DEL MEDITERRANEO**

di **Bianca de Divitiis**  
L'origine della vocazione mediterranea di Napoli che ancora oggi caratterizza la città si perde nella storia delle sue origini, come colonia greca radicata nelle rotte mediterranee, e nel mito eccezionale della sua fondazione.

Continua a pag. 3

**La storia**  
**CROCEVIA DI CULTURE E LABORATORIO DI TOLLERANZA**

di **Guido D'Agostino**  
Appartengo, nel senso della condivisione ideale e intellettuale, alla schiera (non saprei definire l'entità quantitativa) di coloro che hanno trovato, e trovano, più che opportuna e indicata l'idea e la concreta programmazione attuativa del compleanno della Città.

Continua a pag. 35

**L'editoriale**  
**ROMPERE IL CORTO CIRCUITO DELLE TIFOSERIE**

di **Paolo Pombeni**

Rompere il corto circuito delle tifoserie e di quelli che in esse si sono fatti il nido, ecco l'imperativo di questo momento così difficile nella geopolitica che sta mutando. Lo si è capito da più parti in Europa e lo stanno notando tutti coloro che mettono l'interesse nazionale sopra lo spirito di fazione o anche semplicemente sopra i calcolucci elettoralistici ossessionati dai livelli di consenso (che ormai sembrano più che altro livelli di share...) Quei che stanno succedendo nel tentativo di mettere fine alla guerra in Ucraina, la crisi interna in Israele dove per la sopravvivenza del governo di destra si è ripresata una guerra senza sbocco, le "cose turche" che vediamo in quel paese, giusto per citare solo le tensioni maggiori, sono tutti elementi che hanno portato a modifiche nell'organizzazione politica degli stati europei. L'esempio più lampante di come sia mutato il quadro viene dalla Germania, che abbandona il mito della "potenza civile" fondato su una supremazia economica non più proponibile e accetta di mettersi al passo con la necessità di rilancio di tutta la Ue: qualcosa che richiede un intervento straordinario, non solo in termini di tradizionale riarmo. Questa necessità suscita una responsabilità comune che mette fra parentesi divergenze di posizionamento che sono storiche: non solo la Cdu-Csu vara una "grande coalizione" con la Spd, ma i Verdi, che rimangono all'opposizione, non fanno mancare il sostegno perché si possa, con un intervento al limite del legittimo, varare una riforma costituzionale che consenta di fare debito (e sia la Corte Costituzionale che la Banca Centrale non si prestano a mettersi di traverso).

Continua a pag. 35

## Mattarella sprona l'Europa

► Il Capo dello Stato: «Dazi inaccettabili, reagire con autorevolezza, calma e determinazione»  
Auto, farmaci e chip, Trump frena sulle tariffe: «Per alcuni Paesi potrebbero essere inferiori»

Mario Ajello, Andrea Bulleri, Angelo Paura alle pagg. 6 e 7

La sfida degli imprenditori del settore: sette giorni di sfilate



«A NAPOLI LA SETTIMANA DELL'ALTA MODA MASCHILE»

Nando Santonastaso

Alta moda uomo: sette giorni di sfilate nella Napoli "fashion". Modello Milano o Firenze: la città punta a nuovi spazi grazie all'export e all'artigianato tessile di qualità. Marinella: «Lungomare location perfetta».

A pag. 4

A luglio evento con buyers, vip e star  
Amalfi si tinge di rosso Ferrari  
due marchi dedicati alla città

Emiliano Amato a pag. 5

**L'editoriale**  
**BRUXELLES E I MERCATI ALTERNATIVI AGLI USA**

di **Angelo De Mattia a pag. 34**

## Migranti in Albania Meloni accelera sponda con Bruxelles

Ileana Sciarra

Albania, il governo ci riprova. E per aggirare la taglia dei giudici, che finora hanno bocciato i trattamenti, punta a trasformare le strutture albanesi in Centri di permanenza per il rimpatrio. Il decreto che introduce

ce la novità dovrebbe andare venerdì prossimo all'esame del Consiglio dei ministri. L'obiettivo è riprendere i trasferimenti a inizio aprile sfruttando l'appoggio ricevuto dalla Ue. «Il modello Albania è fallito, Meloni si fermi» in Centri di permanenza per il rimpatrio. Il decreto che introduce

A pag. 9

**Le idee**  
**LA MAESTRA SU ONLYFANS E IL PRESTIGIO DEI DOCENTI**

di **Luca Ricolfi**

«Ho pensato che il mio corpo sia un bel vedere, visti i sacrifici sportivi che faccio ogni giorno, e che vederlo non dovrebbe essere gratuito».

Così si è difesa Elena, maestra di un asilo cattolico in provincia di Treviso, beccata a vendere immagini osé di sé stessa sulla piattaforma OF (OnlyFans), ed ora sospesa dall'insegnamento.

Continua a pag. 34



**ALLART**  
CENTRO  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
TEL 06 491404

# Il Messaggero

**ALLART**  
CENTRO  
PORTE FINESTRE COPERTURE  
www.allartcenter.it  
Roma

€ 1,40\* ARNO 147-N°83  
ITALIA  
Sped. in A.P. 08.03.2009 con L.4820/04 art.1 c.1 DDG RM

NAZIONALE

Martedì 25 Marzo 2025 • Annunciazione del Signore

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**In Cisgiordania**  
**Scontri con i coloni**  
**arrestato il regista**  
**di No other land**  
Vita a pag. 13



**Rischia 5 anni di carcere**  
**Processo per stupro**  
**Depardieu in aula**  
**Ardant: sono con lui**  
Pierantozzi a pag. 13



**Dopo Germania-Italia**  
**Il baby-raccattapalle**  
**che ha beffato Gigio**  
**Eroe per i tedeschi**  
Angeloni nello Sport



## Mattarella scuote l'Europa

► «Si aggiorni, servono decisioni veloci. Dazi inaccettabili ma possono essere contrastati»  
Trump: «Valuto di abbassare le tariffe ad alcuni Paesi». Bloomberg: frenata su auto, farmaci e chip

ROMA Per Mattarella i dazi minacciati da Trump sono «inaccettabili» e l'Ue può reagire, ma le risposte siano «veloci e tempestive». Bassi, Bullert, Gualta, Paura e Rosana da pag. 2 a pag. 5

**L'editoriale**  
**BRUXELLES**  
**E I MERCATI**  
**ALTERNATIVI**  
**AGLI USA**

Angelo De Mattia

Sarebbe necessario che, oltre alle iniziative allargate di cui sarà un esempio la nuova riunione dei "volenterosi" che, per impulso di Macron, si terrà giovedì a Parigi, l'Unione riflettesse sulle strategie e non solo su singole misure, pur fondamentali, quale quella per la difesa. Si è chiamati a decidere non solo sul "che fare" per il tema cruciale della guerra in Ucraina, ma anche sulla questione-dazi e, prima ancora, sul prospettato ridimensionamento del ruolo degli Usa nella Nato.

Il problema dei dazi americani che comporteranno una riduzione del Pil dell'Eurozona dello 0,3 per cento, mentre l'impatto degli eventuali contro-dazi sarebbe dello 0,5 per cento secondo recenti stime, è da inquadrare nella complessiva revisione, che la nuova amministrazione Usa persegue, dei rapporti con l'Europa, a sua volta parte del nuovo indirizzo che segna la fine del multilateralismo e l'affermazione del protezionismo che sembra riassumere la isolazionista dottrina Monroe "l'America agli Americani".

Continua a pag. 25

**Missili su Sumy: almeno 94 feriti. In Arabia 12 ore di negoziati**



**Mosca tratta la tregua a Riad**  
**E intanto bombarda l'ospedale**

Una donna ucraina ferita durante gli attacchi dei russi a Sumy Evangelisti e Ventura a pag. 6

**Piani militari svelati**

**Vance&C in chat**  
**tra segreti di Stato**  
**e insulti all'Unione**

NEW YORK Il direttore di The Atlantic Goldberg, è stato incluso per errore in una chat con alti vertici dell'amministrazione Trump. Nei messaggi, i piani di guerra in Yemen e l'insofferenza verso gli europei.

Mulvoni a pag. 7

**Le idee**  
**COSA CI DICE**  
**LA VICENDA**  
**DELLA MAESTRA**  
**SU ONLYFANS**

Luca Ricolfi

«Ho pensato che il mio corpo sia un bel vedere, visti i sacrifici sportivi che faccio ogni giorno, e che vederlo non dovrebbe essere gratuito».

Così si è difesa Elena, maestra di un asilo cattolico in provincia di Treviso, beccata a vendere immagini osé di sé stessa sulla piattaforma OF (OnlyFans), ed ora sospesa dall'insegnamento. Per chi non lo sapesse OnlyFans è una piattaforma, nata (...)

Continua a pag. 25

## La morte di Kalfus «Quel chirurgo rovinò anche me»

► Simonetta uccisa dalla sepsi dopo la liposuzione  
Un'altra donna: fu condannato, ma opera ancora

Valeria Di Corrado

«Sono molto arrabbiata e delusa perché la legge italiana non è riuscita a evitare questa morte». Pamela Maggi è una «sopravvissuta». Anche lei come Simonetta Kalfus, la 62enne deceduta dopo di un intervento di liposuzione, è finita sotto i ferri del dottore Carlo Bravi. «Sono stata vittima dello stesso uomo che quasi mi ha tolto la vita. Perché operava ancora?»

A pag. 14

Al Gemelli

**Sgarbi ricoverato**  
**ri rifiuta di nutrirsi**  
**«È in depressione»**

ROMA «Sto qui, triste e abbattuto», dice agli amici. Vittorio Sgarbi è ricoverato al Gemelli. E oltre alle ricadute dello stato depressivo, c'è adesso anche il rifiuto di alimentarsi.

Ajello a pag. 9

Ritorno a Santa Marta



**Curia avanti da sola**  
**La convalescenza**  
**«protetta» del Papa**

CITTÀ DEL VATICANO Tutti sanno, in Vaticano, che Papa Francesco ha bisogno di riposo assoluto ed evitare di disturbarlo. L'attività curiale del resto cammina come sempre. Giansoldati e Gagliarducci alle pag. 10 e 11

**Sugar Fornaciari**  
**ZUCCHERO**  
**Overdose D'Amore**  
**23 E 24 GIUGNO 2025 ROMA**  
**Circo Massimo**

Il Segno di LUCA

GEMELLI NUOVE VISIONI

Il sestile tra Mercurio, il tuo pianeta, e Plutone, ti conferisce un potere speciale, grazie al quale puoi andare oltre le soluzioni più scontate, individuando di volta in volta una strada per arrivare al tuo obiettivo con agilità. Godi di una configurazione che ha effetti positivi per quanto riguarda il lavoro, settore nel quale stai ultimando un ciclo, preparandoti già a una nuova tappa. Gli amici ti indicano la direzione prozia.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Il senso delle cose è arbitrario.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 25

\* Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "L'Amore a Roma" • € 6,90 (solo Roma)



# 140 il Resto del Carlino



(\* A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia  
(\* QN CARLINO € 1,60 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,80 totale - Iniziativa valida per la Provincia di Imola

MARTEDÌ 25 marzo 2025  
1,80 Euro\*

Nazionale - Imola



Modena, emergenza carcere

### Morì in cella col gas, l'inchiesta si riapre «Potevano salvarlo»

Reggiani a pagina 17



Il caso rio Rovigo in Appennino

### Discarica, rifiuti già arrivati nel Santerno

Donati a pagina 20



## Ucraina, si tratta sulla centrale nucleare

Dodici ore di negoziati tra Russia e Usa in Arabia. Fra i nodi il controllo dell'impianto di Zaporizhzhia, i territori e la tregua navale Mosca continua a bombardare. **Intervista** all'ambasciatore Serra: «Ricordare la lezione di Monaco '38. La Ue non arretri davanti a Putin»

G. Rossi e De Robertis alle p. 2 e 3

Mattarella: tariffe inaccettabili

### Guerra dei dazi: Trump frena su auto, chip e farmaci

Marin a pagina 7

Orsina (Luiss): la crisi sarà evitata

### Meloni: ora i toni vanno abbassati Tregua armata nel governo

Coppari a pagina 4

Il documentario premio Oscar

### 'No Other Land' Israele arresta il regista palestinese

Del Prete e servizi alle pagine 8 e 9

PINA AURIEMMA 30 ANNI DOPO L'OMICIDIO DELL'IMPRENDITORE «PATRIZIA REGGIANI MAI PIÙ VISTA. MA ERAVAMO VERE AMICHE»



Pina Auriemma, oggi a 78 anni

### «Non capii che voleva Gucci morto»

Trent'anni fa, dopo essere stata coinvolta nell'omicidio dell'imprenditore Maurizio Gucci, venne dipinta come la maga, ma nega di aver mai letto le carte.

Oggi, dopo aver scontato 13 anni di carcere come complice di Patrizia Reggiani e sua intermediaria con i responsabili del delitto, si dice pentita: «Non capii

le intenzioni di Patrizia, avrei potuto avvertire Maurizio. Con lei mai più avuto contatti, in giro fingerei di non conoscerla».

G. Moroni a pagina 15

DALLE CITTÀ

Bologna, dopo il Minghetti

### Al Copernico occupazione e bandiera della Palestina

Gieri Samoggia in Cronaca

Bologna, l'annuncio di Ostellari

### Trasferiti alla Dozza i primi detenuti dal minorile

Tempera in Cronaca

Imola, carabinieri in prima linea

### Task-force per prevenire il disagio giovanile

Agnesi in Cronaca



Parolin: ora deve riposare

### Papa 'blindato' a Santa Marta

Panettiere a pagina 11



Garlasco: Stasi e l'indagine bis

### «Dna di Sempio? Ci sarà un motivo»

Marziani a pagina 16



L'attore respinge le accuse

### Depardieu in aula «Nessuno stupro»

Ponchia a pagina 21

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno presi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. SERRAVALLO



**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 58188

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 58188

MARTEDÌ 25 MARZO 2025

# IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50 € (GI e provincia con Cozzetto dello Sport) 1,90 € (SP, IM, SV e provincia con TuttoSport) 1,90 € (AT, AL, CN e provincia con TuttoSport) 1,50 € (ANNO XXIX) NUMERO 71 COMMA 20/B. SPECIAZIONE ABB. POST. GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per le pubblicità sul SECOLO XIX: www.ilsecoloxix.it Tel. 010 5888 200 www.manzoniadvertising.it

**IL COMMENTO**

**FRANCESCO FERRARI**  
**LA NOSTRA TERRA  
E L'ECONOMIA  
SEMPRE PIÙ BLU**

**N**on deve sorprendere il fatto che un'azienda su dieci, in Liguria, sia attiva nella blue economy, né che quasi quindici occupati su cento siano in qualche modo legati al mondo del mare. In una regione che ha saputo riconvertire su logistica e portualità una parte delle energie storicamente generate dall'industria manifatturiera, fino a diventare leader nazionale, sarebbe curioso il fenomeno contrario.

Scorrendo i numeri e le tabelle prodotti da The European House Ambrosetti, di cui trovate un ampio resoconto all'interno del giornale, a stupire è semmai la superficialità (o più spesso l'ingenuità) con la quale, negli anni in cui fu avviato il processo di parziale deindustrializzazione del territorio, si cercò di cambiare volto in modo innaturale a una regione che, per ragioni storiche prima che economiche, era ed è rimasta profondamente legata non a uno solo, ma a diversi settori produttivi.

Se oggi la Liguria primeggia nelle tante nicchie dell'economia - e non solo in quella blu: basti pensare ai traffici marittimi, alla nautica, alla navalmeccanica, alla ricerca in settori strategici come l'underwater - lo dobbiamo al fatto che l'industria tradizionale ha saputo creare sinergie, "fare squadra" per usare un gergo sportivo, con i settori e le tecnologie emergenti. Senza che una cosa cancellasse l'altra. È questo circolo virtuoso che ha consentito, per esempio, ai cantieri Sanlorenzo di varare il primo yacht alimentato a idrogeno, o a Asg Superconductors di reinventarsi fino a diventare un'eccellenza mondiale. Anche in questo caso, sono i numeri a parlare: con una spesa dell'1,6% del Pil investito in ricerca, la Liguria si colloca al quinto posto a livello nazionale, e il 39,5% delle risorse umane impiegate in ambito scientifico e tecnologico ne fanno una delle regioni più evolute del Paese.

Va tutto bene, quindi? Certo che no. Il lavoro rimane pericolosamente precario, ancora troppi giovani abbandonano le quattro province senza più fare ritorno, la situazione infrastrutturale ha superato da anni i livelli della decenza, e la lista delle *dolences* sarebbe ancora lunga. Ma una cosa è chiara: rinunciare a uno solo dei pilastri dell'economia, per la Liguria, vorrebbe dire ripiombare in una crisi senza via d'uscita.

**TRATTATIVE IN ARABIA MA LA GUERRA NON SI FERMA**  
**Ucraina, bombe anche sugli ospedali mentre Usa e Russia parlano di pace**

AGLIASTRO, LUZIE SEMPRINI / PAGINA 8



**TRA GLI AUTORI DI "NO OTHER LAND"**  
**Il regista premio Oscar Ballal arrestato in Cisgiordania**

FABIANA MAGRI / PAGINA 9

IL POTERE D'ACQUISTO È CALATO DELL'8,7% DAL 2008: SIAMO L'ULTIMO PAESE DEL G20. DAZI, L'ALLARME DI MATTARELLA

## In Italia sono crollati i salari reali Ma il mare traina la crescita ligure

I dati del forum Taha: bene l'occupazione, male infrastrutture ed export. Bucci: «Il Pil si muove»

Negli ultimi 17 anni i salari reali dei lavoratori italiani hanno perso drammaticamente quota: -8,7 punti stima l'Organizzazione mondiale del lavoro, collocando il nostro paese all'ultimo posto tra quelli del G20. Un dato che fotografa la realtà asfittica dell'economia italiana, realtà dalla quale prova a distaccarsi la Liguria: secondo i dati del Forum Taha Ambrosetti, pur tra alcune ombre la regione cresce, trainata dalla blue economy.

SERVIZI/PAGINE 2-5

**LO STUDIO UNIONCAMERE**

Matteo Dell'Antico / PAGINA 4

**Le imprese di stranieri continuano a nascere**  
**La Liguria è sul podio**

Negli ultimi dieci anni la Liguria ha fatto registrare l'incremento di imprese guidate da stranieri più alto in Italia dopo la Campania. A dirlo è uno studio di Unioncamere-Infocamere, su dati delle Camere di Commercio. L'altra faccia della medaglia è rappresentata dall'alto numero di chiusure di imprese autoctone.

DAL NUOVO OSPEDALE GALLIERA ALLA DIGA. RIXI: «TUTTE OPERE INIZIATE DA NOI»

### Salis: «Ecco i miei 10 sì per la città di Genova»

**LITEREZIONE-MUNICIPIO**

L'articolo / PAGINA 7

**Allargamenti a Certosa**  
**scontro a tutto campo**

**ROLLI**



**LA SFIDA SUI PROGRAMMI**

Bruno Viani / PAGINA 6

**Picocchi e il welfare:**  
**«Creiamo opportunità e non solo assistenza»**

La candidata del centrosinistra Silvia Salis presenta i suoi 10 sì per Genova: ci sono il nuovo Galliera, il tunnel subportuale, la Diga. Il vicesindaco Rixi: «Operare avviato dal centrodestra». EMANUELE ROSSI / PAGINA 7

Il candidato sindaco di centrodestra Piciochi spiega così i suoi piani per il welfare a Genova: «Sento parlare di sociale in termini di assistenza. Noi vogliamo invece creare opportunità e mettere la persona al centro».

**PERSONAGGI**

**Mina ha 85 anni**  
**La sua è un'assenza che si ascolta**

Renato Tortorolo / PAGINA 31

Celebrando oggi gli 85 anni di Mina, ci rendiamo conto che la sua assenza dalle scene, dalla cronaca, è un pretesto: non ha mai smesso di pubblicare canzoni.

**Frassica: «Iniziò con messaggi folli lasciati ad Arbore»**

Enrico Testa / PAGINA 32

Frassica racconta la sua carriera e i suoi esordi: «Per incuriosire Arbore gli lasciai messaggi comici nella segreteria».



**L'INIZIATIVA**

**Giochi da tavolo, rivivere la storia lanciando i dadi**

Bruno Viani / PAGINA 10

Da giovedì a Palazzo Ducale l'Università porterà in piazza i giochi per rivivere gradi eventi o personaggi importanti del passato.

**BUONGIORNO**

Per molti versi, internet non è una novità né lo sono i social, il cyberbullismo, le ondate collettive di pestaggio digitale. Chiunque abbia qualche confidenza con l'ampia e straordinaria bibliografia novecentesca dedicata all'uomo quando è parte di una massa, che siano libri di natura medica, come quelli di Sigmund Freud, oppure sociologici o politici, come quelli di José Ortega y Gasset o di Elias Canetti o di George Mosse, non può stupirsi delle spietate cacce all'uomo lungo i sentieri del web. Molti di noi, quando sono davanti a un computer e sotto le dita spongono di una tastiera, si muovono come nelle manifestazioni di massa, per strada, nelle piazze, quando la somma eccita il nostro io, lo pone irrimediabilmente dalla parte giusta del mondo, il vero ha spazzato via il falso per il

### A fuoco la Bastiglia

MATTIA FELTRI

semplice motivo che il vero di ognuno coincide col vero di chi ha a fianco: è un vero moltiplicato per cento, per mille, è una verità di forza incontestabile che ha l'odore del sangue. La massa tira una fuori una violenza sconosciuta, tira fuori il peggio e cancella la responsabilità. Mi domando che cosa avrebbero potuto scrivere i geni succitati se avessero potuto approfondire gli studi su quel campione sbalorditivo e sterminato che è la rete. Ma i ragazzi che si squadernano lì dentro, cercando una solidarietà e un palcoscenico, vorrei incitarli a fuggire, perché trovano più facilmente l'ordalìa e talvolta la morte. Alla massa nuda, scritte Canetti, tutto appare come la Bastiglia e tutto va cancellato col fuoco. Qui, oggi, non c'è nemmeno l'incomodo di maneggiare il fuoco e il rischio di scottarsi le dita.

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
LA STERLINA DI RE CARLO III  
Valore senza tempo  
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU  
WWW.DIERREGOLD.IT  
VIA FENICI 1/3 • GENOVA • TEL. 010 58188

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
LA STERLINA DI RE CARLO III  
Valore senza tempo  
QUOTAZIONI SEMPRE AGGIORNATE SU  
WWW.DIERREGOLD.IT  
VIA FENICI 1/3 • GENOVA • TEL. 010 58188





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Accertamento**  
La ricerca di vantaggi fiscali fuori dall'abuso del diritto



**Roberto Cordelo Guerra**  
— a pag. 37

**Cassazione**  
Abbonarsi alla squadra del cuore non dà diritto allo sconto fedeltà

**Patrizia Maciocchi**  
— a pag. 43



FTSE MIB 38972,81 -0,16% | SPREAD BUND 10Y 110,10 +2,90 | SOLE24ESG MORN. 1421,53 -0,09% | SOLE40 MORN. 1462,06 -0,20% | **Indici & Numeri** → p. 43 a 47

**KALLAS (UE): «RIPRENDERE I NEGOZIATI È L'UNICA VIA»**

## A Gaza 65 morti nei raid dell'Idf. Netanyahu contro l'Alta corte: crisi più grave

**Roberto Bongiorno** — a pag. 6



**Khan Younis.** I danni all'ospedale Nasser di Gaza dopo le bombe israeliane

**IL VATICANO SU GAZA**

## Parolin: preoccupa la violazione sistematica del diritto internazionale

— servizio a pagina 6

### PANORAMA

**LUNGO VERTICE A RIAD**

## Ucraina: territorio, cereali e Mar Nero nel confronto tra Usa e Russia

Sicurezza della navigazione nel Mar Nero, ma anche aspetti territoriali e export ucraino di cereali. È lo stesso presidente Trump a parlare dei temi discussi ieri a Riad nelle 12 ore di confronto tra le delegazioni russa e americana. Atteso per oggi un comunicato congiunto sull'esito del vertice. Non sarebbe previsto l'annuncio di una tregua. A giorni dovrebbe essere firmato l'accordo Usa-Ucraina sulle terre rare. — a pagina 12

**MATTARELLA**

## «L'Europa ha la forza per contrastare i dazi»

L'Europa ha la capacità di interloquire e la forza per contrastare scelte immotivate e inaccettabili sui dazi, dice il presidente della Repubblica, Mattarella. — a pagina 11



**SCENARI GLOBALI**

## CRESCITA, IL RE PIL ORMAI È NUDO

di **Marco Fortis** — a pagina 15

**L'AD CACCIAMANI**

## «Cinecittà è ripartita con eventi e produzioni»

Il passivo di Cinecittà è stato ridotto a 11 milioni mentre sono ripartite le produzioni cinematografiche e gli eventi, spiega l'ad della società Manuela Cacciamani. — a pagina 18

**CANTIERISTICA**

## Fincantieri torna all'utile dopo tre anni

Fincantieri ha chiuso il 2024 con un utile di 27 milioni (il primo da 3 anni). «In anticipo rispetto alle previsioni del piano industriale», contro il rosso di 53 milioni del 2023. — a pagina 34

### Rapporti 24

**I nuovi leader**

## Con le politiche Dei risultati migliori

— Servizi a pag. 22-26

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**

Scopri le offerte: [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

# Aziende in crisi, calano i brevetti

### Innovazione ferma

Lo scorso anno domande di registrazione diminuite del 4,5%

Nella classifica mondiale Italia undicesima, quinta tra i Paesi europei

Le domande italiane di brevetto all'European patent office sono sciolte, nel 2024, a 4.953 (pari a -4,5% rispetto all'anno precedente). Nella classifica generale l'Italia resta undicesima e si conferma al quinto posto tra i 27 Paesi Ue - escluso ormai il Regno Unito che con oltre 6 mila domande cresce del 3,1% - dopo Germania (25.033, +0,1%), Francia (10.980 +1,1%), Paesi Bassi (7.054, +0,1%) e Svezia (4.936, -3,7%). **Cavestri** — a pag. 2 con l'analisi di **Paolo Bricco**



**Emanuele Orsini**, Presidente Confindustria

**CONFINDUSTRIA**

## Orsini: i costi elevati dell'energia soffocano la competitività

**Nicoletta Picchio** — a pag. 9

**AUTO ELETTRICA**

## Byd batte Tesla: i ricavi 2024 balzano oltre i 100 miliardi

**Biagio Simonetta** — a pag. 31

**SOFTWARE**

## Sap supera Novo Nordisk. Prima in Europa per valore di Borsa

— Servizio a pag. 31

**SALUTE 24**

## Studiati nello spazio i nuovi farmaci per cancro e Alzheimer

**Michela Moretti** — a pag. 28

**Microgravità.** L'astronata Christina Koch all'interno della Life Sciences Glovebox nella Stazione Spaziale Internazionale

## Da Simest arriva una dote da oltre 1 miliardo di euro a favore del made in Italy

**Finanziamenti**

Al via oltre un miliardo di euro di nuovi strumenti targati Simest per sostenere la competitività internazionale delle imprese nel quadro del Piano d'azione per l'export.  
**Celestina Dominelli** — a pag. 3

**RINVIO PER AUTO E CHIP**

## Trump: dazi al 25% per chi compra petrolio dal Venezuela

**Marco Valsania** — a pag. 4

## BancoBpm, Castagna ricevuto a Palazzo Chigi. Caltagirone: opa Anima ok

**Il rischio bancario**

Il ceo di BancoBpm Castagna è stato ricevuto ieri a Palazzo Chigi, lo stesso giorno in cui le adesioni all'Opa su Anima H. hanno raggiunto il 50% grazie al 5,8% conferito da Caltagirone. **Luca Davi** — a pag. 30

**TELECOMUNICAZIONI**

## Tim, faro sulle mosse di Vivendi: Poste, Cvc e Iliad stanno alla finestra

**Antonella Olivieri** — a pag. 20

**CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.**

**LAILA**

80 mg capsule molli olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

14 CAPSULE MOLLI

Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula **Silexan®** (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 18/05/2023.



**PANCHINA GIALLOROSSA**  
Idea Gasperini per il dopo Ranieri  
«Roma non si può rifiutare»  
Pes a pagina 26



**BASKET A STELLE E STRISCE**  
La Nba sbarca in Europa  
Roma tra le città «elette»  
Cicciarelli a pagina 29



**IL DELITTO DI GARLASCO**  
Stasi parla del Dna di Sempio  
E rischia di tornare in carcere  
Cavallaro a pagina 14

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI  
  
www.intaxi.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI  
  
www.intaxi.it

Annunciazione del Signore

Martedì 25 marzo 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 83 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.itempo.it



**Ecco perché difendo Stasi e non Prodi**

DI TOMMASO CERNO

**V**i dico con franchezza che con un ex premier, ex presidente della Commissione Europea, ex praticamente di tutto come Romano Prodi, che per non rispondere a una domanda fatta da una giornalista allunga le mani, si stizzisce e le tira i capelli e poi dà ordine alla sua sinistra di difenderlo e accusare la collega di essere stampa di regime, difendo Alberto Stasi. Condannato per un crimine nefasto come l'omicidio della sua ex fidanzata Chiara Poggi, rischia la semilibertà per aver risposto gentilmente a una domanda. Una domanda che veniva da un Paese che ha ignorato per quasi vent'anni la sua dichiarazione di innocenza e che scopre oggi invece che le indagini facevano acqua, che c'è un altro indagato e che forse quel processo ha messo in galera un innocente. Certo che la legge gli vieta di parlare con i giornali, mentre Prodi nessuno lo obbliga a fare interviste se non ne ha voglia, ma Garlasco è stato riaperto e ne parlano tutti, la pressione su di lui è enorme, ciò che sta emergendo mette dubbi non solo sul processo ma anche sulla qualità delle indagini. Per cui Prodi chiedo scusa e la Corte abbia clemenza per Stasi.

## Cioccati

(come si dice a Roma)

Il video che sbugiarda Prodi che tira i capelli alla giornalista I pagamenti ai vip e alle star per la piazza «gratuita» di Roma L'unico che non si trova a sinistra è qualcuno che chiedo scusa

Rosati e Zanchi alle pagine 2 e 3



L'ANNIVERSARIO

Le Fosse Ardeatine e la solita polemica contro Meloni

Campigli a pagina 4

25 aprile

I compagni sono pronti Sul Tempo tutte le date per gridare al fascismo

DI FRANCESCA ALBERGOTTI a pagina 4

**Il Tempo di Oshø**  
Il primo giorno di Francesco Vaticano blindato per due mesi



"Famo sparì sto coso prima che ritorna"

Spuntoni a pagina 11

MELONI METTE PACE

Salvini e Tajani sanciscono la tregua «Noi sempre uniti» Nevi: «Non siamo yes man di Trump»

«Sono 3 anni che la sinistra cerca di amplificare una normale dialettica. Ma il centrodestra è d'accordo sulle questioni di fondo» dice Nevi, portavoce FI.

Sirignano a pagina 6



VERSO LE AMMINISTRATIVE

Il risiko delle Regionali Piantedosi apre al voto nel 2026

In Veneto sarà possibile scegliere il prossimo governatore anche nel 2026. Parola del ministro dell'Interno Piantedosi. Un assist alla conferma di Zaia.

a pagina 7



**IL VERTICE DI RIAD**  
Donald e le terre rare «Vicini all'accordo» Usa-Russia, la pace senza l'Europa



Riccardi a pagina 9



**IL CONTE MAX**  
Niente gonne per le poliziotte giapponesi

a pagina 6

IL MOVIMENTO DEL GENERALE

Ecco i team Vannacci fra soci segreti e regole militari

Romagnoli a pagina 7



IN ITALIA FATTE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI I VEDI GERENZIA AFFIDATE IN AME. POSTALE. E. 31/03/2025. COM. AL. 27/02/2025. N. 44. MPT. COM. 1. 038. ROMA



**Oroscopo**  
Le stelle di Branko

a pagina 30



**COMPLEANNO MINA**  
Gli 85 anni della tigre di Cremona

Guadalaxara a pagina 23

54 SAGRA CARCIOFO del SEZZE 12/13 APRILE 2025  
"La Sagra raddoppia"  
Logos: COMUNE DI SEZZE, REGIONE LAZIO, ARSIAL, COMITA DI COMARCO REGIONALE LOMBARDA, BCC ROMA, Salsaruta, C.I.O.

**IL CASO**  
Bimbo morto al Bambino Gesù Domani i medici davanti al Gup  
Garbato a pagina 21

ED È SUBITO PSICOSI

Allarme scabbia al liceo Virgilio Sono due i casi già accertati Via alla profilassi



Mariani a pagina 18



**BANCA AIDEXA**

C'È CREDITO PER LA TUA IMPRESA? PUOI SCOPRILO IN POCCHI CLIC CON IL TERMOMETRO DI BANCA AIDEXA.

Val su aidexa.it

**In quindici giorni gli italiani contrari all'invio di armamenti all'Ucraina sono cresciuti del 5%**  
Renato Mannheimer a pag. 5

**BANCA AIDEXA**

C'È CREDITO PER LA TUA IMPRESA? PUOI SCOPRILO IN POCCHI CLIC CON IL TERMOMETRO DI BANCA AIDEXA.

Val su aidexa.it

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**PAGAMENTI POS**

**Dal prossimo anno cambiano le regole per la trasmissione all'Agenzia delle entrate delle entrate dei dati relativi ai pagamenti elettronici**  
Rizzi a pag. 25

## Catastrofi, polizze di rigore

*Zero contributi pubblici alle imprese che non si assicurano contro eventi catastrofali. Danni a carico dell'azienda danneggiata. Verso la proroga del termine al 31 ottobre*

**PNRR Istruzioni per l'uso**  
a pag. 27

Zero contributi pubblici a chi non si assicura. E danni a carico dell'azienda danneggiata. A meno di una settimana dalla scadenza per la stipula obbligatoria delle polizze catastrofali (la dead line è il 31 marzo p.v.) è intervenuta l'Ania, con alcune FAQ. Possibile però anche una proroga last minute grazie ad un emendamento del governo al decreto bollette alla Camera, che sposterebbe il termine a fine ottobre.

Chiarello e Pagani a pag. 28

**OSSERVATORIO ACCOM**

**Informazione, il web batte la tv. Cala anche la radio**  
Brugnoli a pag. 16

### De Luca minaccia di candidarsi al posto di Elly Schlein alla segreteria del Pd



Elly Schlein-Nessun ripensamento, qualsiasi cosa succeda non ci sarà una ricandidatura alla presidenza della Campania. Vincenzo De Luca: «Vedo la segreteria in difficoltà, fa deragliare il Pd, Bisogna mandarla a casa e io sono pronto a proporli al suo posto, sì, a segretario del Pd». La nuova serie della telenovela campana si svolge al congresso del Psi, a Napoli. Sia Schlein che De Luca firmano sui reduci socialisti. Poi fanno a botte tra loro. De Luca è esplicito: «Abbiamo un governo sgangherato che rischia di restare lì per anni perché non c'è un'opposizione credibile come forza di governo alternativa. Sono fra quelli che non diranno mai che l'alternativa è il campo largo».

Valentini a pag. 7

### DIRITTO & ROVESCIO

Negli anni scorsi nelle università americane le manifestazioni pro-Pai hanno espresso la forma più violenta dell'ideologia woke. Ci sono state occupazioni, aggressioni a studenti ebrei e divieti ai docenti israeliani di insegnare. Spesso i vertici accademici, per timore o per costrizione, si sono schierati con i manifestanti. Dopo l'elezione di Trump è cambiato tutto. Uno dei leader della protesta, Mahmoud Khalil, capo di una organizzazione che mirava alla totale eradicazione della civiltà occidentale, è stato arrestato. La Columbia University, epicentro della protesta, si è vista sospendere 400 milioni di finanziamenti pubblici (e per non perderli del tutto ha scelto di piegarsi ad una serie di diktat). Il vento è girato. Ora la sinistra invoca la libertà di educazione e di espressione, proprio quello che la cancel culture aveva negato, nel futile tentativo di purificare l'occidente dai temi sgraditi.

\*Con il Dizionario dei Bilanci 2025 a € 9,90 in più

# LA NAZIONE

MARTEDÌ 25 marzo 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



Firenze: la procura aveva chiesto di archiviare

**Processo al fine vita Cappato alla sbarra «E' aiuto al suicidio»**

Mecarozzi a pagina 19



La vertenza di Siena

**Beko incontra i lavoratori «Urge accordo»**

Belvedere a pagina 25



## Ucraina, si tratta sulla centrale nucleare

Dodici ore di negoziati tra Russia e Usa in Arabia. Fra i nodi il controllo dell'impianto di Zaporizhzhia, i territori e la tregua navale Mosca continua a bombardare. **Intervista** all'ambasciatore Serra: «Ricordare la lezione di Monaco '38. La Ue non arretri davanti a Putin»

G. Rossi e De Robertis alle p. 2 e 3

Mattarella: tariffe inaccettabili

**Guerra dei dazi: Trump frena su auto, chip e farmaci**

Marin a pagina 7

Orsina (Luiss): la crisi sarà evitata

**Meloni: ora i toni vanno abbassati Tregua armata nel governo**

Coppari a pagina 4

Il documentario premio Oscar

**'No Other Land' Israele arresta il regista palestinese**

Del Prete e servizi alle pagine 8 e 9

**PINA AURIEMMA 30 ANNI DOPO L'OMICIDIO DELL'IMPRENDITORE «PATRIZIA REGGIANI MAI PIÙ VISTA. MA ERAVAMO VERE AMICHE»**



Pina Auriemma, oggi a 78 anni

### «Non capii che voleva Gucci morto»

Trent'anni fa, dopo essere stata coinvolta nell'omicidio dell'imprenditore Maurizio Gucci, venne dipinta come la maga, ma nega di aver mai letto le carte.

Oggi, dopo aver scontato 13 anni di carcere come complice di Patrizia Reggiani e sua intermediaria con i responsabili del delitto, si dice pentita: «Non capii

le intenzioni di Patrizia, avrei potuto avvertire Maurizio. Con lei mai più avuto contatti, in giro fingerei di non conoscerla».

G. Moroni a pagina 15

DALLE CITTÀ

Empoli

**Festival Leggenda Letture e ascolto per i più giovani con super ospiti**

Cecchetti a pag. 30 e in Cronaca

Empolese Valdelsa

**Oss precari al palo Esposto contro il nuovo bando**

Puccioni in Cronaca

Montespertoli

**È morto Zingoni Municipale in lutto per l'ispettore**

Servizio in Cronaca



Parolin: ora deve riposare

**Papa 'blindato' a Santa Marta**

Panettiere a pagina 11



Garlasco: Stasi e l'indagine bis

**«Dna di Sempio? Ci sarà un motivo»**

Marziani a pagina 16



L'attore respinge le accuse

**Depardieu in aula «Nessuno stupro»**

Ponchia a pagina 17

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno presi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. SERRAVALLO



# la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore  
EUGENIO SCALFARI

Direttore  
MARIO ORFEO



**Rspettacoli**  
Maupas: "Io, romantico solo occasionale"  
di CHIARA UGOLINI  
a pagina 36

**Rspot**  
Var in tempo reale sui monitor degli stadi  
di MAURIZIO CROSETTI  
a pagina 40



Martedì  
25 marzo 2025  
Anno 50 - N° 71  
Oggi con  
Motore  
In Italia €1,90

## In Italia i salari più bassi

Tra i Paesi del G20 nessuno peggio di noi: dal 2008 perso l'8,7% del potere di acquisto tra inflazione e scarsa produttività

di VALENTINA CONTE a pagina 4

## L'elogio di Mattarella ai fondatori dell'Europa

L'INTERVISTA  
di ANNALISA CUZZOCREA

Zagrebel'sky:  
"Il passato è in guerra con il futuro"

alle pagine 34 e 35

«I dazi creano ostacoli ai mercati e penalizzano i prodotti di qualità. Questo per noi è inaccettabile», ha detto il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione dell'anniversario della firma dei Trattati di Roma. «L'Ue ha la forza per interloquire con calma e autorevolezza e contrastare una scelta così immotivata». E ha elogiato i fondatori dell'Europa: «In quel clima di tragedia alcuni statisti lungimiranti e coraggiosi hanno compreso che occorre capovolgere il modo di rapportarsi tra i Paesi europei».  
di MASTROLILLI e VECCHIO  
alle pagine 2 e 3



Una donna ferita a Sumy, in Ucraina, nel raid russo. UKRAINIAN EMERGENCY SERVICES/AFP

## Trump: a Riad si tratta su Zaporizhzhia

Sejourné: "La Ue riapra le miniere se vuole difendersi"

di CLAUDIO TITO  
a pagina 13

Le delegazioni di Stati Uniti e Russia trattano a Riad, in Arabia Saudita, per raggiungere un accordo di cessate il fuoco in Ucraina. Il presidente americano Donald Trump: «Sul tavolo anche la proprietà della centrale di Zaporizhzhia». Attacco missilistico russo sulla città di Sumy: ferite oltre 90 persone, tra cui 23 bambini.  
di BRERA, CASTELLETTI e DI FEO  
alle pagine 10 e 11

## Il fattore petrolio

di MAURIZIO MOLINARI

Il tavolo Usa-Russia di Riad sull'Ucraina resta in bilico fra un vulnerabile cessate il fuoco e un'accelerazione della guerra con il risultato di mettere in rilievo l'unica certezza finora acquisita: il ruolo di mediatore dell'Arabia Saudita e dunque del principe ereditario Mohammed Bin Salman, meglio noto come Mbs. Per comprendere il valore e l'importanza del "fattore Mbs" bisogna guardare alla quotazione del greggio: un anno fa era di 84 dollari al barile mentre oggi è sceso a 68. Questo significa che se durante la campagna elettorale Usa contribuiva a tenere alta l'inflazione che allontanava gli americani dall'amministrazione Biden, ora ha l'effetto opposto, consentendo a Trump di poter affermare che i prezzi dell'energia stanno scendendo come aveva promesso.  
continua a pagina 15

## "Adolescence", serie fenomeno sui nostri figli sconosciuti

LE IDEE  
di GABRIELE ROMAGNOLI

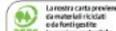
C'è una (mini)serie non seriale che sta conquistando il mondo. Si chiama *Adolescence* e ha stracciato su Netflix produzioni inutilmente sfarzose come *Il Gattopardo*. Il suo successo dimostra alcune cose non scontate. Una: se gli dai qualcosa di buono il pubblico lo mangia. Due: l'algoritmo si è addormentato.  
a pagina 25  
con un servizio di GUERRERA



Owen Cooper in "Adolescence"

**Futuro in corso.**  
Da oltre 140 anni, siamo impegnati per il progresso e la sicurezza energetica del Paese. Anche adesso, anche qui.  
  
Diventiamo l'energia che cambia tutto.

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia €3,00 - Grecia €3,50 - Croazia €3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese Teboca CHF 4,00  
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma  
Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



NZ



IDIRITTI

Sull'adozione di Luca i giudici hanno sbagliato

ANNA OLIVERIO FERRARIS



Il mondo del bambino è un intreccio di abitudini, emozioni e percezioni sensoriali. Essere strappato improvvisamente dall'ambiente a lui familiare può rappresentare un trauma significativo. - PAGINA 17

IL CALCIO

Tudor alza subito la voce "Questa non è la Juve"

NICOLA BALICE



Il primo giorno di Tudor da allenatore della Juve è volato via con una voglia matta di cominciare e lasciare il segno. La staffetta con Thiago Motta si è consumata senza incroci nei corridoi della Continassa. - PAGINE 28 E 29



LA STAMPA

MARTEDÌ 25 MARZO 2025



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867



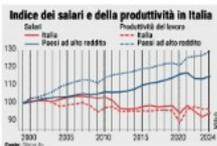
1,70 € II ANNO 159 II N. 83 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



IL DOSSIER

Il disastro dei salari meno 8% in 15 anni Italia maglia nera tra i Paesi del G20

PAOLO BARONI



Negli ultimi 17 anni i salari reali dei lavoratori italiani anziché tenere il passo dell'inflazione o crescere, come avvenuto in diversi paesi, hanno perso drammaticamente quota: -5,7 punti stima l'ho collocando l'Italia all'ultimo posto tra le nazioni del G20. D'AVULTA, TURI - PAGINE 2 E 3

IL COMMENTO

Quei numeri più forti della propaganda

ELSA FORNERO

Pare che il sottosegretario Fazzolari abbia chiesto ai Ministri di rafforzare le comunicazioni alla cittadinanza sulla realizzazione del programma di governo e sui (sottinteso "buoni" se non "ottimi") risultati ottenuti. Il confine tra la "comunicazione" e la "propaganda" è però sottile e scivoloso e la stessa premier l'ha non di rado superato (con sfrontatezza, nel recente episodio sul Manifesto di Ventotene). - PAGINA 23



Gli stipendi bassi impediscono la crescita

Andrea Garnero

Sel'unione dei risparmi rilancia la competitività

Antonio Patuelli

PNEUMATICI, IL CASO SOFTWARE, GLI AMERICANI: MERCATO APERTO SOLO SENZA PECHINO

No degli Usa ai cinesi Pirelli, aut aut ai soci

Dazi, frenata di Trump. Mattarella: "Tariffe inaccettabili, l'Ue reagisca"

BRESOLIN, GORIA, MAGRI, SEMPRINI, SPINI

Liberazione dalle catene commerciali. Questo, in sintesi, il senso del 2 aprile, il "Liberation Day" in cui Trump annuncerà l'applicazione di dazi. CON IL TACCUINO DI SORGI - PAGINE 2-7

LA GUERRA A GAZA E LA CONFERENZA SULLA LOTTA ALL'ANTISEMITISMO

Il regista premio Oscar arrestato da Israele

FABIANA MAGRI

Netanyahu, lo strappo degli ebrei d'Europa

Luca Monticelli

La merce di scambio tra Donald e Putin

Anna Zafesova

A Hollywood il regista palestinese Hamdan Ballaha ha ricevuto la statuetta degli Oscar. A Susya, il suo villaggio in Cisgiordania, pietre e botte dai coloni israeliani. - PAGINA 10

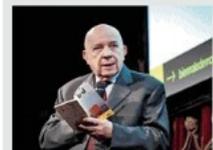
Così Bibi manipola la memoria della Shoah

Anna Foa

LA BIENNALE DI TORINO

Pace e democrazia si costruiscono solo combattendo per verità e giustizia

GUSTAVO ZAGREBELSKY



La pace che è nei desideri dell'umanità non è l'assenza di guerra, la sottomissione alla legge del più forte o il silenzio dei cimiteri, come quello che troveremo in Gaza totalmente distrutta. - PAGINE 24 E 25



IL CASO

Schlein e l'accusa al Pd che critica le donne

FRANCESCA SCHIANCHI

In fondo, Elly Schlein aveva chiarito il problema già quando, la notte in cui vinse le primarie, commentò con quella frase che le è rimasta appiccicata addosso: «Non ci hanno visti arrivare». Dove il plurale era un omaggio a chi l'ha sostenuta, ma declinata al singolare voleva più o meno dire quello: hanno sottovalutato questa giovane donna dalla formazione eccentrica rispetto alle liturgie del partito, ed eccoci qua, che mi sono presa tutto. CARRATELLO - PAGINA 15



Meloni, i quaquaraquà dove nasce la paralisi

Alessandro De Angelis

Il sindaco di Torino "Non riaprite il Cpr"

Joly, Stamin

L'ATTORE IN TRIBUNALE A PARIGI ACCUSATO DI STUPRO DA DUE DONNE. FANNY ARDANT: IO IN AULA PER DIFENDERLO

Imputato Depardieu
DANILO CECCARELLI
C'era una volta il #MeToo, viva i processi
ASSIA NEUMANN DAYAN
AP PHOTO/ALBLEN MORISSAUS

BUONGIORNO

Per molti versi, internet non è una novità né lo sono i social, il cyberbullismo, le ondate collettive di pestaggio digitale. Chiunque abbia qualche confidenza con l'ampia e straordinaria bibliografia novecentesca dedicata all'uomo quando è parte di una massa, che siano libri di natura medica, come quelli di Sigmund Freud, oppure sociologici o politici, come quelli di José Ortega y Gasset o di Elias Canetti o di George Mosse, non può stupirsi delle spietate cacce all'uomo lungo i sentieri del web. Molti di noi, quando sono davanti a un computer e sotto le dita di spongono di una tastiera, si muovono come nelle manifestazioni di massa, per strada, nelle piazze, quando la somma eccita il nostro io, lo pone irrimediabilmente dalla parte giusta del mondo, il vero ha spazzato via il falso per il

A fuoco la Bastiglia

MATTIA FELTRI

semplice motivo che il vero di ognuno coincide col vero di chi ha a fianco: è un vero moltiplicato per cento, per mille, è una verità di forza incontenibile che ha l'odore del sangue. La massa tira una fuori una violenza sconosciuta, tira fuori il peggio e cancella la responsabilità. Mi domando che cosa avrebbero potuto scrivere i geni succitati se avessero potuto approfondire gli studi su quel campione sbalorditivo e sterminato che è la rete. Ma i ragazzi che si squadrano il dentro, cercando una solidarietà e un palcoscenico, vorrei incitarli a fuggire, perché trovano più facilmente l'ordalia e talvolta la morte. Alla massa nuda, scrisse Canetti, tutto appare come la Bastiglia e tutto va cancellato col fuoco. Qui, oggi, non c'è nemmeno l'incomodo di maneggiare il fuoco e il rischio di scottarsi le dita.

Carre VIP IMMO
Vuoi vendere la tua casa in COSTA AZZURRA senza spostarti in totale sicurezza?
Chiama il 0033 622 85 21 91
L'agenzia specialista della vendita con gli italiani
TI SEGUIAMO PERSONALMENTE FINO ALLA CONCLUSIONE DEL ROGITO
anna.carrevipimmo@gmail.com
info@carrevipimmo.com - carrevipimmo.com/en/





**San Siro vale il doppio? Ecco i numeri alla base dell'inchiesta**  
**Savojarco a pagina 15**  
**Cdp ed Eureka nella startup che allunga la durata delle batterie**  
**Caroselli a pagina 13**



**Bulgari investe a Milano e amplia la boutique in via Montenapoleone**  
 La griffe di gioielli di Lvmh donerà 900 mila euro al Museo del Novecento  
**Palazzi e Roncato in MF Fashion**  
 Anno XXXVI n. 059  
 Martedì 25 Marzo 2025  
 €2,00 *Classedificatori*



**VALLEVERDE**

Con MF Magazine for Fashion n. 122 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living n. 65 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con Blue Safari - Health Care - America a € 5,50 (€ 2,00 + € 3,50) - Con 100 Top Products 2024 a € 5,50 (€ 2,00 + € 3,50)  
 Spedizioni in A.P. art. 1 c.1 L. 4094/DCR Milano - LA 1.140 - CN P. 4.000 Francia € 3,00  
**FTSE MIB -0,16% 38.973**    **DOW JONES +0,95% 42.386\*\***    **NASDAQ +1,97% 18.135\*\***    **DAX -0,17% 22.853**    **SPREAD 111 (-0)**    **€/€ 1,0824**  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 19,30

**ANCHE CALTAGIRONE ADERISCE ALL'OFFERTA DEL BANCO**

# Bpm oltre il 50% di Anima

*Il costruttore conferisce il suo 5,8% della sgr. Prossima tappa è il 66% per controllare l'assemblea straordinaria. In arrivo il verdetto della Bce. Giovedì l'assise di Unicredit*

**AZIMUT CRESCE IN MAROCCO: COMPRA QUOTE IN DUE SOCIETÀ DI RED MED CAPITAL**

*Carrello e Qualiteri alle pagine 2 e 3*



**VALE 1,5 MILIARDI**  
**Piano di Poste per la logistica: al via la sicaf partecipata da De Agostini**  
*Messia a pagina 9*

**PER IL CARO-ENERGIA**  
**Quei costi shock dell'auto che riguardano tutti noi**  
*Sommella a pagina 4*

**L'ITALIANO A FRANCOFORTE**  
**Cipollone: la Bce ha spazio per tagliare ancora i tassi di interesse**  
*Savojarco a pagina 8*



**• STM**  
**VALTUS**

**EXECUTIVE INTERIM MANAGEMENT, DRITTI AL PUNTO.**



Studio Temporary Manager™ è il provider italiano di riferimento per l'Executive Interim Management, specializzato nella gestione di situazioni temporanee e operazioni straordinarie, come vuoto manageriale, crescita e cambiamenti aziendali. Con Valtus, leader Internazionale nell'Interim management, operiamo a livello globale offrendo supporto alle aziende con standard operativi e di qualità omogenei in tutto il mondo.

+39 045 80 12 986 | studio@temporarymanager.info | [www.temporarymanager.info](http://www.temporarymanager.info)

**INTERIM MANAGEMENT**

**PERFORMANCE IMPROVEMENT**

**TURNAROUND**

**EXECUTIVE SEARCH**

**FLESSIBILITÀ**  
 Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato in continua evoluzione.

**VELOCITÀ**  
 Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.

**COMPETENZA**  
 La nostra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.



**San Siro vale il doppio? Ecco i numeri alla base dell'inchiesta**  
**Savojarlo a pagina 15**  
**Cdp ed Eureka nella startup che allunga la durata delle batterie**  
**Caroselli a pagina 13**



**Bulgari investe a Milano e amplia la boutique in via Montenapoleone**  
 La griffe di gioielli di Lvmh donerà 900 mila euro al Museo del Novecento  
**Palazzi e Roncato in MF Fashion**  
 Anno XXXVI n. 059  
 Martedì 25 Marzo 2025  
 €2,00 *Classedificatori*



**VALLEVERDE**

Con MF Magazine for Fashion n. 122 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living n. 65 a € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con Blue Safari Health Care America a € 5,50 (€ 2,00 + € 3,50) - Con 100 Top Products 2025 a € 5,50 (€ 2,00 + € 3,50)  
 Spettatore in A.P. art. 1 c. 1 L. 4894/DCR Milano - LA 1.140 - CN P. 4.000 Francia € 3,00  
**FTSE MIB -0,16% 38.973**    **DOW JONES +0,95% 42.386\*\***    **NASDAQ +1,97% 18.135\*\***    **DAX -0,17% 22.853**    **SPREAD 111 (-0)**    **€/S 1,0824**  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 19,30

**ANCHE CALTAGIRONE ADERISCE ALL'OFFERTA DEL BANCO**

# Bpm oltre il 50% di Anima

*Il costruttore conferisce il suo 5,8% della sgr. Prossima tappa è il 66% per controllare l'assemblea straordinaria. In arrivo il verdetto della Bce. Giovedì l'assise di Unicredit*

**AZIMUT CRESCE IN MAROCCO: COMPRA QUOTE IN DUE SOCIETÀ DI RED MED CAPITAL**

*Carrello e Qualiteri alle pagine 2 e 3*



**VALE 1,5 MILIARDI**  
**Piano di Poste per la logistica: al via la sicaf partecipata da De Agostini**  
*Messia a pagina 9*

**PER IL CARO-ENERGIA**  
**Quei costi shock dell'auto che riguardano tutti noi**  
*Sommella a pagina 4*

**L'ITALIANO A FRANCOFORTE**  
**Cipollone: la Bce ha spazio per tagliare ancora i tassi di interesse**  
*Savojarlo a pagina 8*



**• STM**  
**VALTUS**

**EXECUTIVE INTERIM MANAGEMENT, DRITTI AL PUNTO.**



Studio Temporary Manager™ è il provider italiano di riferimento per l'Executive Interim Management, specializzato nella gestione di situazioni temporanee e operazioni straordinarie, come vuoto manageriale, crescita e cambiamenti aziendali. Con Valtus, leader Internazionale nell'Interim management, operiamo a livello globale offrendo supporto alle aziende con standard operativi e di qualità omogenei in tutto il mondo.

+39 045 80 12 986 | studio@temporarymanager.info | www.temporarymanager.info

**INTERIM MANAGEMENT**

**PERFORMANCE IMPROVEMENT**

**TURNAROUND**

**EXECUTIVE SEARCH**

**FLESSIBILITÀ**  
 Offriamo soluzioni personalizzate, adattandoci alle esigenze specifiche di ogni cliente e alle dinamiche del mercato in continua evoluzione.

**VELOCITÀ**  
 Individuiamo rapidamente i manager più adatti, garantendo una risposta rapida e precisa alle richieste in pochi giorni.

**COMPETENZA**  
 La nostra esperienza ci consente di selezionare manager altamente qualificati, immediatamente operativi ed incisivi.

## Accordo tra Assoport, Assologistica e i dipartimenti del commercio e del trasporto della Florida

*Assoport e Assologistica siglano un Memorandum d'intesa con il dipartimento del commercio e del trasporto della Florida.*

Roma Collaborazione tra i i porti della Florida e i porti italiani, scambi di informazioni e velocizzazione dei processi, tra gli operatori logistici del nostro Paese e quelli dello Stato degli Everglades al fine di facilitare il commercio internazionale e migliorare le operazioni logistiche. Sono questi i principali obiettivi del Memorandum d'Intesa (MOU) siglato nei giorni scorsi a Roma dalle associazioni nazionali: **Assoport**, Porti Italiani, Assologistica, Imprese di Logistica, con il dipartimento del Commercio della Florida, il dipartimento dei Trasporti della Florida e il consiglio Portuale della Florida. Un accordo raggiunto in seguito ad una missione statunitense che nel mese di novembre scorso, aveva fatto tappa in Italia. A guidare la missione il governatore della Florida, Ron De Santis, che aveva incontrato a Roma il presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, e a Milano il presidente di Assologistica, Umberto Ruggerone, e con i quali era stata definita la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa. Il MOU prevede lo scambio di informazioni e migliori pratiche, la promozione dell'ottimizzazione delle procedure doganali e la collaborazione con università per sviluppare programmi formativi che rispondano alle esigenze del settore marittimo. **Assoport** e Assologistica sono pronte ad intraprendere questa nuova avventura e lavorare fianco a fianco con i nostri partner americani per garantire un futuro di maggiore collaborazione per la supply chain di entrambi i paesi. Siamo molto soddisfatti per questo percorso che si basa su volontà condivise di collaborazione e crescita. Siamo certi che un dialogo fra operatori sia indispensabile in particolare in questo momento storico ha dichiarato il presidente di Assologistica nel corso della nostra missione in Florida nel mese di aprile ci sarà occasione per entrare nel dettaglio deisingoli temi e progetti curati dai gruppi di lavoro previsti dall'accordo. A margine della sottoscrizione, il presidente di **Assoport** ha sottolineato Ritengo l'avvio di una collaborazione con i porti della Florida un ottimo risultato per i porti italiani che si sono sempre spesi per instaurare scambi di informazioni e velocizzazione di processi, alla ricerca di nuovi mercati rafforzando il ruolo della portualità nella nuova competizione globale. Abbiamo lavorato tutti insieme per trovare punti d'interesse comuni sia per la portualità che per la logistica e oggi avviamo quest'attività. In occasione della Fiera Seatrade Cruise Global di Miami avremo occasione di lanciare le attività del gruppo di lavoro già programmato iniziando con lo scambio di buone pratiche. Naturalmente, l'intesa può essere integrata con altre adesioni di settore.



## Assoporti e Assologistica: memorandum d'intesa con il dipartimento del commercio e del trasporto della Florida

(FERPRESS) Roma, 21 MAR **Assoporti**, l'Associazione dei Porti Italiani e Assologistica, Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali hanno sottoscritto in data odierna un Memorandum d'Intesa (MOU), con il Dipartimento del Commercio della Florida, il Dipartimento dei Trasporti della Florida e il Consiglio Portuale della Florida. Questo accordo mira a promuovere la cooperazione tra i porti della Florida, facilitando il commercio internazionale e migliorando le operazioni logistiche. Una missione statunitense, infatti, aveva fatto tappa in Italia nel mese di novembre scorso guidata dal Governatore della Florida, Ron De Santis, Con **Assoporti** in un confronto a Roma e Assologistica a Milano è stata concordata la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa. Il MOU prevede lo scambio di informazioni e migliori pratiche, la promozione dell'ottimizzazione delle procedure doganali e la collaborazione con università per sviluppare programmi formativi che rispondano alle esigenze del settore marittimo.

**Assoporti** ed Assologistica sono pronte ad intraprendere questa nuova avventura e lavorare fianco a fianco con i partner americani per garantire un futuro di maggiore collaborazione per la supply chain di entrambi i paesi. Siamo molto soddisfatti per questo percorso che si basa su volontà condivise di collaborazione e crescita. Siamo certi che un dialogo fra operatori sia indispensabile in particolare in questo momento storico ha dichiarato il Presidente di Assologistica Umberto Ruggerone nel corso della nostra missione in Florida nel mese di aprile ci sarà occasione per entrare nel dettaglio dei singoli temi e progetti curati dai gruppi di lavoro previsti dall'accordo. A margine della sottoscrizione, il Presidente di **Assoporti** ha sottolineato, Ritengo l'avvio di una collaborazione con i porti della Florida un ottimo risultato per i porti italiani che si sono sempre spesi per instaurare scambi di informazioni e velocizzazione di processi, alla ricerca di nuovi mercati rafforzando il ruolo della portualità nella nuova competizione globale. Abbiamo lavorato tutti insieme per trovare punti d'interesse comuni sia per la portualità che per la logistica e oggi avviamo quest'attività. In occasione della Fiera Seatrade Cruise Global di Miami avremo occasione di lanciare le attività del gruppo di lavoro già programmato iniziando con lo scambio di buone pratiche. Naturalmente, l'intesa può essere integrata con altre adesioni di settore.



## Informatore Navale

### Primo Piano

# ASSOPORTI e ASSOLOGISTICA sottoscrivono MOU con il dipartimento del commercio e del trasporto della Florida

. **Assoporti** e Assologistica hanno sottoscritto un Memorandum d'Intesa (MOU), con il Dipartimento del Commercio della Florida, il Dipartimento dei Trasporti della Florida e il Consiglio Portuale della Florida . . Questo accordo mira a promuovere la cooperazione tra i porti della Florida, facilitando il commercio internazionale e migliorando le operazioni logistiche . Roma, 21 marzo 2025 - Una missione statunitense, infatti, aveva fatto tappa in Italia nel mese di novembre scorso guidata dal Governatore della Florida, Ron De Santis, Con **Assoporti** in un confronto a Roma e Assologistica a Milano è stata concordata la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa. Il MOU prevede lo scambio di informazioni e migliori pratiche, la promozione dell'ottimizzazione delle procedure doganali e la collaborazione con università per sviluppare programmi formativi che rispondano alle esigenze del settore marittimo.

**Assoporti** ed Assologistica sono pronte ad intraprendere questa nuova avventura e lavorare fianco a fianco con i partner americani per garantire un futuro di maggiore collaborazione per la supply chain di entrambi i paesi. "Siamo molto soddisfatti per questo percorso che si basa su volontà

condivise di collaborazione e crescita. Siamo certi che un dialogo fra operatori sia indispensabile in particolare in questo momento storico - ha dichiarato il Presidente di Assologistica Umberto Ruggerone - nel corso della nostra missione in florida nel mese di aprile ci sarà occasione per entrare nel dettaglio dei singoli temi e progetti curati dai gruppi di lavoro previsti dall'accordo" A margine della sottoscrizione, il Presidente di **Assoporti** ha sottolineato, "Ritengo l'avvio di una collaborazione con i porti della Florida un ottimo risultato per i porti italiani che si sono sempre spesi per instaurare scambi di informazioni e velocizzazione di processi, alla ricerca di nuovi mercati rafforzando il ruolo della portualità nella nuova competizione globale. Abbiamo lavorato tutti insieme per trovare punti d'interesse comuni sia per la portualità che per la logistica e oggi avviamo quest'attività. In occasione della Fiera Seatrade Cruise Global di Miami avremo occasione di lanciare le attività del gruppo di lavoro già programmato iniziando con lo scambio di buone pratiche. Naturalmente, l'intesa può essere integrata con altre adesioni di settore."



ASSOPORTI e ASSOLOGISTICA sottoscrivono MOU con il dipartimento del commercio e del trasporto della Florida

03/24/2025 16:54

Assoporti e Assologistica hanno sottoscritto un Memorandum d'Intesa (MOU), con il Dipartimento del Commercio della Florida, il Dipartimento dei Trasporti della Florida e il Consiglio Portuale della Florida . . Questo accordo mira a promuovere la cooperazione tra i porti della Florida, facilitando il commercio internazionale e migliorando le operazioni logistiche . Roma, 21 marzo 2025 - Una missione statunitense, infatti, aveva fatto tappa in Italia nel mese di novembre scorso guidata dal Governatore della Florida, Ron De Santis, Con Assoporti in un confronto a Roma e Assologistica a Milano è stata concordata la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa. Il MOU prevede lo scambio di informazioni e migliori pratiche, la promozione dell'ottimizzazione delle procedure doganali e la collaborazione con università per sviluppare programmi formativi che rispondano alle esigenze del settore marittimo. Assoporti ed Assologistica sono pronte ad intraprendere questa nuova avventura e lavorare fianco a fianco con i partner americani per garantire un futuro di maggiore collaborazione per la supply chain di entrambi i paesi. "Siamo molto soddisfatti per questo percorso che si basa su volontà condivise di collaborazione e crescita. Siamo certi che un dialogo fra operatori sia indispensabile in particolare in questo momento storico - ha dichiarato il Presidente di Assologistica Umberto Ruggerone - nel corso della nostra missione in florida nel mese di aprile ci sarà occasione per entrare nel dettaglio dei singoli temi e progetti curati dai gruppi di lavoro previsti dall'accordo" A margine della sottoscrizione, il Presidente di Assoporti ha sottolineato, "Ritengo l'avvio di una collaborazione con i porti della Florida un ottimo risultato per i porti italiani che si sono sempre spesi per instaurare scambi di informazioni e velocizzazione di processi, alla ricerca di nuovi mercati rafforzando il ruolo della portualità nella nuova competizione globale. Abbiamo lavorato tutti insieme per trovare punti

## Informazioni Marittime

### Primo Piano

## Per Assoportì e Assologistica un accordo con i porti della Florida

Firmato un memorandum d'Intesa con il Dipartimento del Commercio, il Dipartimento dei Trasporti e il Consiglio Portuale dello Stato meridionale degli Usa **Assoportì** e Assologistica hanno sottoscritto un Memorandum d'Intesa (MOU ), con il Dipartimento del Commercio della Florida, il Dipartimento dei Trasporti della Florida e il Consiglio Portuale della Florida. Questo accordo mira a promuovere la cooperazione tra i porti della Florida, facilitando il commercio internazionale e migliorando le operazioni logistiche. Una missione statunitense, infatti, aveva fatto tappa in Italia nel mese di novembre scorso guidata dal governatore della Florida, Ron De Santis, Con **Assoportì** in un confronto a Roma e Assologistica a Milano è stata concordata la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa. Il MOU prevede lo scambio di informazioni e migliori pratiche, la promozione dell'ottimizzazione delle procedure doganali e la collaborazione con università per sviluppare programmi formativi che rispondano alle esigenze del settore marittimo. **Assoportì** ed Assologistica sono pronte ad intraprendere questa nuova avventura e lavorare fianco a fianco con i partner americani per garantire un futuro di maggiore collaborazione per la supply chain di entrambi i paesi. "Siamo molto soddisfatti per questo percorso che si basa su volontà condivise di collaborazione e crescita. Siamo certi che un dialogo fra operatori sia indispensabile in particolare in questo momento storico - ha dichiarato il presidente di Assologistica Umberto Ruggerone - nel corso della nostra missione in florida nel mese di aprile ci sarà occasione per entrare nel dettaglio dei singoli temi e progetti curati dai gruppi di lavoro previsti dall'accordo". A margine della sottoscrizione, il presidente di **Assoportì** **Rodolfo Giampieri** ha sottolineato, "Ritengo l'avvio di una collaborazione con i porti della Florida un ottimo risultato per i porti italiani che si sono sempre spesi per instaurare scambi di informazioni e velocizzazione di processi, alla ricerca di nuovi mercati rafforzando il ruolo della portualità nella nuova competizione globale. Abbiamo lavorato tutti insieme per trovare punti d'interesse comuni sia per la portualità che per la logistica e oggi avviamo quest'attività. In occasione della Fiera Seatrade Cruise Global di Miami avremo occasione di lanciare le attività del gruppo di lavoro già programmato iniziando con lo scambio di buone pratiche. Naturalmente, l'intesa può essere integrata con altre adesioni di settore". Condividi Tag **assoportì** Articoli correlati.



03/24/2025 08:21

Firmato un memorandum d'intesa con il Dipartimento del Commercio, il Dipartimento dei Trasporti e il Consiglio Portuale dello Stato meridionale degli Usa Assoportì e Assologistica hanno sottoscritto un Memorandum d'Intesa (MOU ), con il Dipartimento del Commercio della Florida, il Dipartimento dei Trasporti della Florida e il Consiglio Portuale della Florida. Questo accordo mira a promuovere la cooperazione tra i porti della Florida, facilitando il commercio internazionale e migliorando le operazioni logistiche. Una missione statunitense, infatti, aveva fatto tappa in Italia nel mese di novembre scorso guidata dal governatore della Florida, Ron De Santis, Con Assoportì in un confronto a Roma e Assologistica a Milano è stata concordata la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa. Il MOU prevede lo scambio di informazioni e migliori pratiche, la promozione dell'ottimizzazione delle procedure doganali e la collaborazione con università per sviluppare programmi formativi che rispondano alle esigenze del settore marittimo. Assoportì ed Assologistica sono pronte ad intraprendere questa nuova avventura e lavorare fianco a fianco con i partner americani per garantire un futuro di maggiore collaborazione per la supply chain di entrambi i paesi. "Siamo molto soddisfatti per questo percorso che si basa su volontà condivise di collaborazione e crescita. Siamo certi che un dialogo fra operatori sia indispensabile in particolare in questo momento storico - ha dichiarato il presidente di Assologistica Umberto Ruggerone - nel corso della nostra missione in florida nel mese di aprile ci sarà occasione per entrare nel dettaglio dei singoli temi e progetti curati dai gruppi di lavoro previsti dall'accordo". A margine della sottoscrizione, il presidente di Assoportì Rodolfo Giampieri ha sottolineato, "Ritengo l'avvio di una collaborazione con i porti della Florida un ottimo risultato per i porti italiani che si sono sempre spesi per instaurare scambi di informazioni e velocizzazione di processi, alla ricerca di nuovi mercati rafforzando il ruolo della portualità nella nuova competizione globale. Abbiamo lavorato tutti insieme per trovare punti d'interesse comuni sia per la portualità che

## Assoporti e Assologistica siglano MoU con il dipartimento del commercio e del trasporto della Florida

*Per un futuro di maggiore collaborazione per la supply chain di entrambi i paesi.*

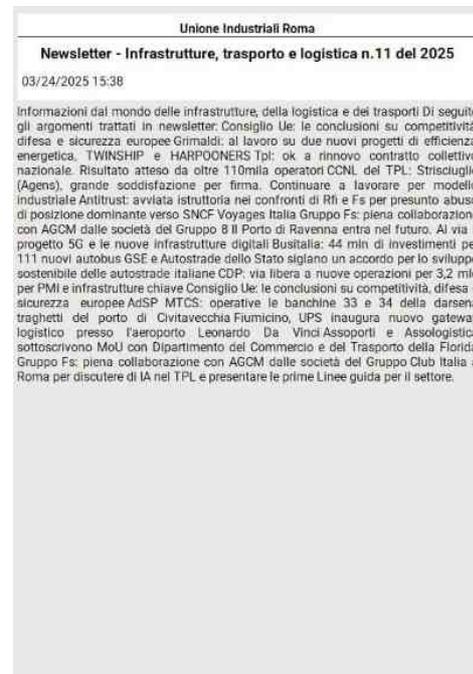
ROMA - Assoporti, l'Associazione dei Porti Italiani e Assologistica, Associazione Italiana Imprese di Logistica, magazzini generali e Frigoriferi, Terminal Operators Portuali, Interportuali ed Aeroportuali hanno sottoscritto in data odierna un Memorandum d'Intesa (MOU), con il Dipartimento del Commercio della Florida, il Dipartimento dei Trasporti della Florida e il Consiglio Portuale della Florida. Questo accordo mira a promuovere la cooperazione tra i porti della Florida, facilitando il commercio internazionale e migliorando le operazioni logistiche. Una missione statunitense, infatti, aveva fatto tappa in Italia nel mese di novembre scorso guidata dal Governatore della Florida, Ron De Santis. Con Assoporti in un confronto a Roma e Assologistica a Milano è stata concordata la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa. Il MOU prevede lo scambio di informazioni e migliori pratiche, la promozione dell'ottimizzazione delle procedure doganali e la collaborazione con università per sviluppare programmi formativi che rispondano alle esigenze del settore marittimo. Assoporti e Assologistica sono pronte ad intraprendere questa nuova avventura e lavorare fianco a fianco con i nostri

partner americani per garantire un futuro di maggiore collaborazione per la supply chain di entrambi i paesi. "Siamo molto soddisfatti per questo percorso che si basa su volontà condivise di collaborazione e crescita. Siamo certi che un dialogo fra operatori sia indispensabile in particolare in questo momento storico - ha dichiarato il Presidente di Assologistica Umberto Ruggerone - nel corso della nostra missione in Florida nel mese di aprile ci sarà occasione per entrare nel dettaglio dei singoli temi e progetti curati dai gruppi di lavoro previsti dall'accordo". A margine della sottoscrizione, il Presidente di Assoporti ha sottolineato "Ritengo l'avvio di una collaborazione con i porti della Florida un ottimo risultato per i porti italiani che si sono sempre spesi per instaurare scambi di informazioni e velocizzazione di processi, alla ricerca di nuovi mercati rafforzando il ruolo della portualità nella nuova competizione globale. Abbiamo lavorato tutti insieme per trovare punti d'interesse comuni sia per la portualità che per la logistica e oggi avviamo quest'attività. In occasione della Fiera Seatrade Cruise Global di Miami avremo occasione di lanciare le attività del gruppo di lavoro già programmato iniziando con lo scambio di buone pratiche. Naturalmente, l'intesa può essere integrata con altre adesioni di settore. [www.assologistica.it](http://www.assologistica.it)



## Newsletter - Infrastrutture, trasporto e logistica n.11 del 2025

Informazioni dal mondo delle infrastrutture, della logistica e dei trasporti Di seguito gli argomenti trattati in newsletter: Consiglio Ue: le conclusioni su competitività, difesa e sicurezza europee Grimaldi: al lavoro su due nuovi progetti di efficienza energetica, TWINSHIP e HARPOONERS Tpl: ok a rinnovo contratto collettivo nazionale. Risultato atteso da oltre 110mila operatori CCNL del TPL: Strisciuglio (Agens), grande soddisfazione per firma. Continuare a lavorare per modello industriale Antitrust: avviata istruttoria nei confronti di Rfi e Fs per presunto abuso di posizione dominante verso SNCF Voyages Italia Gruppo Fs: piena collaborazione con AGCM dalle società del Gruppo 8 Il Porto di Ravenna entra nel futuro. Al via il progetto 5G e le nuove infrastrutture digitali Busitalia: 44 mln di investimenti per 111 nuovi autobus GSE e Autostrade dello Stato siglano un accordo per lo sviluppo sostenibile delle autostrade italiane CDP: via libera a nuove operazioni per 3,2 mld per PMI e infrastrutture chiave Consiglio Ue: le conclusioni su competitività, difesa e sicurezza europee AdSP MTCS: operative le banchine 33 e 34 della darsena traghetti del porto di Civitavecchia Fiumicino, UPS inaugura nuovo gateway logistico presso l'aeroporto Leonardo Da Vinci **Assoporti** e Assologistica sottoscrivono MoU con Dipartimento del Commercio e del Trasporto della Florida Gruppo Fs: piena collaborazione con AGCM dalle società del Gruppo Club Italia a Roma per discutere di IA nel TPL e presentare le prime Linee guida per il settore.



# Agenparl

Trieste

## (ARC) Scuola: Rosolen, internazionalizzazione salto qualit per formazione

(AGENPARL) - Mon 24 March 2025 L'assessore ha partecipato all'apertura della settimana Friendship Week dell'Istituto tecnico Deledda-Fabiani di **Trieste** **Trieste**, 24 mar - "Sono lieta che l'Istituto Deledda-Fabiani abbia tessuto una

rete di relazioni dalle quali si è sviluppato il percorso d'internazionalizzazione che rappresenta il salto di qualità che la Regione auspica per l'intero sistema della formazione. Il Friuli Venezia Giulia, grazie al porto di **Trieste**, in contatto con realtà internazionali anche molto lontane come il Far East, e in particolare l'India, fin dal Settecento. La nostra posizione al centro della Mitteleuropa e i costanti rapporti tra le nazioni di quest'area hanno unito popoli lontani fisicamente ma vicini per storia e tradizioni. Inoltre, il nostro tessuto economico vede la rilevante presenza di realtà internazionali e il sistema della ricerca ha ulteriormente arricchito lo spirito cosmopolita della nostra regione".

È questo il concetto espresso dall'assessore regionale al Lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia Alessia Rosolen all'apertura della 7. edizione dell'International Friendship Week, organizzata dall'Istituto tecnico statale Deledda-Fabiani di **Trieste**. Un evento che, come dice il nome stesso,

si articola nell'arco di una settimana durante la quale studenti e insegnanti provenienti da India, Portogallo, Finlandia e Slovacchia vengono ospitati nella nostra regione per conoscere la nostra cultura e le nostre tradizioni, come avverrà per gli studenti del Friuli Venezia Giulia quando andranno a loro volta all'estero. Rosolen ha ringraziato la dirigente scolastica Tiziana Napolitano per aver inserito nel percorso di conoscenza reciproca proposto durante la Friendship Week "il tema della relazione tra cibo, cultura e identità, perché tutto ciò che troviamo nel piatto è parte fondante delle nostre civiltà. In un periodo complesso come quello attuale, in cui troppo spesso le relazioni vengono distrutte anziché costruite, è necessario comprendere la propria storia e identità, perché solo così si possono conoscere appieno e apprezzare le altre culture e tradizioni". L'assessore ha inoltre sottolineato che "costruire un Friuli Venezia Giulia proiettato a livello internazionale significa credere in un modello di sviluppo basato sulla conoscenza. Le sfide globali si affrontano puntando su capitale umano qualificato, trasferimento tecnologico e reti scientifiche internazionali. Le nostre politiche sono orientate a creare connessioni durevoli tra ricerca, formazione e mercato, rendendo il territorio un hub competitivo, aperto e capace di attrarre talenti e investimenti da tutto il mondo". All'evento hanno partecipato, tra gli altri, anche l'assessore comunale di **Trieste** alle Politiche dell'Educazione e della Famiglia Maurizio De Blasio e il direttore generale della LifeTech ITS Academy - Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie



03/24/2025 12:17

(AGENPARL) - Mon 24 March 2025 L'assessore ha partecipato all'apertura della settimana Friendship Week dell'Istituto tecnico Deledda-Fabiani di Trieste Trieste, 24 mar - "Sono lieta che l'Istituto Deledda-Fabiani abbia tessuto una rete di relazioni dalle quali si è sviluppato il percorso d'internazionalizzazione che rappresenta il salto di qualità che la Regione auspica per l'intero sistema della formazione. Il Friuli Venezia Giulia, grazie al porto di Trieste, in contatto con realtà internazionali anche molto lontane come il Far East, e in particolare l'India, fin dal Settecento. La nostra posizione al centro della Mitteleuropa e i costanti rapporti tra le nazioni di quest'area hanno unito popoli lontani fisicamente ma vicini per storia e tradizioni. Inoltre, il nostro tessuto economico vede la rilevante presenza di realtà internazionali e il sistema della ricerca ha ulteriormente arricchito lo spirito cosmopolita della nostra regione". È questo il concetto espresso dall'assessore regionale al Lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia Alessia Rosolen all'apertura della 7. edizione dell'International Friendship Week, organizzata dall'Istituto tecnico statale Deledda-Fabiani di Trieste. Un evento che, come dice il nome stesso, si articola nell'arco di una settimana durante la quale studenti e insegnanti provenienti da India, Portogallo, Finlandia e Slovacchia vengono ospitati nella nostra regione per conoscere la nostra cultura e le nostre tradizioni, come avverrà per gli studenti del Friuli Venezia Giulia quando andranno a loro volta all'estero. Rosolen ha ringraziato la dirigente scolastica Tiziana Napolitano per aver inserito nel percorso di conoscenza reciproca proposto durante la Friendship Week "il tema della relazione tra cibo, cultura e identità, perché tutto ciò che troviamo nel piatto è parte fondante delle nostre civiltà. In un periodo complesso come quello attuale, in cui troppo spesso le relazioni vengono distrutte anziché costruite, è necessario comprendere la propria storia e identità, perché solo così si possono conoscere appieno e apprezzare le altre culture e tradizioni". L'assessore ha inoltre sottolineato che "costruire un Friuli Venezia Giulia proiettato a livello internazionale significa credere in un modello di sviluppo basato sulla conoscenza. Le sfide globali si affrontano puntando su capitale umano qualificato, trasferimento tecnologico e reti scientifiche internazionali. Le nostre politiche sono orientate a creare connessioni durevoli tra ricerca, formazione e mercato, rendendo il territorio un hub competitivo, aperto e capace di attrarre talenti e investimenti da tutto il mondo". All'evento hanno partecipato, tra gli altri, anche l'assessore comunale di Trieste alle Politiche dell'Educazione e della Famiglia Maurizio De Blasio e il direttore generale della LifeTech ITS Academy - Istituto Tecnologico Superiore per la chimica e le nuove tecnologie

# Agenparl

Trieste

---

della vita Alessandro Volta, Laura Cerni. ARC/MA/al 241213 MAR 25 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

**(ARC) Turismo: Bini, Lignano Boat Show promuove settore strategico del Fvg**

(AGENPARL) - Mon 24 March 2025 L'assessore illustrer? il nuovo ddl nautica in occasione della manifestazione Udine, 24 mar - "Nella piena consapevolezza dell'importanza che riveste il settore della nautica da diporto e il mondo che gravita attorno alle coste e alle marine, sia in termini turistici che sotto il profilo economico ed occupazionale, abbiamo messo a disposizione risorse e approntato anche un nuovo, importante, disegno di legge: azioni che vogliono far crescere ulteriormente un settore gi? in significativo sviluppo, in particolare dopo la pandemia. Iniziative come Lignano Boat Show non solo arricchiscono il panorama degli eventi di richiamo afferenti al comparto ma dimostrano la vivacit? e la determinazione dei nostri operatori nel voler crescere e migliorarsi sempre". Lo ha sottolineato l'assessore al Turismo e alle Attivit? produttive del Friuli Venezia Giulia, Sergio Emidio Bini, che quest'oggi, nella sede di Udine della Regione, ? intervenuto insieme al presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, alla presentazione di Lignano Boat Show 2025, manifestazione si terr? il 29 e 30 marzo e il 5 e 6 aprile 2025, lungo la suggestiva darsena Porto Vecchio a Lignano Sabbiadoro, per l'organizzazione e gestione dall'associazione "Noi operatori di Aprilia Marittima", in collaborazione con PromoTurismoFvg, col patrocinio dei Comuni di Lignano Sabbiadoro, Latisana e Marano Lagunare, a ingresso libero e gratuito. "Il nuovo disegno di legge pu? contare su una dotazione iniziale di 2,7 milioni di euro per il biennio 2025-26 - ha ricordato Bini, che illustrer? il ddl agli operatori anche in occasione della manifestazione -. Entro i prossimi sei mesi saranno pubblicati non solo il bando per eco bonus per motori marini a basso impatto ambientale, ma anche altri canali contributivi previsti dalla legge e dedicati al refitting e alla demolizione di unit? da diporto, all'acquisto di unit? da diporto con finalit? turistica e formativa, all'innovazione di porti turistici, darsene, marine e ormeggi nautici, allo sviluppo competitivo delle imprese della filiera della cantieristica e della nautica da diporto". Con i suoi 96 km di costa e 15.562 posti barca, il Friuli Venezia Giulia ? il porto turistico pi? grande d'Italia. Cantieristica, piccola nautica, porti turistici e approdi generano importanti opportunit? di impresa e lavoro, dando un forte impulso allo sviluppo economico del territorio. In regione si contano 25 marine che garantiscono lavoro a circa 2.000 persone tra diretti, indiretti e indotto. Nel post pandemia, il settore della nautica da diporto ha fatto registrare una crescita record, con fatturati in aumento in media del 20% nel 2022 e del 13,6% nel 2023. Allargando lo sguardo alla cantieristica, l'economia marittima conta, in Friuli Venezia Giulia, oltre diecimila occupati in 1.350 imprese, che da sole valgono il 15% del Pil e il 16% dell'export. Sin dalla



03/24/2025 13:43

(AGENPARL) - Mon 24 March 2025 L'assessore illustrer? il nuovo ddl nautica in occasione della manifestazione Udine, 24 mar - "Nella piena consapevolezza dell'importanza che riveste il settore della nautica da diporto e il mondo che gravita attorno alle coste e alle marine, sia in termini turistici che sotto il profilo economico ed occupazionale, abbiamo messo a disposizione risorse e approntato anche un nuovo, importante, disegno di legge: azioni che vogliono far crescere ulteriormente un settore gi? in significativo sviluppo, in particolare dopo la pandemia. Iniziative come Lignano Boat Show non solo arricchiscono il panorama degli eventi di richiamo afferenti al comparto ma dimostrano la vivacit? e la determinazione dei nostri operatori nel voler crescere e migliorarsi sempre". Lo ha sottolineato l'assessore al Turismo e alle Attivit? produttive del Friuli Venezia Giulia, Sergio Emidio Bini, che quest'oggi, nella sede di Udine della Regione, ? intervenuto insieme al presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin, alla presentazione di Lignano Boat Show 2025, manifestazione si terr? il 29 e 30 marzo e il 5 e 6 aprile 2025, lungo la suggestiva darsena Porto Vecchio a Lignano Sabbiadoro, per l'organizzazione e gestione dall'associazione "Noi operatori di Aprilia Marittima", in collaborazione con PromoTurismoFvg, col patrocinio dei Comuni di Lignano Sabbiadoro, Latisana e Marano Lagunare, a ingresso libero e gratuito. "Il nuovo disegno di legge pu? contare su una dotazione iniziale di 2,7 milioni di euro per il biennio 2025-26 - ha ricordato Bini, che illustrer? il ddl agli operatori anche in occasione della manifestazione -. Entro i prossimi sei mesi saranno pubblicati non solo il bando per eco bonus per motori marini a basso impatto ambientale, ma anche altri canali contributivi previsti dalla legge e dedicati al refitting e alla demolizione di unit? da diporto, all'acquisto di unit? da diporto con finalit? turistica e formativa, all'innovazione di porti turistici, darsene, marine e ormeggi nautici, allo sviluppo competitivo delle imprese della filiera della cantieristica e della nautica da diporto". Con i suoi 96 km di costa e 15.562 posti barca, il Friuli Venezia Giulia ? il porto turistico pi? grande d'Italia. Cantieristica, piccola nautica, porti turistici e approdi generano importanti opportunit? di impresa e lavoro, dando un forte impulso allo sviluppo economico del territorio. In regione si contano 25 marine che garantiscono lavoro a circa 2.000 persone tra diretti, indiretti e indotto. Nel post pandemia, il settore della nautica da diporto ha fatto registrare una crescita record, con fatturati in aumento in media del 20% nel 2022 e del 13,6% nel 2023. Allargando lo sguardo alla cantieristica, l'economia marittima conta, in Friuli Venezia Giulia, oltre diecimila occupati in 1.350 imprese, che da sole valgono il 15%

## Agenparl

### Trieste

---

sua prima edizione, nel 2016, Lignano Boat Show ha saputo attrarre un pubblico selezionato di appassionati e professionisti, consolidandosi come appuntamento imperdibile per gli amanti del mare e della navigazione. Nel corso degli anni, Lignano Boat Show ha saputo rinnovarsi, introducendo stand enogastronomici gestiti da operatori locali e rinfrescando il look dell'evento, in un costante dialogo con le tendenze del momento e le aspettative del pubblico. Dopo una pausa nel 2020, il Lignano Boat Show è tornato nel 2023 con energia rinnovata e un numero significativo di espositori. Novità di quest'anno sarà il tanto atteso ritorno della motonautica nelle acque antistanti Lignano e la Laguna di Marano, evento che mancava da oltre 40 anni. Domenica 6 aprile, durante il secondo weekend della fiera, si svolgerà una spettacolare gara valida per il Campionato italiano motonautico Touring Cup, organizzata in collaborazione con la Federazione italiana motonautica (Fim) e Tecnomar Racing. La competizione, denominata "Lignano Boat Show Offshore", offrirà uno straordinario spettacolo di adrenalina e velocità, coinvolgendo appassionati e curiosi in un contesto unico e suggestivo, dove il mare e la passione per la nautica si incontrano.

ARC/PT/al 241340 MAR 25 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

# Ship Mag

Trieste

## A Liberty Lines il servizio di linea estivo fra Trieste e le località costiere slovene e croate

Il nuovo operatore del servizio marittimo transfrontaliero collegherà la città giuliana con Pirano, Parenzo, Rovigno e Lussinpiccolo. Il servizio dal 26 giugno **Trieste** - Sarà Liberty Lines a svolgere il servizio di linea estivo via nave, che collega **Trieste** con alcune località costiere slovene e croate: Pirano, Parenzo, Rovigno e Lussinpiccolo. La prima nave partirà il prossimo 26 giugno. La annuncia la Regione Friuli Venezia Giulia in una nota, in cui si dà conto della conclusione della procedura negoziata che ha portato all'individuazione del nuovo operatore per il servizio transfrontaliero, dopo che la gara bandita nel dicembre 2024 aveva dato esito negativo. Liberty Lines aveva già operato sulla tratta fino al 2023. Dopo la pausa di un anno, l'armatore ritorna ora con un contratto triennale da 4,5 milioni complessivi. Il servizio operato con l'aliscafo Marco M. sarà attivo dal 26 giugno al 1° settembre 2025, tutti i giorni della settimana a eccezione del martedì, con partenza e arrivo al Molo IV di **Trieste**. Le rotte previste sono: **Trieste** - Pirano - Parenzo - Rovigno (e ritorno); **Trieste** - Rovigno - Lussinpiccolo (e ritorno); **Trieste** - Parenzo - Pirano - **Trieste**; **Trieste** - Pirano - Rovigno - **Trieste**. Nel 2023 la linea aveva trasportato 20 mila passeggeri. Gli orari non sono ancora stati resi noti, ma due anni fa la compagnia partiva da **Trieste** la mattina alle 9 e il pomeriggio alle 17. Ogni corsa potrà trasportare 181 passeggeri con posto a sedere al coperto e 20 biciclette. Pirano sarà raggiungibile in 40 minuti da **Trieste**, mentre per Rovigno servirà un'ora e mezza con il collegamento diretto, l'equivalente di quanto ci si impiega in auto. L'arrivo a Lussino richiede 4 ore, anche in questo caso meno di quanto si impiega in auto con la necessità di prendere il traghetto per Cherso. L'assessore regionale ai Trasporti, Cristina Amirante, rivendica "l'impegno della Regione" per garantire "un'opzione di mobilità sostenibile attesa da cittadini e turisti. L'attenzione al potenziamento della mobilità marittima rientra nelle strategie regionali per promuovere una rete di trasporti integrata e rispettosa dell'ambiente. Il collegamento, interrotto nel 2024, torna ora con una programmazione stabile che rafforza l'attrattività turistica di **Trieste** e favorisce i flussi da e verso le principali mete dell'Adriatico settentrionale".



Il nuovo operatore del servizio marittimo transfrontaliero collegherà la città giuliana con Pirano, Parenzo, Rovigno e Lussinpiccolo. Il servizio dal 26 giugno Trieste - Sarà Liberty Lines a svolgere il servizio di linea estivo via nave, che collega Trieste con alcune località costiere slovene e croate: Pirano, Parenzo, Rovigno e Lussinpiccolo. La prima nave partirà il prossimo 26 giugno. La annuncia la Regione Friuli Venezia Giulia in una nota, in cui si dà conto della conclusione della procedura negoziata che ha portato all'individuazione del nuovo operatore per il servizio transfrontaliero, dopo che la gara bandita nel dicembre 2024 aveva dato esito negativo. Liberty Lines aveva già operato sulla tratta fino al 2023. Dopo la pausa di un anno, l'armatore ritorna ora con un contratto triennale da 4,5 milioni complessivi. Il servizio operato con l'aliscafo Marco M. sarà attivo dal 26 giugno al 1° settembre 2025, tutti i giorni della settimana a eccezione del martedì, con partenza e arrivo al Molo IV di Trieste. Le rotte previste sono: Trieste - Pirano - Parenzo - Rovigno (e ritorno); Trieste - Rovigno - Lussinpiccolo (e ritorno); Trieste - Parenzo - Pirano - Trieste; Trieste - Pirano - Rovigno - Trieste. Nel 2023 la linea aveva trasportato 20 mila passeggeri. Gli orari non sono ancora stati resi noti, ma due anni fa la compagnia partiva da Trieste la mattina alle 9 e il pomeriggio alle 17. Ogni corsa potrà trasportare 181 passeggeri con posto a sedere al coperto e 20 biciclette. Pirano sarà raggiungibile in 40 minuti da Trieste, mentre per Rovigno servirà un'ora e mezza con il collegamento diretto, l'equivalente di quanto ci si impiega in auto. L'arrivo a Lussino richiede 4 ore, anche in questo caso meno di quanto si impiega in auto con la necessità di prendere il traghetto per Cherso. L'assessore regionale ai Trasporti, Cristina Amirante, rivendica "l'impegno della Regione" per garantire "un'opzione di mobilità sostenibile attesa da cittadini e turisti. L'attenzione al potenziamento della mobilità marittima rientra nelle strategie regionali per

## Shipping Italy

Trieste

### Tria presenta gli investimenti e i progetti del Gruppo Fintria nel cold ironing e negli impianti navali

Porti Radici locali e visione globale: il racconto dell'impegno del gruppo triestino per lo sviluppo sostenibile del settore marittimo e dei porti di Cinzia Garofoli. Fondato nel 2014, il Gruppo FinTria è una holding dinamica e diversificata molto attiva nel settore marittimo portuale. Attraverso le controllate Sds Group e Digital Impianti, Step Impianti, Step Refrigeration e Tst Industry, spazia dall'elettificazione portuale (cold ironing) alla progettazione e manutenzione di impianti navali e terrestri, con un orizzonte di progetti in continua espansione. Sotto la guida del presidente fondatore Pompeo Tria, affiancato dai figli Anna, Paolo e da Maurizio Bottazzi, FinTria impiega oggi oltre 200 persone, confermandosi una realtà in costante espansione. Presidente Tria il suo gruppo, nato a **Trieste**, dimostra da sempre un forte legame con il territorio sia marittimo che terrestre. Possiamo parlare dell'ultimo significativo investimento completato e delle ragioni che lo hanno guidato? Pompeo Tria: "Con un investimento privato di 50 milioni di euro abbiamo ricalificato l'ex Palazzo delle Poste di **Trieste**, l'Anastasio Palace, in un complesso residenziale di pregio composto da 110 appartamenti.

L'operazione è senza precedenti per un'azienda privata nella nostra regione, ed è stata guidata da un senso di responsabilità etica: volevamo restituire a **Trieste** un'area degradata nel cuore della città, anche rinunciando al bonus del 110%, ritenendolo moralmente discutibile, optando per incentivi minori." Anna Tria: "La qualità del progetto ha attirato acquirenti internazionali, confermando il successo della nostra operazione. Il nostro legame con il territorio passa anche attraverso la partecipazione alla Barcolana, considerata la regata più grande del mondo e manifestazione da sempre coinvolgente l'intero territorio e sempre più partecipata da tutta Italia e dall'estero. Crediamo fermamente nel valore di eventi che uniscono mare e terra, e continueremo a investire nel futuro di **Trieste**." Uno dei punti di forza delle vostre attività è il refitting di navi e superyacht. Quali sono le vostre competenze e quali servizi offrite in questo ambito? Maurizio Bottazzi: "In stretta collaborazione con Fincantieri, le nostre controllate Step Impianti e Step Refrigeration forniscono servizi specializzati nei cantieri di **Trieste**, Monfalcone, Marghera, Sestri Ponente e Palermo. A **Trieste**, in particolare, operiamo nel più grande bacino di carenaggio del Mediterraneo, dove l'80% delle attività riguarda la riparazione dei prestigiosi yacht provenienti dai cantieri di Muggiano e Riva Trigoso. La sinergia tra Step Impianti e Step Refrigeration ci permette di offrire una gamma completa di servizi, dalla refrigerazione avanzata e climatizzazione, all'impiantistica generale, e ai sistemi di automazione." Riguardo al refitting nella refrigerazione per le navi da crociera avete progettato una tecnologia innovativa, può illustrarcela? Paolo Tria: "Step Refrigeration detiene una posizione di leadership mondiale in particolare nella



Shipping Italy  
Tria presenta gli investimenti e i progetti del Gruppo Fintria nel cold ironing e negli impianti navali  
03/24/2025 10:33 Nicola Capuzzo  
Porti Radici locali e visione globale: il racconto dell'impegno del gruppo triestino per lo sviluppo sostenibile del settore marittimo e dei porti di Cinzia Garofoli. Fondato nel 2014, il Gruppo FinTria è una holding dinamica e diversificata molto attiva nel settore marittimo portuale. Attraverso le controllate Sds Group e Digital Impianti, Step Impianti, Step Refrigeration e Tst Industry, spazia dall'elettificazione portuale (cold ironing) alla progettazione e manutenzione di impianti navali e terrestri, con un orizzonte di progetti in continua espansione. Sotto la guida del presidente fondatore Pompeo Tria, affiancato dai figli Anna, Paolo e da Maurizio Bottazzi, FinTria impiega oggi oltre 200 persone, confermandosi una realtà in costante espansione. Presidente Tria il suo gruppo, nato a Trieste, dimostra da sempre un forte legame con il territorio sia marittimo che terrestre. Possiamo parlare dell'ultimo significativo investimento completato e delle ragioni che lo hanno guidato? Pompeo Tria: "Con un investimento privato di 50 milioni di euro abbiamo ricalificato l'ex Palazzo delle Poste di Trieste, l'Anastasio Palace, in un complesso residenziale di pregio composto da 110 appartamenti. L'operazione è senza precedenti per un'azienda privata nella nostra regione, ed è stata guidata da un senso di responsabilità etica: volevamo restituire a Trieste un'area degradata nel cuore della città, anche rinunciando al bonus del 110%, ritenendolo moralmente discutibile, optando per incentivi minori." Anna Tria: "La qualità del progetto ha attirato acquirenti internazionali, confermando il successo della nostra operazione. Il nostro legame con il territorio passa anche attraverso la partecipazione alla Barcolana, considerata la regata più grande del mondo e manifestazione da sempre coinvolgente l'intero territorio e sempre più partecipata da tutta Italia e dall'estero. Crediamo fermamente nel valore di eventi che uniscono mare e terra, e continueremo a investire nel futuro di Trieste." Uno dei punti di forza delle vostre

## Shipping Italy

### Trieste

---

sostituzione di impianti obsoleti a Freon con tecnologie avanzate a CO2 sulle navi da crociera. Questa tecnologia, che è già affermata nella grande distribuzione alimentare, per la prima volta viene adattata al settore navale, superando le criticità legate alle alte pressioni e ha già raggiunto performance superiori alle aspettative. La nostra capacità di effettuare il refitting durante la navigazione rappresenta un'innovazione unica nel settore e consente ai nostri clienti di non interrompere l'operatività delle loro navi, garantendo un servizio chiavi in mano. Questa transizione è peraltro fondamentale per rispettare le normative di Kyoto, che entro il 2030 bandiranno l'uso di gas Freon, dannoso per l'ozono." Con quali clienti state lavorando? Paolo Tria : "Effettuiamo molti lavori con il gruppo crocieristico Carnival, che include le compagnie Holland America Line, Princess e Seabourn. Tutte le navi da crociera hanno impianti ridondanti per garantire la continuità del servizio: noi cambiamo i loro vecchi impianti di refrigerazione sostituendo prima gli impianti principali e poi quelli di riserva, completando così la conversione dell'intera nave. Abbiamo già convertito quattro navi e stiamo lavorando sulla quinta; ci estenderemo all'intera flotta. Al Gruppo Carnival, oltre ai servizi per la refrigerazione, forniamo anche quelli di impiantistica. Per la refrigerazione stiamo collaborando anche con alcuni cantieri nautici per introdurre la tecnologia CO2 nelle loro nuove costruzioni di yacht". Come Step Impianti avete vinto gare importanti per l'elettificazione dei porti di Trieste e Monfalcone. A che punto sono i lavori? Maurizio Bottazzi : "Riguardo a Trieste, dove abbiamo vinto la gara d'appalto dell'Autorità Portuale, attualmente stiamo lavorando su questi progetti: Molo Settimo, Molo Quinto, la Piattaforma Logistica e il Porto di Monfalcone. Gestiamo internamente sia la progettazione che la realizzazione degli impianti; per quanto riguarda i convertitori che trasformano l'energia terrestre (50 Hz) in quella compatibile con le navi (60 Hz) collaboriamo con Nidec Asi S.p.A., mentre per le opere edili necessarie con la I.C.O.P S.p.A. Ci occupiamo di tutte le fasi di questi progetti, dalla distribuzione dell'energia alle cabine di trasformazione agli impianti di banchina. Stiamo anche valutando opportunità in altri porti italiani. Inoltre siamo in contatto con Enel per esportare la nostra tecnologia cold ironing in altri paesi." Riuscirete a rispettare le scadenze del Pnrr per la consegna degli impianti, fissate per marzo 2026? Maurizio Bottazzi. "Sì, siamo tra i pochi in Italia ad aver avviato per tempo i lavori di cold ironing, e rispetteremo le scadenze del Pnrr. Dei 55 impianti previsti nel Paese, ad oggi solo 27-28 sono stati appaltati e i primi cantieri avviati sono stati i nostri. Questo grazie alla capacità del nostro team di aziende e a quella dell'Adsp di Trieste". L'implementazione del 'cold ironing' richiede sincronicità tra l'infrastruttura a terra e l'adeguamento delle navi. Come valuta lo stato attuale di questo allineamento per le diverse tipologie di navi che operano nei nostri porti? Maurizio Bottazzi : "Attualmente le navi da crociera sono le più avanzate in questo senso, mentre le navi mercantili e i ro-ro presentano un quadro diverso. Abbiamo riscontrato un crescente interesse da parte degli armatori di queste tipologie di navi per l'installazione di sistemi 'cold ironing', e Step Impianti è attivamente coinvolta nell'attuazione di queste richieste. Per quanto riguarda i superyacht, stiamo sviluppando

## Shipping Italy

### Trieste

---

strategie diversificate, che implicano una stretta collaborazione con le autorità portuali. Riteniamo il 'cold ironing' un elemento fondamentale per la sostenibilità dei porti, sia commerciali che turistici. Per la nostra esperienza, che ci posiziona come leader in questo settore, stiamo esplorando ulteriori opportunità, inclusa la gestione operativa degli impianti di 'cold ironing' nei porti." Oltre alle vostre attività nel settore navale e portuale, il Gruppo FinTria ha esteso il suo raggio d'azione anche all'Oil & Gas. Potrebbe parlarci di questa nuova area di competenza e di come si integra con la vostra strategia generale di crescita e diversificazione? Paolo Tria: "Una delle nostre società acquisite è la ex Tiepolo, ora Tst Industry, specializzata nel settore Oil & Gas, che opera presso il terminal Tal Siot (Oleodotto Transalpino) a Trieste. Da qui, l'oleodotto trasporta petrolio greggio fino in Baviera, alimentando la Germania per il 75% del suo fabbisogno, l'Austria e la Repubblica Ceca. Siot, che rifornisce anche una parte dell'Italia, in partnership con Fincantieri sviluppa la sua rete di distribuzione ed ha accordi con 12 paesi nel mondo. Operiamo inoltre a livello internazionale anche nei settori energetico e siderurgico, con clienti in Europa, Nord Africa e Medio Oriente." Visti i numerosi progetti che avete in corso e in programma, come state pianificando questa crescita in termini di risorse umane? Prevedete di ampliare il vostro organico? Anna Tria: "Certamente. La crescita che stiamo sperimentando richiede un ampliamento del nostro team, siamo infatti alla ricerca di elettricisti, ingegneri elettrici, project manager e frigoristi." Considerando l'evoluzione del settore marittimo e le sfide ambientali, quali sono le iniziative future più significative del vostro gruppo? Maurizio Bottazzi: "A Trieste stiamo partecipando alla gara per la fase due della Piattaforma Logistica, per l'implementazione del 'cold ironing', una priorità per la sostenibilità del porto. Inoltre, siamo parte integrante del progetto di riqualificazione dell'ex area industriale Ferriera Servola. Questa trasformazione, con la creazione del nuovo Molo XIII, non solo ripristinerà un'area di valore, ma avrà anche un impatto positivo sull'ambiente e sull'estetica del Golfo di Trieste. Il progetto, che rappresenta una tappa fondamentale per lo sviluppo della città, è già finanziato con un investimento totale di circa 400 milioni di euro ed al termine dei lavori, previsto per il 2030 -2031 avrà un valore stimato di 1,2 miliardi di euro." Pompeo Tria: "Il panorama industriale è in costante evoluzione, e noi non ci limitiamo ad adattarci, ma anticipiamo le tendenze. Come Fincantieri sta ridefinendo i confini dalle costruzioni navali alle grandi infrastrutture, così il Gruppo FinTria, con uno sguardo rivolto al futuro, consapevole del ruolo chiave dell'intelligenza artificiale, si posiziona all'avanguardia per guidarne l'applicazione nel settore marittimo." ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Shipping Italy

Trieste

### Liberty Lines torna sui collegamenti verso Croazia e Slovenia della Regione Fvg

Navi Aggudicato alla compagnia siciliana un appalto di durata triennale e valore di 4,5 milioni di euro di REDAZIONE SHIPPING ITALY Liberty Lines si è aggiudicata l'appalto della Regione Friuli Venezia Giulia per i collegamenti marittimi estivi in direzione di Croazia e Slovenia. A comunicarlo è stato lo stesso ente, evidenziando che l'esito si è avuto a conclusione di una procedura negoziata, dopo che la gara lanciata lo scorso dicembre è andata deserta. Per la compagnia siciliana, l'operatività sui servizi tra Italia, Croazia e Slovenia segnerà un ritorno dopo la 'pausa' del 2024, anno in cui non era stato aggiudicato alcun contratto. "Grazie all'impegno della Regione, dal prossimo 26 giugno verrà ripristinato il servizio di collegamento marittimo tra **Trieste** e le principali località costiere di Slovenia e Croazia, un'opzione di mobilità sostenibile attesa da cittadini e turisti" si legge in una nota. Il contratto, della durata di 4,5 milioni di euro a coprire le stagioni estive 2025-2026-2027, garantirà le linee via mare fra **Trieste** e Pirano, Parenzo, Rovigno e Lussinpiccolo. Nel dettaglio, il servizio, spiega la Regione Friuli Venezia Giulia, "sarà attivo dal 26 giugno al 1° settembre 2025, tutti i giorni della settimana ad eccezione del martedì, con partenza e arrivo al molo IV di **Trieste**". Le rotte previste sono: **Trieste** - Pirano - Parenzo - Rovigno (e ritorno); **Trieste** - Rovigno - Lussinpiccolo (e ritorno); **Trieste** - Parenzo - Pirano - **Trieste**; **Trieste** - Pirano - Rovigno - **Trieste**. Ogni corsa potrà trasportare oltre 180 passeggeri con posto a sedere al coperto e almeno 10 biciclette. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Ecco relatori e sponsor già confermati per il Business Meeting "Traghetti e ro-ro" del 9 Maggio.



## Shipping Italy

Trieste

### Fuat Pamukcu ha lasciato Dfds per avviare la neonata Turkroro: newcomer sulla rotta Trieste - Europa?

Navi Il top manager ha annunciato per questo mese di marzo maggiori dettagli sull'operatività di questa nuova società appena costituita di REDAZIONE SHIPPING ITALY Mentre s'inasprisce la battaglia commerciale fra Grimaldi e Dfds per i traffici che dalla Turchia raggiungono la Mitteleuropa passando per **Trieste**, un terzo attore s'appresterebbe a entrare in scena sullo stesso trade. Lo si evince da un post LinkedIn con cui il manager di Dfds Fuat Pamukcu, vicepresidente con delega a vendite, marketing e sviluppo strategico, oltre che membro del Consiglio d'amministrazione di Samer Seaports & Terminals, società concessionaria del Molo VI di **Trieste** controllata dal colosso danese, ha annunciato l'addio al gruppo scandinavo per fondare un nuovo marchio, ribattezzato Turkroro, "attraverso cui continuerò a servire la crescita economica della Turchia, l'aumento del commercio estero e lo sviluppo del nostro settore logistico". Pamukcu ha ripercorso le tappe professionali del lungo rapporto con la compagnia armatoriale e logistica, menzionando i vari momenti attraversati dal 2007, quando la società ancora portava il marchio U.N Ro-Ro, alla cessione al fondo americano Kkr fino al passaggio a Dfds, decisa a puntare sulla Turchia al punto da 'buttarsi' anche su Ekol. Mentre il sito del nuovo marchio risulta ancora in allestimento, si attendono i dettagli dell'attività di Turkroro, che Pamukcu, attivissimo nel seguire e ripostare le news sulle rotte di Grimaldi e Dfds fra Turchia e Italia, ha annunciato di voler svelare entro marzo. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.**



## The Medi Telegraph

Trieste

### Stefano Visintin: "Trieste hub strategico del futuro corridoio logistico fra India e Mediterraneo"

Il presidente degli spedizionieri del Friuli Venezia Giulia: "Il sistema portuale ha tenuto nonostante la crisi di Suez grazie al riposizionamento dei flussi energetici" «La prospettiva è che il porto di **Trieste** diventi un hub sempre più strategico per l'approvvigionamento dell'Europa centro-orientale», afferma Stefano Visintin, presidente dell'Associazione spedizionieri del Friuli Venezia Giulia . Per contro, l'auspicio è che «non passi mai più di qui un confine come quello che fu la Cortina di ferro, quella linea fra Europa occidentale e orientale che, come disse Winston Churchill, andava da Stettino appunto a **Trieste**. Il cui porto - nota Visintin - in quel periodo divenne irrilevante. Se l'Italia ha consapevolezza del ruolo dello scalo può servirsene per riposizionare i rapporti con Stati Uniti, India e Far East». Il destino dello scalo giuliano è stato storicamente legato alle vicissitudini geopolitiche internazionali. Da qui una resilienza che si è manifestata anche nel corso del 2024. «L'anno si è chiuso in modo migliore rispetto alle prospettive con cui era cominciato. Le rinfuse liquide, che condizionano fortemente il sistema portuale di **Trieste** e Monfalcone con 41 milioni di tonnellate su 63, nel 2024 hanno avuto una crescita del +10 per cento. È stato uno degli anni migliori per il flusso di petrolio. A **Trieste** c'è il terminal petrolifero più grande del Mediterraneo che rifornisce la Germania (il 100 per cento delle forniture della Baviera arriva da qui), l'Austria e buona parte della Repubblica Ceca». La crescita del flusso di petrolio è dovuta a un aumento dei consumi? «No, non c'è stato un aumento dei consumi, ma un riposizionamento del nostro terminal che riceve navi da tutto il mondo, anche dagli Stati Uniti. Il riposizionamento delle fonti energetiche dovuto al conflitto russo-ucraino è destinato a intensificarsi. Fra l'altro si crea anche la possibilità non remota di un'inversione dei flussi di petrolio negli oleodotti, un'operazione ingegneristica non di poco conto ma che darebbe un nuovo ruolo a **Trieste**. Se il flusso dall'Ungheria all'Austria domani dovesse andare dall'Austria all'Ungheria, come sembra essere la tendenza geopolitica, l'oleodotto verrebbe rifornito partendo da **Trieste**». Il porto di **Trieste** è storicamente legato al canale di Suez. Che impatto ha avuto la crisi del Mar Rosso sul traffico di container? «I container hanno tenuto, il tonnellaggio ha avuto un leggero calo dell'1,27 per cento nel 2024. Eravamo molto preoccupati perché nel Nord Adriatico arrivano linee dall'Estremo Oriente e il contesto è diverso se le navi fanno il periplo dell'Africa, come hanno cominciato a fare un anno fa. Le compagnie hanno cominciato a usare Tanger Med e Algeciras per rilanciare la merce in Mediterraneo. Questo ha influito sui transit-time ma non sui servizi, che sono stati ristrutturati velocemente. Tutte le linee hanno mantenuto la regolarità settimanale senza che ci fosse il crollo paventato. Alcune come Cosco e Evergreen continuano a usare Suez, Cma Cgm alterna



Il presidente degli spedizionieri del Friuli Venezia Giulia: "Il sistema portuale ha tenuto nonostante la crisi di Suez grazie al riposizionamento dei flussi energetici" «La prospettiva è che il porto di Trieste diventi un hub sempre più strategico per l'approvvigionamento dell'Europa centro-orientale», afferma Stefano Visintin, presidente dell'Associazione spedizionieri del Friuli Venezia Giulia . Per contro, l'auspicio è che «non passi mai più di qui un confine come quello che fu la Cortina di ferro, quella linea fra Europa occidentale e orientale che, come disse Winston Churchill, andava da Stettino appunto a Trieste. Il cui porto - nota Visintin - in quel periodo divenne irrilevante. Se l'Italia ha consapevolezza del ruolo dello scalo può servirsene per riposizionare i rapporti con Stati Uniti, India e Far East». Il destino dello scalo giuliano è stato storicamente legato alle vicissitudini geopolitiche internazionali. Da qui una resilienza che si è manifestata anche nel corso del 2024. «L'anno si è chiuso in modo migliore rispetto alle prospettive con cui era cominciato. Le rinfuse liquide, che condizionano fortemente il sistema portuale di Trieste e Monfalcone con 41 milioni di tonnellate su 63, nel 2024 hanno avuto una crescita del +10 per cento. È stato uno degli anni migliori per il flusso di petrolio. A Trieste c'è il terminal petrolifero più grande del Mediterraneo che rifornisce la Germania (il 100 per cento delle forniture della Baviera arriva da qui), l'Austria e buona parte della Repubblica Ceca». La crescita del flusso di petrolio è dovuta a un aumento dei consumi? «No, non c'è stato un aumento dei consumi, ma un riposizionamento del nostro terminal che riceve navi da tutto il mondo, anche dagli Stati Uniti. Il riposizionamento delle fonti energetiche dovuto al conflitto russo-ucraino è destinato a intensificarsi. Fra l'altro si crea anche la possibilità non remota di un'inversione dei flussi di petrolio negli oleodotti, un'operazione ingegneristica non di poco conto ma che darebbe un nuovo ruolo a Trieste. Se il

## The Medi Telegraph

### Trieste

---

le scelte, Maersk e Msc fanno il periplo. A essere penalizzato è l'import-export con Africa Orientale e Paesi arabi, più che quello col Far East. Il sistema Alto Adriatico tiene per i collegamenti ferroviari e stradali con Centro e Est Europa». Con Trump è in difficoltà la Via della seta, ma prende campo la Via del cotone. «Nel medio termine gli operatori triestini sono preoccupati per un possibile aumento delle spedizioni sulla rotta artica da parte di Corea del Sud, Giappone e Cina settentrionale. Va quindi colta l'opportunità di cui si sta discutendo di **Trieste** come hub di un corridoio indo-mediterraneo. Suez è insostituibile, se si chiude il canale il Mediterraneo è un mare chiuso e diventano necessari corridoi alternativi dall'India verso l'Europa e non soltanto. Se si crea un corridoio efficiente, sicuro e resiliente anche Giappone, Corea e Cina lo utilizzeranno. Abbiamo visto con la portacontainer Ever Given ferma nel canale di Suez quali problemi enormi di approvvigionamento ha avuto l'Europa per la mancanza di un'alternativa a quell'unico passaggio. Se se ne crea una fra Emirati Arabi e Israele o più a oriente fra Bassora e la Turchia non può che far piacere. Anche gli Stati Uniti non fanno passare tutto da Panama, ma hanno l'alternativa del landbridge continentale fra Est e Ovest». Intanto è da poco partito il servizio ro-ro Damietta-**Trieste**. Come sta andando? «È interessante, con tempistiche competitive che lo rendono utilizzabile da alcune tipologie di merci come ortaggi e frutta. Occorre implementare due fattori. Il primo è l'efficientamento dei servizi di controllo all'importazione per cui mancano personali e mezzi. Una strada è la digitalizzazione con procedure certificate e garantite. E poi l'allargamento a altre tipologie di merce, perché oggi è legato alla stagionalità dei prodotti freschi. È nato con buoni motivi commerciali in un nuovo quadro geopolitico legato anche al Piano Mattei. Speriamo che abbia lo stesso successo che ha avuto la rotta con la Turchia, nata al principio degli anni 1980. In quel caso sembrava una scommessa e un azzardo, oggi copre il 60 per cento dell'interscambio fra l'Europa e la Turchia. Come per il corridoio indo-mediterraneo servono tavoli di libero scambio. Gli Usa hanno bisogno di riequilibrare la propria bilancia commerciale, ma la politica dei dazi non deve essere autolesionistica».

## Folgiero: "La cantieristica navale sarà uno strumento geopolitico"

Fincantieri torna in utile in anticipo rispetto alle previsioni del suo piano industriale, registrando nel 2024 un risultato positivo per 27 milioni di euro - con ordini acquisiti per oltre 15 miliardi di euro, dato record - e preparandosi a un 2025 in cui si prevedono ricavi oltre i 9 miliardi di euro **Trieste** - La cantieristica navale "sarà uno strumento geopolitico, una chiave in futuro". Ne è convinto l'a.d. e d.g. di Fincantieri Pierroberto Folgiero che, intervenendo alla conference call con gli analisti dopo la diffusione dei conti del gruppo 2024, ha detto di essere "impressionato dal fatto che la cantieristica navale stia diventando sempre più geopolitica". Riferendosi anche alle dichiarazioni del presidente degli Stati Uniti Donald Trump sulla costituzione di un ufficio per la costruzione navale alla Casa Bianca, Folgiero ha evidenziato che le potenze "a lungo termine dovranno avere una forte cantieristica navale" in quanto questa sarà un passo "per la difesa, la sicurezza e per l'economia marittima". Quest'ultima, in particolare, "è fonte di sovranità geopolitica". Il bilancio 2024 Fincantieri torna in utile in anticipo rispetto alle previsioni del suo piano industriale, registrando nel 2024 un risultato positivo per 27 milioni di euro -

con ordini acquisiti per oltre 15 miliardi di euro, dato record - e preparandosi a un 2025 in cui si prevedono ricavi oltre i 9 miliardi di euro, anche grazie a un contesto internazionale positivo per le attività di business della società. Sono questi i principali dati registrati nel progetto di bilancio 2024 della società, approvato oggi dal suo CdA. Soddisfatto l'ad Pierroberto Folgiero, che parla di "anno molto positivo" in cui Fincantieri ha raccolto "i primi frutti della sua strategia e della sua visione industriale". Una forte cantieristica navale "è importante non solo per la sicurezza e la difesa, ma anche per l'economia marittima dei Paesi", ha aggiunto Folgiero. A trainare la crescita di Fincantieri soprattutto l'aumento dei ricavi nei settori 'Offshore e Navi Speciali' e 'Sistemi, Componenti e Infrastrutture', che chiudono il 2024 rispettivamente a +28% e +36%, partecipando all'aumento complessivo dei ricavi del 6,2% a 8,12 miliardi di euro. Risultati a cui si aggiunge un Ebitda in aumento del 28%, a 509 milioni di euro, con un carico di lavoro complessivo pari a 51,2 miliardi, oltre sei volte i ricavi realizzati nel corso dell'anno. Il futuro sembra essere ancora più roseo, grazie a un'evoluzione geopolitica "che spinge ad un incremento nella spesa per la difesa" e nella "crescente necessità di sviluppo delle risorse energetiche offshore, sia nell'eolico che nell'oil&gas", sottolinea Fincantieri, che per Folgiero "guarda al futuro con coraggio imprenditoriale" grazie a una solidità che potrà permettere "di accelerare sulle sfide internazionali dell'industria navale sia civile che militare". Visione positiva non raccolta però oggi dai mercati, con il titolo della società alla Borsa di Milano che chiude in calo del 2,84%.



Fincantieri torna in utile in anticipo rispetto alle previsioni del suo piano industriale, registrando nel 2024 un risultato positivo per 27 milioni di euro - con ordini acquisiti per oltre 15 miliardi di euro, dato record - e preparandosi a un 2025 in cui si prevedono ricavi oltre i 9 miliardi di euro Trieste - La cantieristica navale "sarà uno strumento geopolitico, una chiave in futuro". Ne è convinto l'a.d. e d.g. di Fincantieri Pierroberto Folgiero che, intervenendo alla conference call con gli analisti dopo la diffusione dei conti del gruppo 2024, ha detto di essere "impressionato dal fatto che la cantieristica navale stia diventando sempre più geopolitica". Riferendosi anche alle dichiarazioni del presidente degli Stati Uniti Donald Trump sulla costituzione di un ufficio per la costruzione navale alla Casa Bianca, Folgiero ha evidenziato che le potenze "a lungo termine dovranno avere una forte cantieristica navale" in quanto questa sarà un passo "per la difesa, la sicurezza e per l'economia marittima". Quest'ultima, in particolare, "è fonte di sovranità geopolitica". Il bilancio 2024 Fincantieri torna in utile in anticipo rispetto alle previsioni del suo piano industriale, registrando nel 2024 un risultato positivo per 27 milioni di euro - con ordini acquisiti per oltre 15 miliardi di euro, dato record - e preparandosi a un 2025 in cui si prevedono ricavi oltre i 9 miliardi di euro, anche grazie a un contesto internazionale positivo per le attività di business della società. Sono questi i principali dati registrati nel progetto di bilancio 2024 della società, approvato oggi dal suo CdA. Soddisfatto l'ad Pierroberto Folgiero, che parla di "anno molto positivo" in cui Fincantieri ha raccolto "i primi frutti della sua strategia e della sua visione industriale". Una forte cantieristica navale "è importante non solo per la sicurezza e la difesa, ma anche per l'economia marittima dei Paesi", ha aggiunto Folgiero. A trainare la crescita di Fincantieri soprattutto l'aumento dei ricavi nei settori 'Offshore e Navi Speciali' e 'Sistemi, Componenti e Infrastrutture', che chiudono il 2024 rispettivamente a +28% e +36%, partecipando all'aumento complessivo dei ricavi

**Comunicato stampa: Versalis avvia il nuovo impianto di produzione di polimeri riciclati a Porto Marghera**

(AGENPARL) - Mon 24 March 2025 Versalis avvia il nuovo impianto di produzione di polimeri riciclati a **Porto Marghera** **Porto Marghera** (**Venezia**), 24 marzo 2025 - Versalis, la società chimica di Eni, annuncia l'avvio del nuovo impianto a **Porto Marghera** per la produzione di plastiche a partire - in tutto o in parte - da materie prime riciclate meccanicamente. Questo progetto segna un ulteriore passo importante nel processo di trasformazione dell'azienda, con l'obiettivo di promuovere un'economia più circolare e più sostenibile dal punto di vista ambientale attraverso l'innovazione tecnologica e il riciclo delle plastiche post consumo. L'impianto di **Porto Marghera** è in grado di produrre fino a 20.000 tonnellate all'anno di polistirene cristallo (r-GPPS) e polistirene espandibile (r-EPS), utilizzando materia prima seconda (MPS) derivante dal riciclo di rifiuti di polistirene espanso (EPS) e soddisfacendo la crescente domanda di soluzioni più sostenibili dal punto di vista ambientale in diversi settori industriali e commerciali. Le produzioni ottenute dal nuovo impianto si inseriscono nella gamma Versalis Revive® dedicata ai prodotti da riciclo meccanico, e contengono dal 35% fino al 100% di plastiche riciclate post consumo. Questi materiali sono destinati principalmente ai settori del packaging e dell'edilizia, con applicazioni come pannelli per l'isolamento termico degli edifici e imballaggi per gli elettrodomestici. Grazie alla loro qualità, sicurezza e performance elevate, i prodotti della linea Versalis Revive® rispondono ai più rigorosi requisiti di mercato. Il progetto non solo rappresenta una risposta concreta alla crisi strutturale che colpisce l'industria chimica europea, ma anche rafforza il portafoglio prodotti di Versalis, migliorando la competitività sul mercato. La posizione geografica del sito industriale, in prossimità dei mercati europei e delle altre strutture Versalis di Mantova, Ferrara e Ravenna, consente inoltre un'efficiente logistica per materie prime e prodotti finiti. "Il nuovo impianto a **Porto Marghera** rappresenta un primo tassello della riconversione del petrolchimico veneziano, in linea con il piano di trasformazione e rilancio di Versalis che è stato recentemente sottoscritto al ministero delle Imprese e del Made in Italy. A **Porto Marghera** - ha dichiarato Adriano Alfani, Amministratore delegato di Versalis - prevediamo di realizzare ulteriori step di investimento per incrementare la piattaforma di riciclo meccanico delle plastiche e per consolidare e potenziare l'hub logistico, compreso il deposito criogenico per l'etilene". CARTELLA STAMPA DISPONIBILE ONLINE Contatti societari Eni: Sito internet: <http://www.eni.com> - <https://versalis.eni.com/> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



(AGENPARL) - Mon 24 March 2025 Versalis avvia il nuovo impianto di produzione di polimeri riciclati a Porto Marghera Porto Marghera (Venezia), 24 marzo 2025 - Versalis, la società chimica di Eni, annuncia l'avvio del nuovo impianto a Porto Marghera per la produzione di plastiche a partire - in tutto o in parte - da materie prime riciclate meccanicamente. Questo progetto segna un ulteriore passo importante nel processo di trasformazione dell'azienda, con l'obiettivo di promuovere un'economia più circolare e più sostenibile dal punto di vista ambientale attraverso l'innovazione tecnologica e il riciclo delle plastiche post consumo. L'impianto di Porto Marghera è in grado di produrre fino a 20.000 tonnellate all'anno di polistirene cristallo (r-GPPS) e polistirene espandibile (r-EPS), utilizzando materia prima seconda (MPS) derivante dal riciclo di rifiuti di polistirene espanso (EPS) e soddisfacendo la crescente domanda di soluzioni più sostenibili dal punto di vista ambientale in diversi settori industriali e commerciali. Le produzioni ottenute dal nuovo impianto si inseriscono nella gamma Versalis Revive® dedicata ai prodotti da riciclo meccanico, e contengono dal 35% fino al 100% di plastiche riciclate post consumo. Questi materiali sono destinati principalmente ai settori del packaging e dell'edilizia, con applicazioni come pannelli per l'isolamento termico degli edifici e imballaggi per gli elettrodomestici. Grazie alla loro qualità, sicurezza e performance elevate, i prodotti della linea Versalis Revive® rispondono ai più rigorosi requisiti di mercato. Il progetto non solo rappresenta una risposta concreta alla crisi strutturale che colpisce l'industria chimica europea, ma anche rafforza il portafoglio prodotti di Versalis, migliorando la competitività sul mercato. La posizione geografica del sito industriale, in prossimità dei mercati europei e delle altre strutture Versalis di Mantova, Ferrara e Ravenna, consente inoltre un'efficiente logistica per materie prime e prodotti finiti. "Il nuovo impianto a Porto Marghera rappresenta un primo tassello della riconversione del petrolchimico veneziano, in linea con il piano di trasformazione e rilancio di Versalis che è stato recentemente sottoscritto al ministero delle Imprese e del Made in Italy. A Porto Marghera - ha dichiarato Adriano Alfani, Amministratore delegato di Versalis - prevediamo di realizzare ulteriori step di investimento per incrementare la piattaforma di riciclo meccanico delle plastiche e per consolidare e potenziare l'hub logistico, compreso il deposito criogenico per l'etilene". CARTELLA STAMPA DISPONIBILE ONLINE Contatti societari Eni: Sito internet: <http://www.eni.com> - <https://versalis.eni.com/> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per

## Versalis, a Porto Marghera impianto per plastiche dal riciclo

Ad Alfani, 'rientra nella riconversione del Petrolchimico' Versalis annuncia l'avvio del nuovo impianto a **Porto Marghera (Venezia)** per la produzione di plastiche a partire da materie prime riciclate meccanicamente. Il progetto segna un ulteriore passo importante nel processo di trasformazione dell'azienda chimica di Eni, con l'obiettivo di promuovere un'economia circolare e sostenibile, attraverso l'innovazione tecnologica e il riciclo delle plastiche post consumo. L'impianto di **Porto Marghera**, inaugurato oggi dall'ad Adriano Alfani, è in grado di produrre fino a 20.000 tonnellate all'anno di polistirene cristallo (r-Gpps) e polistirene espandibile (r-Eps), utilizzando materia prima seconda (Mps) derivante dal riciclo di rifiuti di polistirene espanso (Eps). Le produzioni ottenute dal nuovo impianto si inseriscono nella gamma "Versalis Revive" dedicata ai prodotti da riciclo meccanico, e contengono dal 35% fino al 100% di plastiche riciclate post consumo. I materiali sono destinati principalmente ai settori del packaging e dell'edilizia, come pannelli per l'isolamento termico degli edifici e imballaggi per gli elettrodomestici, e rispondono ai più rigorosi requisiti di mercato. Il progetto rafforza il portafoglio prodotti di Versalis, migliorando la competitività sul mercato. La posizione geografica del sito industriale, in prossimità dei mercati europei e delle altre strutture Versalis di Mantova, Ferrara e Ravenna, consente un'efficiente logistica per materie prime e prodotti finiti. "Il nuovo impianto a **Porto Marghera** - commenta Alfani - rappresenta un primo tassello della riconversione del Petrolchimico veneziano, in linea con il piano di trasformazione e rilancio di Versalis che è stato recentemente sottoscritto al ministero delle Imprese e del Made in Italy. A **Porto Marghera** prevediamo di realizzare ulteriori step di investimento per incrementare la piattaforma di riciclo meccanico delle plastiche e per consolidare e potenziare l'hub logistico, compreso il deposito criogenico per l'etilene".



Ad Alfani, 'rientra nella riconversione del Petrolchimico' Versalis annuncia l'avvio del nuovo impianto a Porto Marghera (Venezia) per la produzione di plastiche a partire da materie prime riciclate meccanicamente. Il progetto segna un ulteriore passo importante nel processo di trasformazione dell'azienda chimica di Eni, con l'obiettivo di promuovere un'economia circolare e sostenibile, attraverso l'innovazione tecnologica e il riciclo delle plastiche post consumo. L'impianto di Porto Marghera, inaugurato oggi dall'ad Adriano Alfani, è in grado di produrre fino a 20.000 tonnellate all'anno di polistirene cristallo (r-Gpps) e polistirene espandibile (r-Eps), utilizzando materia prima seconda (Mps) derivante dal riciclo di rifiuti di polistirene espanso (Eps). Le produzioni ottenute dal nuovo impianto si inseriscono nella gamma "Versalis Revive" dedicata ai prodotti da riciclo meccanico, e contengono dal 35% fino al 100% di plastiche riciclate post consumo. I materiali sono destinati principalmente ai settori del packaging e dell'edilizia, come pannelli per l'isolamento termico degli edifici e imballaggi per gli elettrodomestici, e rispondono ai più rigorosi requisiti di mercato. Il progetto rafforza il portafoglio prodotti di Versalis, migliorando la competitività sul mercato. La posizione geografica del sito industriale, in prossimità dei mercati europei e delle altre strutture Versalis di Mantova, Ferrara e Ravenna, consente un'efficiente logistica per materie prime e prodotti finiti. "Il nuovo impianto a Porto Marghera - commenta Alfani - rappresenta un primo tassello della riconversione del Petrolchimico veneziano, in linea con il piano di trasformazione e rilancio di Versalis che è stato recentemente sottoscritto al ministero delle imprese e del Made in Italy. A Porto Marghera prevediamo di realizzare ulteriori step di investimento per incrementare la

## La rivoluzione ibrida solca le acque della Laguna Veneziana

Il Motobattello 3 di Actv è pronto a navigare sul Canal Grande e sarà anche presente al Salone Nautico di **Venezia** 2025, dal prossimo 29 maggio, dove operatori del settore e visitatori avranno l'occasione di scoprirlo, oltre a comprendere le complessità e le sfide di un progetto unico. Il protagonista di questa storia, il Motobattello 3 Serie 80 Canal Grande di Actv, è il precursore dell'ingente piano di investimenti che il Comune di **Venezia**, insieme al Gruppo AVM, sta attuando per portare la mobilità cittadina, su gomma e su acqua, ad un livello superiore. L'obiettivo è ridurre drasticamente le emissioni inquinanti attraverso un nuovo parco mezzi e una nuova flotta composta da imbarcazioni ibride o elettriche, tutto entro il 2032. All'interno di questo ambizioso progetto si inserisce la collaborazione con VULKAN Italia, che si è aggiudicata nel 2022 il bando pubblico per la Conversione del Motobattello 3. Un'attività di retrofit innovativa, volta a trasformare il Vaporetto (varato nel 1982) in un'imbarcazione efficiente e a basse emissioni. Il Team Hybrid and Electric Drive Solutions di VULKAN Italia ha condotto una dettagliata analisi energetica del ciclo operativo del vaporetto, sviluppando un simulatore basato sul profilo della linea 1 di Actv per individuare profili emissivi ottimizzati del motore endotermico prestando particolare attenzione alla riduzione di HC, CO, Nox e PM. La soluzione selezionata è un sistema propulsivo ibrido seriale composto da un gruppo elettrogeno con motore diesel da 125 kW a 2300 giri/min accoppiato a un alternatore e integrato con un pacco batterie con 8 moduli LFP connessi al quadro principale tramite convertitori di potenza DC/DC. L'energia prodotta alimenta un motore elettrico da 147 kW, responsabile della propulsione e dei carichi ausiliari di bordo. Questo sistema, accompagnato dal Power Management System (PMS), consente di gestire le frequenti variazioni di carico, tipiche della navigazione veneziana, garantendo maggiore stabilità e una significativa riduzione delle emissioni: -28%. Questo valore medio è stato certificato dal Team di ingegneri di VULKAN Italia che ha allestito un banco prova che riproducesse l'intero sistema ibrido propulsivo con le reali condizioni di funzionamento. Alla complessità ingegneristica si è affiancato un ampio lavoro sul fronte della sicurezza, in particolare sono stati condotti test specifici per verificare la sicurezza del sistema di batterie al litio con prove di valutazione del rischio di incendio ed emissioni correlate: è stato successivamente installato a bordo un impianto antincendio progettato secondo i più elevati standard composto da sensori di monitoraggio temperatura, fumo e gas, attivando i sistemi di sicurezza al superamento delle soglie critiche prestabilite. Svolte e ultimate tutte le attività di installazione dei componenti, svolte presso il Cantiere Toffolo alla Giudecca, sono seguiti sei mesi di prove in banchina e in mare per testare nuovamente tutti i sistemi dal vero e ottenere così il certificato di classe. Un retrofit senza precedenti che ha visto il Team



## The Medi Telegraph

Venezia

---

Hybrid and Electric Drive Solutions di VULKAN Italia impegnato proprio negli ultimi giorni anche nella formazione del personale di esercizio e manutenzione di Actv attraverso un training dedicato costituito da sessioni teoriche e hands-on a bordo del vaporetto, e incentrato sulle caratteristiche tecniche e di funzionamento del nuovo sistema ibrido, oltre ad approfondimenti sulle sue modalità operative. Il Motobattello 3 di Actv è ora pronto a navigare nuovamente sul Canal Grande e sarà anche presente al Salone Nautico di **Venezia** 2025 , dal prossimo 29 maggio, dove operatori del settore e visitatori avranno l'occasione di scoprirlo, oltre a comprendere le complessità e le sfide di un progetto unico, conoscere le tecnologie implementate e le soluzioni sostenibili che hanno reso possibile questo importante passo verso una mobilità lagunare a basse emissioni.

## Il primo vaporetto ibrido solca la Laguna di Venezia

Sperimentazione in Canal Grande, Canale della Giudecca e Bacino di S.Marco - Genova - La laguna di Venezia, accoglie il primo vaporetto ri-motorizzato ibrido (diesel-elettrico) dell'Actv, il servizio di trasporto pubblico. La sperimentazione che avverrà in Canal Grande, Canale della Giudecca e Bacino San Marco parte da una collaborazione tra Avm/Actv e Vulkan Italia che si è aggiudicata la gara pubblica per la ri-motorizzazione di uno dei motobattelli che compongono la flotta Actv e che, superati i test in acqua, potrà prevedere il refitting di altri quattro vaporetti. Il vaporetto, dopo aver superato le visite ispettive e aver ottenuto certificazione e via libera alla navigazione da parte della Capitaneria di Porto di Venezia, è ora affidato all'esercizio navigazione che avvierà una fase di verifica sul funzionamento in servizio del mezzo, unitamente alla formazione sul campo. Prima della definitiva messa in esercizio, il motobattello ibrido verrà presentato al Salone Nautico di Venezia 2025 che si terrà all'Arsenale dal 29 maggio al 2 giugno. "Dopo i 5 motobattelli tradizionali e in attesa dell'arrivo delle nuove unità in costruzione, procediamo con il piano investimenti sperimentando la motorizzazione ibrida che dai test condotti porterà un enorme beneficio ambientale in laguna - dichiara l'assessore al Bilancio, Partecipate e Trasporto Pubblico del Comune di Venezia Michele Zuin - tra nuove unità e refitting, nei prossimi anni la città di Venezia beneficerà del varo di 59 unità, pari al 50% della flotta Actv, che dunque vivrà un importante rinnovamento".



## Venezia Today

Venezia

### Il primo vaporetto ibrido (diesel-elettrico) di Actv è pronto: al via gli ultimi test

Nato dalla collaborazione con Vulkan Italia, vincitrice della gara. L'assessore Zuin e il gruppo Avm: «Inizio di un grande rinnovamento». Presto altri quattro motobattelli riadattati Prosegue la sperimentazione ibrida per i vaporetto che saranno impegnati in Canal Grande, Canale della Giudecca e Bacino San Marco, nata da una collaborazione tra AVM/Actv e Vulkan Italia, in particolare della divisione Hybrid and Electric Drive Solutions, che si è aggiudicata la gara pubblica per la ri-motorizzazione di uno dei motobattelli che compongono la flotta Actv e che, superati i test in acqua, potrà prevedere il refitting di altri quattro vaporetto. Il primo vaporetto, dopo aver superato le visite ispettive ed aver ottenuto certificazione e via libera alla navigazione da parte della Capitaneria di Porto di Venezia, è ora affidato all'esercizio navigazione che avvierà una fase di verifica sul funzionamento in servizio del mezzo, unitamente alla formazione sul campo che verrà svolta dai tecnici Vulkan in affiancamento agli equipaggi e alle squadre di manutenzione Actv. In ultimo, prima della definitiva messa in esercizio, il motobattello ibrido verrà presentato con una nuova livrea e arredi rinnovati nell'ambito del Salone Nautico di

Venezia 2025 che si terrà nella splendida cornice dell'Arsenale di Venezia dal 29 maggio al 2 giugno. Sarà dunque l'occasione per Avm di presentare alla città la novità ibrida che caratterizzerà il servizio di navigazione per i prossimi anni, insieme alle aziende che hanno collaborato alla realizzazione di questo primo importante intervento. La sfida del "refitting": nuove tecnologie nelle imbarcazioni esistenti «Dopo i 5 motobattelli tradizionali e in attesa dell'arrivo delle nuove unità in costruzione, procediamo con il piano investimenti sperimentando la motorizzazione ibrida che dai test condotti porterà un enorme beneficio ambientale in laguna: -37% Nox, -47% CO, -35% PM e -10% HC, sono indicatori veramente importanti ed evidenziano l'impegno green di questa giunta sia in ambito navigazione, sia in ambito automobilistico con i bus elettrici e a idrogeno - dichiara l'Assessore al Bilancio, Partecipate e Trasporto Pubblico del Comune di Venezia On. Michele Zuin - tra nuove unità e refitting, nei prossimi anni la città di Venezia beneficerà del "varo" di 59 unità, pari al 50% della flotta Actv, che dunque vivrà un importante rinnovamento». L'attività di refitting è stata laboriosa e complessa, dovendo adattare la tecnologia ad una struttura esistente, progettata secondo criteri e tecniche di molti anni precedenti. Una volta definito il layout e affinata la tecnologia, l'intera propulsione ibrida è stata testata a banco prova per circa un mese, prima di cominciare le operazioni di installazione a bordo: questa verifica ha contribuito a stimare l'abbattimento delle emissioni di gas inquinanti rispetto ad un sistema diesel tradizionale, con risultati significativi. Il test al banco prova è stato condotto simulando il percorso della linea 1, ripetendo esattamente la sequenza



Nato dalla collaborazione con Vulkan Italia, vincitrice della gara. L'assessore Zuin e il gruppo Avm: «Inizio di un grande rinnovamento». Presto altri quattro motobattelli riadattati Prosegue la sperimentazione ibrida per i vaporetto che saranno impegnati in Canal Grande, Canale della Giudecca e Bacino San Marco, nata da una collaborazione tra AVM/Actv e Vulkan Italia, in particolare della divisione Hybrid and Electric Drive Solutions, che si è aggiudicata la gara pubblica per la ri-motorizzazione di uno dei motobattelli che compongono la flotta Actv e che, superati i test in acqua, potrà prevedere il refitting di altri quattro vaporetto. Il primo vaporetto, dopo aver superato le visite ispettive ed aver ottenuto certificazione e via libera alla navigazione da parte della Capitaneria di Porto di Venezia, è ora affidato all'esercizio navigazione che avvierà una fase di verifica sul funzionamento in servizio del mezzo, unitamente alla formazione sul campo che verrà svolta dai tecnici Vulkan in affiancamento agli equipaggi e alle squadre di manutenzione Actv. In ultimo, prima della definitiva messa in esercizio, il motobattello ibrido verrà presentato con una nuova livrea e arredi rinnovati nell'ambito del Salone Nautico di Venezia 2025 che si terrà nella splendida cornice dell'Arsenale di Venezia dal 29 maggio al 2 giugno. Sarà dunque l'occasione per Avm di presentare alla città la novità ibrida che caratterizzerà il servizio di navigazione per i prossimi anni, insieme alle aziende che hanno collaborato alla realizzazione di questo primo importante intervento. La sfida del "refitting": nuove tecnologie nelle imbarcazioni esistenti «Dopo i 5 motobattelli tradizionali e in attesa dell'arrivo delle nuove unità in costruzione, procediamo con il piano investimenti sperimentando la motorizzazione

## Venezia Today

### Venezia

---

e le sollecitazioni di ogni fermata tra P.le Roma e Lido Santa Maria Elisabetta. I risultati sono stati poi comparati a quelli derivanti da una motorizzazione tradizionale per giungere infine alla stima delle emissioni. L'investimento di Avm per il rinnovamento della flotta Si tratta di un investimento consistente per il Gruppo AVM, nell'ambito del piano investimenti approvato dal Comune di Venezia in occasione del nuovo affidamento in house per il servizio di trasporto pubblico locale nell'area centro meridionale della Città metropolitana di Venezia, pari a 550 mila euro e che ha visto impegnati, oltre a oltre a Vulkan Italia, responsabile dell'intero progetto di retrofit, anche diversi altri partner specializzati in ambito propulsione navale, come Bimotor (motore diesel relativo al gruppo elettrogeno), E2C (convertitori elettrici), Tema (motore elettrico propulsivo e del generatore elettrico del gruppo elettrogeno con relativi inverter, quadro distribuzione e sistemi di controllo PMS), Innave (progettazione navale) e VECO (impianto di raffreddamento e ventilazione). «La rivoluzione ibrida in Laguna di Venezia riparte dal nuovo piano investimenti varato da AVM e Comune di Venezia circa due anni fa - commenta il Direttore Operativo Manutenzione Navale Actv ing. Salvatore Savarese - due le sfide da affrontare: la costruzione di nuove unità dopo più di 20 anni di stop e il refitting di quelli esistenti, con una motorizzazione ibrida diesel elettrico che consentirà di ridurre l'impatto ambientale in Canal Grande, in Canale della Giudecca e in Bacino di San Marco». «Accogliamo con favore questo nuovo tassello tecnologico dell'evoluzione della flotta - aggiunge il Direttore Operativo Mobilità Lagunare Actv ing. Gianluca Cuzzolin - ora l'unità è affidata all'esperienza degli equipaggi e della Centrale Operativa Navigazione che condurranno tutte le verifiche di funzionamento prima della definitiva messa in esercizio». Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Venezia usa la nostra Partner App gratuita.

## Forum Teha, a trainare la Liguria è la Blue Economy

Cala l'export, bene turismo e logistica Logistica, turismo e blue economy: sono questi i settori trainanti dell'economia ligure, come testimoniato dai dati presentati oggi al tavolo territoriale dedicato alla Città Metropolitana di Genova di Teha, The European House - Ambrosetti, tenutosi al Palazzo del Principe a Genova. Per il 2025 si prevede una crescita del Pil del 1,4%, superiore alla media nazionale (+1,2%). Luci ed ombre invece sull'export: nel 2024 calo del 24,1% ma considerando gli ultimi 5 anni, le esportazioni liguri sono cresciute del 12,7%, quasi il doppio rispetto al resto del Nord Ovest (+6,6%). Per quanto riguarda l'occupazione nella fascia 15 - 64 anni, con il suo 67,3%, è superiore al dato italiano, fermo a 62,2%. I numeri positivi riguardano sia le donne (tasso di occupazione al 59,8%, pari a 282mila persone, maggiore rispetto al 53,3% italiano) che gli uomini (tasso di occupazione al 74,8%, pari a 352mila persone, maggiore rispetto al 71,1% italiano). La percentuale di Neet (ragazzi che non studiano e non lavorano) nel 2024 si attesta al 12,45%, dato inferiore alla media nazionale (15,2%). A trainare la Liguria è la Blue Economy: il 10,6% delle imprese della Regione è attivo nell'economia del mare, percentuale nettamente superiore alla media nazionale (3,8%). Positivo anche il dato sul valore aggiunto generato dall'economia del mare (11,9%) e quello degli occupati nel settore (14,4%), oltre al numero di Teu movimentati nei porti liguri (nel 2024 in aumento del 7,3% rispetto al 2023): tutti numeri che rendono la Liguria il territorio più "blu" d'Italia. Per lo sviluppo tecnologico con una spesa dell'1,6% del Pil investito in ricerca, il territorio è la quinta regione a livello nazionale per investimenti mentre la percentuale di risorse umane impiegate in abito scientifico e tecnologico, 39,5%, posiziona la Liguria al quarto posto nella classifica italiana. Nel settore del turismo si evidenzia l'aumento dei turisti stranieri: tra il 2019 e il 2024 sono aumentati del 17,9% (+4,4% il dato italiano per lo stesso periodo), le presenze del 20,3% (dato italiano +6,8%). I prossimi appuntamenti saranno il 14 aprile a Savona, il 5 maggio alla Spezia e il 21 maggio a Imperia, mentre il forum finale è in programma il prossimo 7 luglio a Rapallo.



Cala l'export, bene turismo e logistica Logistica, turismo e blue economy: sono questi i settori trainanti dell'economia ligure, come testimoniato dai dati presentati oggi al tavolo territoriale dedicato alla Città Metropolitana di Genova di Teha, The European House - Ambrosetti, tenutosi al Palazzo del Principe a Genova. Per il 2025 si prevede una crescita del Pil del 1,4%, superiore alla media nazionale (+1,2%). Luci ed ombre invece sull'export: nel 2024 calo del 24,1% ma considerando gli ultimi 5 anni, le esportazioni liguri sono cresciute del 12,7%, quasi il doppio rispetto al resto del Nord Ovest (+6,6%). Per quanto riguarda l'occupazione nella fascia 15 - 64 anni, con il suo 67,3%, è superiore al dato italiano, fermo a 62,2%. I numeri positivi riguardano sia le donne (tasso di occupazione al 59,8%, pari a 282mila persone, maggiore rispetto al 53,3% italiano) che gli uomini (tasso di occupazione al 74,8%, pari a 352mila persone, maggiore rispetto al 71,1% italiano). La percentuale di Neet (ragazzi che non studiano e non lavorano) nel 2024 si attesta al 12,45%, dato inferiore alla media nazionale (15,2%). A trainare la Liguria è la Blue Economy: il 10,6% delle imprese della Regione è attivo nell'economia del mare, percentuale nettamente superiore alla media nazionale (3,8%). Positivo anche il dato sul valore aggiunto generato dall'economia del mare (11,9%) e quello degli occupati nel settore (14,4%), oltre al numero di Teu movimentati nei porti liguri (nel 2024 in aumento del 7,3% rispetto al 2023): tutti numeri che rendono la Liguria il territorio più "blu" d'Italia. Per lo sviluppo tecnologico con una spesa dell'1,6% del Pil investito in ricerca, il territorio è la quinta regione a livello nazionale per investimenti mentre la percentuale di risorse umane impiegate in abito scientifico e tecnologico, 39,5%, posiziona la Liguria al quarto posto nella classifica italiana. Nel settore del turismo si evidenzia l'aumento dei turisti stranieri: tra il 2019 e il 2024 sono aumentati del 17,9% (+4,4% il dato italiano per lo stesso periodo), le presenze del 20,3% (dato italiano +6,8%). I prossimi appuntamenti saranno il 14 aprile a Savona, il 5 maggio alla Spezia e il 21 maggio a Imperia, mentre il forum finale è in programma il prossimo 7 luglio a Rapallo.

## Metodo Nave Italia: 20 associazioni selezionate per i progetti educativi e riabilitativi a bordo di un brigantino

Si è tenuto oggi, presso Palazzo della Borsa di Genova, il primo incontro tra le 20 associazioni selezionate per partecipare alla campagna 2025 del "Metodo Nave Italia", che verrà poi presentata ufficialmente il 12 aprile a Santa Margherita Ligure. Si tratta di progetti educativi e riabilitativi che vengono realizzati a bordo di un brigantino a vela condotto da un equipaggio militare e battente bandiera della Marina Militare. Su Nave Italia si segue una metodologia specifica: i protagonisti a bordo sono bambini, adolescenti e adulti con disabilità, disagio psichico o disagio sociale e familiare, che hanno ogni giorno grandi ostacoli da affrontare e che a bordo riconquistano la fiducia in sé stessi, attraverso un'esperienza che unisce prossimità e gerarchia. Quest'anno all'iniziativa potranno partecipare venti realtà tra fondazioni, istituti scolastici, università, enti e associazioni, selezionate tra oltre cinquanta candidature, provenienti da diverse regioni italiane, tra cui Lombardia, Campania, Lazio, Piemonte, Veneto, Toscana, Abruzzo e Liguria. La grande novità del 2025 è la partecipazione di Nave Italia, nel mese di giugno, a progetti di inclusione e solidarietà in Grecia, realizzati in collaborazione con enti istituzionali locali. Alla fase di selezione è seguita l'assegnazione dei project manager ai 20 progetti individuati, seguita a sua volta da due incontri online che hanno permesso di avviare il percorso. Questo processo segna l'inizio del Metodo Nave Italia, modello educativo innovativo adottato a bordo del brigantino Nave Italia, di proprietà della Fondazione Tender To Nave Italia in collaborazione con l'equipaggio della Marina Militare Italiana. Il metodo si articola in tre fasi fondamentali: la Fase 1, di preparazione, in cui vengono definiti obiettivi e attività sulla base delle esigenze specifiche dei partecipanti; la Fase 2 di navigazione, un'esperienza immersiva a bordo del brigantino che, attraverso la vita di bordo e il lavoro di squadra, favorisce autonomia e crescita personale; infine, la Fase 3 di verifica e consolidamento, momento di analisi e consolidamento dei risultati raggiunti, con l'obiettivo di integrare le competenze acquisite nella vita quotidiana. Un'esperienza unica che trasforma il mare in un potente strumento di inclusione e sviluppo. Nel corso della giornata, i partecipanti sono stati suddivisi in gruppi di lavoro per affrontare diverse tematiche, tra cui l'organizzazione dell'imbarco, la vita e le attività a bordo, la conoscenza dell'equipaggio e la gestione dei ruoli. Grazie al rinnovato accordo tra la Fondazione Tender To Nave Italia e il Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, anche per il 2025 le associazioni partecipanti, durante il loro percorso progettuale, avranno l'opportunità di visitare gratuitamente il Galata Museo del Mare, arricchendo così ulteriormente la loro esperienza formativa. Dopo la presentazione ufficiale a Santa Margherita Ligure, il 29 aprile Nave Italia salperà dal **porto** della Spezia, facendo tappa in alcuni dei più importanti porti italiani e internazionali.



03/24/2025 17:04

Si è tenuto oggi, presso Palazzo della Borsa di Genova, il primo incontro tra le 20 associazioni selezionate per partecipare alla campagna 2025 del "Metodo Nave Italia", che verrà poi presentata ufficialmente il 12 aprile a Santa Margherita Ligure. Si tratta di progetti educativi e riabilitativi che vengono realizzati a bordo di un brigantino a vela condotto da un equipaggio militare e battente bandiera della Marina Militare. Su Nave Italia si segue una metodologia specifica: i protagonisti a bordo sono bambini, adolescenti e adulti con disabilità, disagio psichico o disagio sociale e familiare, che hanno ogni giorno grandi ostacoli da affrontare e che a bordo riconquistano la fiducia in sé stessi, attraverso un'esperienza che unisce prossimità e gerarchia. Quest'anno all'iniziativa potranno partecipare venti realtà tra fondazioni, istituti scolastici, università, enti e associazioni, selezionate tra oltre cinquanta candidature, provenienti da diverse regioni italiane, tra cui Lombardia, Campania, Lazio, Piemonte, Veneto, Toscana, Abruzzo e Liguria. La grande novità del 2025 è la partecipazione di Nave Italia, nel mese di giugno, a progetti di inclusione e solidarietà in Grecia, realizzati in collaborazione con enti istituzionali locali. Alla fase di selezione è seguita l'assegnazione dei project manager ai 20 progetti individuati, seguita a sua volta da due incontri online che hanno permesso di avviare il percorso. Questo processo segna l'inizio del Metodo Nave Italia, modello educativo innovativo adottato a bordo del brigantino Nave Italia, di proprietà della Fondazione Tender To Nave Italia in collaborazione con l'equipaggio della Marina Militare Italiana. Il metodo si articola in tre fasi fondamentali: la Fase 1, di preparazione, in cui vengono definiti obiettivi e attività sulla base delle esigenze specifiche dei partecipanti; la Fase 2 di navigazione, un'esperienza immersiva a bordo del brigantino che, attraverso la vita di bordo e il lavoro di squadra, favorisce autonomia e crescita personale; infine, la Fase 3 di verifica e consolidamento, momento di analisi e consolidamento dei risultati raggiunti, con l'obiettivo di integrare le competenze acquisite nella vita quotidiana. Un'esperienza unica che trasforma il mare in un potente strumento di inclusione e sviluppo. Nel corso della giornata, i partecipanti sono stati suddivisi in gruppi di lavoro per affrontare diverse tematiche, tra cui l'organizzazione dell'imbarco, la vita e le attività a bordo, la conoscenza dell'equipaggio e la gestione dei ruoli. Grazie al rinnovato accordo tra la Fondazione Tender To Nave Italia e il Mu.MA - Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, anche per il 2025 le associazioni partecipanti, durante il loro percorso progettuale, avranno l'opportunità di visitare gratuitamente il Galata Museo del Mare, arricchendo così ulteriormente la loro esperienza formativa. Dopo la presentazione ufficiale a Santa Margherita Ligure, il 29 aprile Nave Italia salperà dal porto della Spezia, facendo tappa in alcuni dei più importanti porti italiani e internazionali.

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

Nel corso della primavera e dell'estate, Nave Italia toccherà le città di Portoferraio, Civitavecchia, Gaeta, Salerno, Messina, Atene, Gallipoli, Catania, Milazzo, Genova e Imperia.

## Genova Today

Genova, Voltri

### Elezioni, Salis: "Non siamo quelli del no, ecco i nostri 'sì' per Genova"

Tra le principali critiche sollevate dal centrodestra nei confronti di Silvia Salis, candidata sindaca per il centrosinistra, c'è quella di rappresentare il fronte del 'no'. La risposta è arrivata attraverso un post pubblicato sulla pagina Facebook ufficiale di Salis, con quelli che vengono definiti: "I nostri 10 'sì' per la città di Genova. Forti e chiari. Perché governare significa avere il coraggio di scegliere". I dieci 'sì' di Silvia Salis "Sì a nuovi spazi per la cultura, che siano diffusi su tutti i Municipi, periodici, che diano spazi ai talenti creativi e riportino tutte le espressioni artistiche negli spazi di vita quotidiana - si legge nelle grafiche pubblicate dalla candidata del centrosinistra -, sì alla tutela dell'industria del commercio che possa dare sviluppo e impulso alla nascita di nuove realtà produttive, favorendo la formazione professionale di qualità". E ancora: "Sì a un nuovo patto con il terzo settore basato su investimenti immediati, che dia risposte chiare alle richieste degli operatori attraverso un assessorato realmente responsabile delle politiche sociali, sì alla nomina del presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** per superare l'immobilismo decisionale che ha paralizzato i processi interni e Sì al nuovo Galliera, con un potenziamento della struttura già esistente e garantendo i servizi offerti, prevedendone l'ampliamento e ascoltando cittadini e residenti". "Sì a tunnel subportuale, nuova diga, ribaltamento a mare di Fincantieri e prolungamento metro" Semaforo verde per Salis anche al tunnel subportuale: "Garantendo collocazioni alternative alle aziende interferite - sottolinea - affinché non si perda nemmeno un posto di lavoro, riducendo gli impatti determinati dall'uscita alla Foce, che incide sul tessuto abitativo e lasciando alla cittadinanza la scelta sul suo futuro". Ok anche al prolungamento della metropolitana a Rivarolo e quello ulteriore fino a San Martino e al ribaltamento a mare di Fincantieri: "Con l'impegno immediato - aggiunge - a risarcire i danni arrecati dalle lavorazioni a famiglie e attività economiche". La candidata del centrosinistra approva anche la nuova diga: "accelerando rispetto ai ritardi e chiarendo le responsabilità finora emerse" e spiega di dire sì "a una Genova innovativa con investimenti in ricerca, startup e nuove tecnologie per renderla più competitiva, sostenibile e connessa".



## Salta la commissione sui fumi delle navi, Bruzzone: "L'amministrazione si nasconde invece di affrontare il problema"

L'esponente di Linea Condivisa e consigliere comunale per la Lista Rosso Verde attacca la giunta Bucci "Questa mattina era convocata una commissione sui fumi delle navi, tema che seguiamo da anni con costanza e determinazione. Eppure, senza alcuna spiegazione chiara, la commissione è stata sconvocata per altri impegni dell'assessore Maresca". Così Filippo Bruzzone, capogruppo Lista Rosso Verde in Comune ed esponente di Linea Condivisa, che critica la giunta di centrodestra: "Un segnale chiaro: questa amministrazione, ormai al termine della sua consiliatura, continua a evitare il confronto e a sottrarsi alle proprie responsabilità nei confronti della cittadinanza". Bruzzone prosegue: "Da anni chiediamo risposte concrete sull'attuazione dell'elettificazione delle banchine, sia a Pra' che nel **Porto Vecchio**. Vogliamo riscontri sull'attuazione delle misure proposte per la riduzione dell'inquinamento atmosferico portuale: dall'avvio dello studio epidemiologico, all'implementazione delle centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria. E invece la giunta di centrodestra decide di fuggire, evitando proprio quelle commissioni che hanno un peso politico rilevante. A questo - afferma - si aggiunge la nostra posizione chiara su un altro tema cruciale per la città, in particolare modo per il ponente genovese: la piattaforma portuale di Pra' non ha bisogno di nessun ampliamento. Questo è quello che chiede il territorio ed è quello che ribadiamo con forza. Non c'è alcuna ragione, né ambientale né economica, per rimettere in discussione l'assetto attuale". "Questa amministrazione - conclude il consigliere comunale - è incapace di dare risposte, si avvia alla chiusura lasciando irrisolte tutte le questioni cruciali per la qualità della vita dei cittadini e delle cittadine. Ma noi continueremo a vigilare e a pretendere risposte perché Genova merita una politica che non si sottrae alle proprie responsabilità".



L'esponente di Linea Condivisa e consigliere comunale per la Lista Rosso Verde attacca la giunta Bucci "Questa mattina era convocata una commissione sui fumi delle navi, tema che seguiamo da anni con costanza e determinazione. Eppure, senza alcuna spiegazione chiara, la commissione è stata sconvocata per altri impegni dell'assessore Maresca". Così Filippo Bruzzone, capogruppo Lista Rosso Verde in Comune ed esponente di Linea Condivisa, che critica la giunta di centrodestra: "Un segnale chiaro: questa amministrazione, ormai al termine della sua consiliatura, continua a evitare il confronto e a sottrarsi alle proprie responsabilità nei confronti della cittadinanza". Bruzzone prosegue: "Da anni chiediamo risposte concrete sull'attuazione dell'elettificazione delle banchine, sia a Pra' che nel Porto Vecchio. Vogliamo riscontri sull'attuazione delle misure proposte per la riduzione dell'inquinamento atmosferico portuale: dall'avvio dello studio epidemiologico, all'implementazione delle centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria. E invece la giunta di centrodestra decide di fuggire, evitando proprio quelle commissioni che hanno un peso politico rilevante. A questo - afferma - si aggiunge la nostra posizione chiara su un altro tema cruciale per la città, in particolare modo per il ponente genovese: la piattaforma portuale di Pra' non ha bisogno di nessun ampliamento. Questo è quello che chiede il territorio ed è quello che ribadiamo con forza. Non c'è alcuna ragione, né ambientale né economica, per rimettere in discussione l'assetto attuale". "Questa amministrazione - conclude il consigliere comunale - è incapace di dare risposte, si avvia alla chiusura lasciando irrisolte tutte le questioni cruciali per la qualità della vita dei cittadini e delle

## Gli ottant'anni di Assagenti Genova

**GENOVA.** «Ottant'anni di storia sulla linea di demarcazione fra il mare e la terra». Così si presentano gli agenti, mediatori e broker marittimi genovesi che si apprestano celebrare l'anniversario «in un momento delicato per il porto di Genova»: l'imminente nomina del presidente della Autorità di Sistema Portuale - si spiega dal quartier generale dell'organizzazione di categoria - si affianca all'altrettanto ravvicinata elezione di un sindaco di Genova che, nella storia del porto, ha per tradizione sempre avuto un ruolo specifico. Assagenti ha scelto la strada della memoria, ma senza dimenticare di guardare dritto negli occhi il futuro: per l'ottantesimo compleanno è stato previsto un programma di eventi che avranno come elemento caratterizzante un'assemblea aperta dell'associazione - in agenda il 16 giugno - dedicata proprio al ruolo in evoluzione degli agenti e mediatori marittimi, vere e proprie sentinelle sul trasporto marittimo mondiale, alla loro storia e alla loro presenza nei momenti chiave della storia portuale genovese. «Ci prepariamo - queste le parole di Gianluca Croce, presidente di Assagenti - a un anno che non sarà di forma, ma di sostanza». Aggiungendo: «Gli agenti e mediatori marittimi svolgono, e lo dimostreranno una volta di più, un ruolo determinante di raccordo fra un mondo armatoriale sempre più polarizzato e gli interessi di territori diffusi che nascono sulle banchine e raggiungono le aree della produzione».



## E ora cambia anche il direttore marittimo della Liguria

A fine aprile in pensione l'ammiraglio ispettore capo Piero Pellizzari GENOVA. Per la portualità ligure sono tempi di cambiamenti: e non soltanto ai vertici dell'Autorità di Sistema Portuale (Adsp). Il 28 aprile va in pensione il direttore marittimo della Liguria, ammiraglio ispettore capo Piero Pellizzari. Per la precisione, è rimasto al comando già da due mesi in più, richiamato dal comando generale in attesa della scelta del successore. In pole position per sostituirlo, due alti ufficiali del corpo Capitanerie: da Bari l'ammiraglio ispettore Vincenzo Leoni, da Catania l'ammiraglio Antonio Ranieri, anch'egli in procinto di un salto di grado. La scelta potrebbe avvenire entro questa settimana. L'ammiraglio Piero Pellizzari è tra i più validi ed apprezzati ufficiali anche in campo internazionale. Nasce come pilota elicotterista della Marina Militare, con lunghe frequentazioni anche negli Stati Uniti per corsi di aggiornamento e per istruire a sua volta altri piloti italiani. Ha maturato in questo campo la qualifica di "pilot combat ready" e prestato servizio anche sul Garibaldi. Il suo curriculum testimonia dopo l'Accademia Navale di Livorno una laurea magistrale all'università di **Trieste** in scienze internazionali e diplomatiche, successivamente un master di secondo livello all'università di Perugia su "studi avanzati sulla sicurezza internazionale". Nel 1991 è passato nel corpo delle Capitanerie con vari comandi periferici prima di essere chiamato a Roma come responsabile del IV reparto e successivamente del VII reparto sull'informatizzazione della rete, sulla nascita del sistema di sdoganamento "pre clearing", sull'integrazione dei centri nazionali Vts e altro. In campo internazionale ha operato per anni in "Iala", dove stato recentemente nominato "honorary member". L'elenco delle onorificenze ne contempla una dozzina. Da alto ufficiale in pensione conta di trasferirsi a Livorno: un ritorno alle origini degli anni di Accademia Navale. Antonio Fulvi.



# La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

## Perché quel che accade a Genova ci riguarda molto da vicino

I tre tasselli del puzzle della Lanterna: il sindaco, l'Authority e la Capitaneria LIVORNO. Si scopre proprio l'acqua calda a dire che Genova è la capitale della portualità del Bel Paese : sente di esserlo, alle spalle ha l'apparato di industria e università che lo legittima, ha pure la "prestanza demografica" (550mila abitanti) che la piazza fra le prime sei città del Paese. Dunque, mugugna sì ma sente di esserlo, eccome, e vuole con tutta sé stessa esserlo.

Ma c'è un "ma": il problema è lo strascico dei guai giudiziari che nell'ultimo anno hanno terremotato sia la politica che il porto. In entrambi i casi al massimo livello nella città della Lanterna: giù dal piedistallo sia il presidente della Regione (Giovanni Toti) che quello del porto (Paolo Signorini). Con una appendice: nel frattempo a sostituire Toti è arrivato Marco Bucci, però vincendo le elezioni regionali ha lasciato scoperta la poltrona di sindaco di Genova . Risultato: i cittadini genovesi dovranno tornare alle urne un'altra volta ancora, stavolta per eleggere il primo cittadino. A distanza di sette mesi dal voto per il nuovo vertice della Regione Liguria), il nuovo sindaco di Genova dovremmo conoscerlo a maggio Nel frattempo è sul tavolo la nomina di chi

dovrà stare al timone dell'istituzione portuale che per i prossimi quattro anni governerà non solo il porto di Genova ma anche quello di **Savona**, che ci tiene a far sapere di non voler essere considerato affatto figlio di un dio minore. Di più: a Genova in queste settimane non cambia solo il presidente del "governo del porto" e il sindaco della città, cambia anche il comandante della Capitaneria (e anche qui parliamo di uno scranno dal quale poi di prende il volo per il ruolo di numero uno di tutte le Capitanerie). L'ammiraglio ispettore capo Piero Pellizzari passa la mano, per sostituirlo si fanno i nomi dell'ammiraglio ispettore Vincenzo Leoni (da Bari) e dell'ammiraglio Antonio Ranieri (da Catania), immaginando che nel giro di una manciata di giorni arrivi anche la soluzione di questo rebus. Dunque, per ora devono ancora andare al loro posto le tre tessere più importanti nel puzzle della città più importante della portualità italiana : e questo è un dato di fatto. Non ci fosse un clima da burrasca all'interno del governo e nel capire le conseguenze del ciclone Trump sull'Italia, potrebbe essere pronosticabile un rallentamento dei tempi. Capire chi mettere in ciascuna casella tenendo presente il tourbillon di colpi e contraccolpi che si potrebbero generare: vicesse il centrosinistra nel voto municipale, si assisterebbe a un duello continuo fra il "sindaco della città" e il "sindaco del porto"? vicesse il centrodestra, si ruzzolerebbe nella logica del "prendiamoci tutto"? C'è, insomma, da chiedersi se la frenata del viceministro Edoardo Rixi in queste ore sia qualcosa che riguarda solo il timone della portualità di Genova-**Savona** o si sta ragionando degli equilibri politici in un territorio così strategico e così vicino alle attenzioni del viceministro che ha in mano le chiavi dei porti. Al tempo stesso, c'è



## La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

---

da capire se, essendo in maggio le elezioni comunali, è possibile reggere una situazione di stallo per due mesi buoni. Già, perché il viceministro Rixi l'ha detto con chiarezza nella sua visita a Livorno ( qui il link all'articolo della Gazzetta Marittima ch lo racconta ): nessun ostacolo a intavolare una trattativa (anche perché appartengono al centrosinistra cinque presidenti di Regione che devono dare l'intesa sul nome da mettere alla guida di Autorità portuali). Beninteso, il coltello dalla parte del manico lo tiene Rixi, ma non parte dall'idea di far cappotto e lasciare le opposizioni fuori a strillare là dov'è pianto e stridore di denti. Come dire: magari rievocare il beneamato manuale Cencelli delle spartizioni dei bei tempi andati, si potrebbe immaginare un tavolo nazionale in cui far confluire nomi e nomine . Ma allora se ci fosse una frenata su Genova, forse a cascata il rallentamento potrebbe interessare anche le altre realtà portuali. A cominciare proprio da Livorno, la cui vicenda - in questo caso, e non solo in questo - sembra così legata a quel che accade a Genova. Mauro Zucchelli.

## Porto di Genova, conflitti e ricorsi allontanano la nomina del presidente

di Matteo Angeli Da anni ormai nel porto di Genova è in atto una guerra serrata per la conquista di spazi vitali sulle banchine. L'inchiesta del maggio scorso aveva solamente rimesso in luce una lotta a colpi di milioni di euro che va avanti almeno dal 2008 (quando si saldò il patto azionario tra Psa e Sech) e che sembra destinata a non fermarsi in tempi brevi. Lo scalo genovese resta tra i primissimi del Mediterraneo ma non è nelle condizioni di perdere tempo dietro a liti, ricorsi e gelosie tipiche della nostra città. "Serve una visione del domani, spetta alla comunità portuale di Genova e Savona decidere se vuole essere un porto aperto alle grandi sfide, alle scommesse e e agli investimenti o che vive di rendita di quello che ha, ma questo è rischioso perchè nessuno può sapere cosa sarà il domani". Venerdì durante l'incontro a palazzo San Giorgio con gli operatori, il viceministro Edoardo Rixi è stato molto chiaro e a tratti anche duro commentando anche il continuo rinvio della nomina del nuovo presidente. "Volete sapere perché sono 19 mesi che il porto di Genova continua a essere commissariato? Perché nello scalo c'è ancora un clima conflittuale e il Governo ha scelto di lasciare ai loro posti i due commissari. Se c'è un clima sereno si può fare una nomina serena, se il clima è conflittuale servono elementi che garantiscano la massima chiarezza e condivisione su ogni singolo atto. L'unica cosa che non posso rischiare è che si blocchi tutto il processo, che si chiuda lo scalo per dei contenziosi. L'aumento degli organici è importantissimo ma devo avere la certezza che l'occupazione nei prossimi anni aumenti e non diminuisca. I grandi armatori di livello mondiale decidono dove collocare il loro traffico e in funzione di questo cambia la prospettiva del porto. Mi auguro che si chiuda questa pagina e che si torni a parlare di futuro. Voglio un porto che cresca, che si inizi a parlare del piano di assunzioni, dell'aumento dell'organico e di tutto quello che è necessario affinché sia sempre più importante insieme a quello di Savona". Il nuovo presidente "Tra qualche settimana speriamo di avere la condivisione del nuovo presidente, e auspico che gli operatori portuali accolgano questo presidente in un clima di armonia. Serve un porto dove gli operatori siano più contenti a far crescere un sistema in armonia, piuttosto che farsi contenziosi legali che bloccano la crescita".



di Matteo Angeli Da anni ormai nel porto di Genova è in atto una guerra serrata per la conquista di spazi vitali sulle banchine. L'inchiesta del maggio scorso aveva solamente rimesso in luce una lotta a colpi di milioni di euro che va avanti almeno dal 2008 (quando si saldò il patto azionario tra Psa e Sech) e che sembra destinata a non fermarsi in tempi brevi. Lo scalo genovese resta tra i primissimi del Mediterraneo ma non è nelle condizioni di perdere tempo dietro a liti, ricorsi e gelosie tipiche della nostra città. "Serve una visione del domani, spetta alla comunità portuale di Genova e Savona decidere se vuole essere un porto aperto alle grandi sfide, alle scommesse e e agli investimenti o che vive di rendita di quello che ha, ma questo è rischioso perchè nessuno può sapere cosa sarà il domani". Venerdì durante l'incontro a palazzo San Giorgio con gli operatori, il viceministro Edoardo Rixi è stato molto chiaro e a tratti anche duro commentando anche il continuo rinvio della nomina del nuovo presidente. "Volete sapere perché sono 19 mesi che il porto di Genova continua a essere commissariato? Perché nello scalo c'è ancora un clima conflittuale e il Governo ha scelto di lasciare ai loro posti i due commissari. Se c'è un clima sereno si può fare una nomina serena, se il clima è conflittuale servono elementi che garantiscano la massima chiarezza e condivisione su ogni singolo atto. L'unica cosa che non posso rischiare è che si blocchi tutto il processo, che si chiuda lo scalo per dei contenziosi. L'aumento degli organici è importantissimo ma devo avere la certezza che l'occupazione nei prossimi anni aumenti e non diminuisca. I grandi armatori di livello mondiale decidono dove collocare il loro traffico e in funzione di questo cambia la prospettiva del porto. Mi auguro che si

## Comunali, i dieci "sì" di Salis: dalla diga al Galliera fino alla cultura

Il programma della candidata del centrosinistra in punti specifici di Giorgia Fabiocchi Il programma della candidata del centrosinistra Silvia Salis Silvia Salis ribatte alla "narrazione dei no" portata avanti dal centrodestra, e per farlo si appella al proprio profilo social, con un elenco di "sì". La Genova che il centrosinistra vuole, parte dallo "Yes I can" di Obama. Così il programma del campo progressista viene enunciato con il titolo "I nostri dieci sì per Genova".

Di seguito i dieci disco verde della candidata sindaco del centrosinistra: "Sì alla nomina del Presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** per superare l'immobilismo decisionale che paralizzato i processi interni" "Sì alla nuova diga , accelerando rispetto ai ritardi fino a ora accumulati e chiarendo le responsabilità fino a ore emerse" "Sì al tunnel sub **portuale** , garantendo collocazioni alternative alle aziende interferite, affinché non si perda nemmeno un posto di lavoro, riducendo gli impatti determinati dall'uscita alla Foce che incide sul tessuto abitativo, e lasciando alla cittadinanza la scelta sul suo futuro" "Sì al ribaltamento a mare di Fincantieri con l'impegno immediato a risarcire i danni arrecati dalle lavorazioni a famiglie e attività economiche" "Sì

a un nuovo Patto con il Terzo Settore , basato su investimenti immediati che dia risposte chiare alle richieste degli operatori attraverso un assessorato realmente responsabile delle politiche sociali" "Sì a nuovi spazi per la cultura , che siano diffusi su tutti i municipi, periodici, che diano spazio ai talenti creativi e riportino tutte le espressioni artistiche negli spazi di vita quotidiana" "Sì a una Genova innovativa , con investimenti in ricerca, start up e nuove tecnologie per rendere la città più competitiva, sostenibile e connessa" "Sì al prolungamento della metropolitana a Rivarolo e al prolungamento ulteriore fino a San Martino" "Sì a una tutela dell'industria del commercio che possa dare sviluppo e impulso alla nascita di nuove realtà produttive, favorendo la formazione professionale di qualità" "Sì al nuovo Galliera , con un potenziamento della struttura già esistente e garantendo i servizi offerti, prevedendone l'ampliamento, ascoltando i cittadini e i residenti". Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



Il programma della candidata del centrosinistra in punti specifici di Giorgia Fabiocchi Il programma della candidata del centrosinistra Silvia Salis Silvia Salis ribatte alla "narrazione dei no" portata avanti dal centrodestra, e per farlo si appella al proprio profilo social, con un elenco di "sì". La Genova che il centrosinistra vuole, parte dallo "Yes I can" di Obama. Così il programma del campo progressista viene enunciato con il titolo "I nostri dieci sì per Genova". Di seguito i dieci disco verde della candidata sindaco del centrosinistra: "Sì alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale per superare l'immobilismo decisionale che paralizzato i processi interni" "Sì alla nuova diga , accelerando rispetto ai ritardi fino a ora accumulati e chiarendo le responsabilità fino a ore emerse" "Sì al tunnel sub portuale , garantendo collocazioni alternative alle aziende interferite, affinché non si perda nemmeno un posto di lavoro, riducendo gli impatti determinati dall'uscita alla Foce che incide sul tessuto abitativo, e lasciando alla cittadinanza la scelta sul suo futuro" "Sì al ribaltamento a mare di Fincantieri con l'impegno immediato a risarcire i danni arrecati dalle lavorazioni a famiglie e attività economiche" "Sì a un nuovo Patto con il Terzo Settore , basato su investimenti immediati che dia risposte chiare alle richieste degli operatori attraverso un assessorato realmente responsabile delle politiche sociali" "Sì a nuovi spazi per la cultura , che siano diffusi su tutti i municipi, periodici, che diano spazio ai talenti creativi e riportino tutte le espressioni artistiche negli spazi di vita quotidiana" "Sì a una Genova innovativa , con investimenti in ricerca, start up e nuove tecnologie per rendere la città più competitiva, sostenibile e connessa" "Sì al prolungamento della metropolitana a Rivarolo e al prolungamento ulteriore fino a San Martino" "Sì a una tutela dell'industria del commercio che possa

## I dieci sì del centrosinistra, le repliche del centrodestra

Non si sono fatti attendere le risposte al decalogo di Silvia Salis di Giorgia Fabiocchi Bucci e Rixi Non si sono fatte attendere le repliche del centrodestra ai "dieci sì per Genova" pubblicati da Silvia Salis questo pomeriggio sulla sua pagina Facebook. Da Fratelli d'Italia a Orgoglio Genova, passando per il presidente della Regione Marco Bucci e il viceministro al Edoardo Rixi, la risposta comune è che l'elenco proposto dalla candidata del centrosinistra non porti nulla di nuovo rispetto a quanto già realizzato in Comune e Regione negli scorsi anni, dalle infrastrutture alla sicurezza. Fratelli d'Italia Genova: "Salis guarda indietro, abbiamo già realizzato quello che oggi propone" Silvia Salis sta cercando di capire le priorità per Genova, peccato che quelle stesse priorità il centrodestra le ha già realizzate con successo. Le proposte che oggi avanza su alcune opere, come il miglioramento delle infrastrutture e la sicurezza, sono già una realtà grazie al nostro lavoro. Mentre la sinistra bloccava ogni iniziativa, noi abbiamo investito nella città, realizzando progetti fondamentali per la sua crescita. Oggi, Salis si accorge solo ora di ciò che il centrodestra ha già fatto, e che continua a sviluppare. Siamo lieti che si sia accorta di una parte dei bisogni di Genova, ma le suggeriamo di aggiornarsi. Piuttosto, sarebbe da capire cosa pensano AVS e M5S sulle sue posizioni poiché inconciliabili. Per una Salis che guarda indietro, c'è un Piciocchi, sostenuto da una coalizione unita, che guarda avanti. La Genova dei sogni della Salis è la Genova che da otto anni si sta rialzando dopo decenni di disastri causati dalle amministrazioni di sinistra. Salis è solo il paravento di una sinistra che continua ad essere divisa. Rixi: "Futuro a Genova in anticipo di qualche anno rispetto a Salis" "Leggo con curiosità il decalogo del centrosinistra a Genova: dieci "sì" che dovrebbero rappresentare la visione della Salis per la città - dice in una nota il deputato e vice ministro al Mit Edoardo Rixi, segretario della Lega in Liguria - Un elenco suggestivo, peccato che le opere di cui parla siano già state finanziate e avviate dal governo di centrodestra. Il porto che crea lavoro e sviluppo? Finanziato. Le infrastrutture progettate con i cittadini? In corso. La metropolitana che collega la città? In fase di realizzazione. Il diritto alla casa, alla salute, allo sport, all'innovazione? Misure già attivate. Più che un programma, sembra un riepilogo di ciò che il centrodestra sta già facendo. Forse la candidata dovrebbe avere un confronto più serrato con i suoi autori, per evitare di presentare come "idee per il futuro" opere che sono già il presente. Ora bisogna solo lasciar lavorare le aziende e gli operai per costruire le infrastrutture: mi sembra invece che M5S, Verdi e parte della sinistra (alleati della Salis) siano l'antitesi dello sviluppo e cerchino di bloccare tutto quello che si può. Diga, skymetro, gronda, funivia, lavori su ferrovie e aeroporto: tutto viene contestato dai signori del No. Se questo è il suo contributo alla



Non si sono fatti attendere le risposte al decalogo di Silvia Salis di Giorgia Fabiocchi Bucci e Rixi Non si sono fatte attendere le repliche del centrodestra ai "dieci sì per Genova" pubblicati da Silvia Salis questo pomeriggio sulla sua pagina Facebook. Da Fratelli d'Italia a Orgoglio Genova, passando per il presidente della Regione Marco Bucci e il viceministro al Edoardo Rixi, la risposta comune è che l'elenco proposto dalla candidata del centrosinistra non porti nulla di nuovo rispetto a quanto già realizzato in Comune e Regione negli scorsi anni, dalle infrastrutture alla sicurezza. Fratelli d'Italia Genova: "Salis guarda indietro, abbiamo già realizzato quello che oggi propone" Silvia Salis sta cercando di capire le priorità per Genova, peccato che quelle stesse priorità il centrodestra le ha già realizzate con successo. Le proposte che oggi avanza su alcune opere, come il miglioramento delle infrastrutture e la sicurezza, sono già una realtà grazie al nostro lavoro. Mentre la sinistra bloccava ogni iniziativa, noi abbiamo investito nella città, realizzando progetti fondamentali per la sua crescita. Oggi, Salis si accorge solo ora di ciò che il centrodestra ha già fatto, e che continua a sviluppare. Siamo lieti che si sia accorta di una parte dei bisogni di Genova, ma le suggeriamo di aggiornarsi. Piuttosto, sarebbe da capire cosa pensano AVS e M5S sulle sue posizioni poiché inconciliabili. Per una Salis che guarda indietro, c'è un Piciocchi, sostenuto da una coalizione unita, che guarda avanti. La Genova dei sogni della Salis è la Genova che da otto anni si sta rialzando dopo decenni di disastri causati dalle amministrazioni di sinistra. Salis è solo il paravento di una sinistra che continua ad essere divisa. Rixi: "Futuro a Genova in anticipo di qualche anno rispetto a Salis". "Leggo con curiosità il decalogo del centrosinistra a Genova: dieci "sì" che

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

campagna elettorale, possiamo dire che il futuro è già arrivato. Ma con qualche anno di anticipo rispetto alla Salis." Orgoglio Genova -Bucci: "La Salis dice dieci sì al nostro modello Genova" "Silvia Salis dice sì al nostro modello Genova, quella che abbiamo già realizzato. Aveva ragione il presidente della Regione Marco Bucci a dire che poteva benissimo essere candidata con noi. Oggi ha declinato i suoi "dieci sì" e scopriamo che sono tutte cose che il centrodestra ha già fatto o sta facendo tra accuse e sberleffi del centrosinistra. Come ha sottolineato la nostra capolista e candidata vicesindaco, Ilaria Cavo, il domani della Salis è già l'altro ieri. Nulla da aggiungere, se non un'avvertenza alla candidata: sulla nomina del nuovo presidente dell'**Autorità Portuale**, il sindaco non deve, per legge, intervenire sul processo. Ma tutto questo Silvia, non lo sa". Così il gruppo consiliare di Orgoglio Genova (Lorenzo Pasi e Federico Barbieri), commenta l'annuncio delle cose che vorrebbe fare Silvia Salis e che sono già realtà.

## Bucci: "Diga Genova raddoppierà merci e container movimentati"

*Porterà vantaggi enormi e proietterà la Liguria nel futuro.*

La nuova diga del porto di Genova rappresenta un'opportunità straordinaria, non solo per la Liguria, ma per tutto il Nord e il Sud Europa. È un'infrastruttura strategica che ci permetterà di competere con i grandi porti del Nord Europa, rafforzando il ruolo di Genova come hub logistico di livello mondiale. Il suo impatto sarà enorme per l'intera area, creando nuove opportunità economiche e commerciali". Lo dichiara il presidente della Regione Liguria Marco Bucci intervenendo all'incontro tra il viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi e la comunità portuale sulle prospettive di sviluppo dei porti di Genova e Savona-Vado. "Investire in infrastrutture di questa portata significa proiettarsi in una dimensione globale, anticipando le sfide del futuro - sottolinea Bucci -. Non stiamo lavorando solo per il porto di Genova o per la città, ma per un sistema che deve essere competitivo su scala internazionale. Gli operatori qui presenti lo sanno bene: il loro business è globale e noi dobbiamo garantire loro un'infrastruttura all'altezza delle sfide del mercato. A pieno regime, la nuova diga ci consentirà di raddoppiare la capacità di movimentazione delle merci, sia in termini di tonnellaggio che di numero di container, grazie a un'infrastruttura portuale moderna ed efficiente. Naturalmente, per sostenere questo sviluppo è fondamentale anche un adeguamento delle infrastrutture di collegamento via terra, potenziando sia la rete ferroviaria che quella autostradale. Leggi tutta la notizia Fonte: ANSA



### Il porto della Spezia e il blu tornano a trainare

GIORGIA BUCCHIONI AGIPRESS - LA SPEZIA - Il porto della Spezia si conferma in assoluto (insieme con cantieristica e nautica da diporto) come una delle principali filiere industriali della città e motore trainante dell'economia cittadina oltre che serbatoio essenziale di occupazione. La Spezia realizza più del 70% della sua produzione dall'economia del mare ovvero dallo scalo marittimo, dalle attività logistiche indotte, dai cantieri navali e dal turismo marittimo. Secondo le ultime rilevazioni della Community portuale spezzina, il porto occupa un totale di oltre 8'000 addetti, di cui 3'000 diretti e oltre 5'000 nell'immediato indotto all'interno di una 80ina di aziende private. Significativo il fatto che il lavoro in porto confermi caratteristiche di stabilità con l'87% dei contratti che sono a tempo indeterminato. Circa il 47% degli addetti sono white collar e dirigenti e il 53% operai spesso ad altissima specializzazione. Numeri altissimi e incidenza più che significativa per una città che si colloca immediatamente sotto la fascia dei 100.000 abitanti. Il porto incide sul Pil della città e dell'intera provincia spezzina per 5 miliardi, senza considerare le ricadute derivanti ad esempio dai flussi turistici determinati dal traffico delle

**crociere** in porto. "Dopo un periodo di stasi determinato anche dall'allungamento dei tempi di realizzazione delle nuove opere oggi tutte cantierate a partire dal Terzo bacino - sottolinea la Community portuale - il porto ha ripreso il trend positivo che lo caratterizza ormai da decenni connotandolo come il secondo regional port italiano. Nel 2024 il traffico container ha registrato un incremento generale dell'8,7% pari a 1.238.258 TEU complessivi a banchina di cui 1.123.602 TEU al La Spezia Container Terminal (+11%) e 14.656 al Terminal del Golfo (-9,7%). Stazionario l'andamento delle merci varie con una movimentazione di 12.220.975 tonnellate di merci, meno 1,7% rispetto al 2023. In forte flessione invece i prodotti energetici GNL del terminal Snam di Panigaglia. Il porto ha confermato nel 2024 anche una sua unicità a livello nazionale, quella propensione all'intermodalismo che ha spinto ulteriormente la quota del traffico ferroviario balzata, grazie ai 7.405 treni effettuati e alla crescita del 4%, sino al livello record del 34%. "Oggi il porto - conclude Giorgia Bucchioni a nome della Community di La Spezia - alla vigilia della nomina del nuovo presidente dell'Autorità di sistema, ha la possibilità, determinata anche dalla vivacità imprenditoriale delle aziende che operano direttamente o nell'indotto dello scalo, di affrontare e vincere le sue sfide, non solo sul fronte commerciale e in particolare dei traffici container, ma anche in quello industriale, navalmeccanico, turistico. E, in ultima istanza, strategico per quella nuova geografia dei traffici e anche degli equilibri geopolitici che si andrà a formare nei prossimi mesi in Mediterraneo". Facebook X WhatsApp.



## Citta della Spezia

### La Spezia

## Rigassificatore Panigaglia, Natale: "Unico impianto onshore in Italia: è l'ora di parlare di dismissione"

"Aver ottenuto che le unità ro-ro non navighino la mattina è una vittoria di Pirro che viene rivendicata dalla poco lungimirante giunta Peracchini" "Il traffico di autocisterne di gas naturale liquefatto via traghetto che presto sarà avviato nel Golfo della Spezia è un'ulteriore servitù per i territori della Spezia, Lerici e Portovenere. Aver ottenuto che le unità ro-ro non navighino la mattina è una vittoria di Pirro che viene rivendicata dalla poco lungimirante giunta Peracchini, che avrebbe dovuto invece esprimere netta contrarietà al progetto di Snam. Un progetto inutile e pericoloso che non ha nulla di strategico per il Paese ma che porta benefici solo all'azienda che gestisce il rigassificatore di Panigaglia, a cui la Provincia della Spezia ha appena rinnovato l'autorizzazione ambientale fino al 2035 senza aver aperto un confronto sul superamento della presenza dello stesso impianto". Lo afferma Davide Natale, segretario ligure e consigliere regionale del Partito Democratico. "E la Regione Liguria che ruolo ha in tutta questa vicenda? Il suo silenzio è la vera risposta. Chiederemo con un'interrogazione in aula di mostrare quale processo autorizzativo sia stato seguito per garantire al rigassificatore di Panigaglia di continuare a occupare senza una data di previsione dello smantellamento e quale atteggiamento ha avuto sull'iter per il trasferimento del GNL attraverso i Ro-ro. Auspichiamo che la Capitaneria di **porto** sappia mettere in luce l'incompatibilità del progetto con le attività del **porto** commerciale, passeggeri, militare, del trasporto persone e del diportismo". "Si deve aprire un tavolo istituzionale per parlare di dismissione dopo cinquant'anni di attività partendo da una data certa. Da allora nessun altro impianto onshore è mai più stato installato in Italia. Qualcosa vorrà pur dire. La Spezia ha dato nei decenni moltissimo dal punto di vista industriale a favore dell'interesse comune del Paese dal punto di vista militare ed energetico. Ora è il momento di cambiare paradigma".



## Citta della Spezia

### La Spezia

## La community portuale rivendica: "Siamo il traino dell'economia con 5 miliardi di Pil provinciale"

Circa il 47% degli addetti sono white collar e dirigenti e il 53% operai spesso ad altissima specializzazione. Il porto della Spezia si conferma in assoluto (insieme con cantieristica e nautica da diporto) come una delle principali filiere industriali della città e motore trainante dell'economia cittadina oltre che serbatoio essenziale di occupazione. La Spezia realizza più del 70% della sua produzione dall'economia del mare ovvero dallo scalo marittimo, dalle attività logistiche indotte, dai cantieri navali e dal turismo marittimo. Sono queste le ultime rilevazioni della Community portuale spezzina secondo la quale il porto occupa un totale di oltre 8'000 addetti, di cui 3'000 diretti e oltre 5'000 nell'immediato indotto all'interno di una ottantina di aziende private. L'87% dei contratti sono a tempo indeterminato. Circa il 47% degli addetti sono white collar e dirigenti e il 53% operai spesso ad altissima specializzazione. Il porto incide sul Pil della città e dell'intera provincia spezzina per 5 miliardi secondo la community, senza considerare le ricadute derivanti ad esempio dai flussi turistici determinati dal traffico delle crociere in porto. "Dopo un periodo di stasi determinato anche dall'allungamento dei tempi di realizzazione delle

nuove opere oggi tutte cantierate a partire dal Terzo bacino - sottolinea la Community portuale - il porto ha ripreso il trend positivo che lo caratterizza ormai da decenni connotandolo come il secondo regional port italiano. Nel 2024 il traffico container ha registrato un incremento generale dell'8,7% pari a 1.238.258 TEU complessivi a banchina di cui 1.123.602 TEU al La Spezia Container Terminal (+11%) e 14.656 al Terminal del Golfo (-9,7%). Stazionario l'andamento delle merci varie con una movimentazione di 12.220.975 tonnellate di merci, meno 1,7% rispetto al 2023. In forte flessione invece i prodotti energetici GNL del terminal Snam di Panigaglia. La quota del traffico ferroviario, grazie ai 7.405 treni effettuati e alla crescita del 4%, tocca il 34%. "Oggi il porto - conclude Giorgia Bucchioni a nome della Community della Spezia - alla vigilia della nomina del nuovo presidente dell'**Autorità di sistema**, ha la possibilità, determinata anche dalla vivacità imprenditoriale delle aziende che operano direttamente o nell'indotto dello scalo, di affrontare e vincere le sue sfide, non solo sul fronte commerciale e in particolare dei traffici container, ma anche in quello industriale, navalmeccanico, turistico. E, in ultima istanza, strategico per quella nuova geografia dei traffici e anche degli equilibri geopolitici che si andrà a formare nei prossimi mesi in Mediterraneo".



Circa il 47% degli addetti sono white collar e dirigenti e il 53% operai spesso ad altissima specializzazione. Il porto della Spezia si conferma in assoluto (insieme con cantieristica e nautica da diporto) come una delle principali filiere industriali della città e motore trainante dell'economia cittadina oltre che serbatoio essenziale di occupazione. La Spezia realizza più del 70% della sua produzione dall'economia del mare ovvero dallo scalo marittimo, dalle attività logistiche indotte, dai cantieri navali e dal turismo marittimo. Sono queste le ultime rilevazioni della Community portuale spezzina secondo la quale il porto occupa un totale di oltre 8'000 addetti, di cui 3'000 diretti e oltre 5'000 nell'immediato indotto all'interno di una ottantina di aziende private. L'87% dei contratti sono a tempo indeterminato. Circa il 47% degli addetti sono white collar e dirigenti e il 53% operai spesso ad altissima specializzazione. Il porto incide sul Pil della città e dell'intera provincia spezzina per 5 miliardi secondo la community, senza considerare le ricadute derivanti ad esempio dai flussi turistici determinati dal traffico delle crociere in porto. "Dopo un periodo di stasi determinato anche dall'allungamento dei tempi di realizzazione delle nuove opere oggi tutte cantierate a partire dal Terzo bacino - sottolinea la Community portuale - il porto ha ripreso il trend positivo che lo caratterizza ormai da decenni connotandolo come il secondo regional port italiano. Nel 2024 il traffico container ha registrato un incremento generale dell'8,7% pari a 1.238.258 TEU complessivi a banchina di cui 1.123.602 TEU al La Spezia Container Terminal (+11%) e 14.656 al Terminal del Golfo (-9,7%). Stazionario l'andamento delle merci varie con una movimentazione di 12.220.975 tonnellate di merci, meno 1,7% rispetto al 2023. In forte flessione invece i prodotti energetici GNL del terminal Snam di Panigaglia. La quota del traffico ferroviario, grazie ai 7.405 treni effettuati e alla crescita del 4%, tocca il 34%. "Oggi il porto - conclude Giorgia Bucchioni a

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

#### Lavoro, l'Autorità di sistema portuale cerca un impiegato amministrativo di terzo livello

L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale rende noto che procederà all'espletamento di un avviso di selezione pubblica, per la copertura di n. 1 posto da Impiegato amministrativo di 3° livello da adibire al servizio "protocollo informatico, gestione documentale, conservazione sostitutiva " con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato, con trattamento economico previsto dal CCNL dei Lavoratori dei Porti. L'inoltro delle candidature potrà avvenire esclusivamente on-line, pena esclusione, dalle 12 del 17 marzo 2025 alle 12 del giorno 30 aprile 2025 attraverso il sito internet <https://www.adspmarligureorientale.it/> nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso, dove il candidato sarà reindirizzato su una piattaforma fornita dalla Società GiGroup Spa.

Citta della Spezia

Lavoro, l'Autorità di sistema portuale cerca un impiegato amministrativo di terzo livello



03/24/2025 14:39 Comunicato Stampa

L'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale rende noto che procederà all'espletamento di un avviso di selezione pubblica, per la copertura di n. 1 posto da Impiegato amministrativo di 3° livello da adibire al servizio "protocollo informatico, gestione documentale, conservazione sostitutiva " con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno e indeterminato, con trattamento economico previsto dal CCNL dei Lavoratori dei Porti. L'inoltro delle candidature potrà avvenire esclusivamente on-line, pena esclusione, dalle 12 del 17 marzo 2025 alle 12 del giorno 30 aprile 2025 attraverso il sito internet <https://www.adspmarligureorientale.it/> nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso, dove il candidato sarà reindirizzato su una piattaforma fornita dalla Società GiGroup Spa.

## Informatore Navale

### La Spezia

# Il porto della Spezia e il blu tornano a trainare - Pil portuale oltre i 5 miliardi, con più di 8'000 addetti

Il porto della **Spezia** si conferma in assoluto (insieme con cantieristica e nautica da diporto) come una delle principali filiere industriali della città e motore trainante dell'economia cittadina oltre che serbatoio essenziale di occupazione. La **Spezia** realizza più del 70% della sua produzione dall'economia del mare ovvero dallo scalo marittimo, dalle attività logistiche indotte, dai cantieri navali e dal turismo marittimo. Secondo le ultime rilevazioni della Community portuale spezzina, il porto occupa un totale di oltre 8'000 addetti, di cui 3'000 diretti e oltre 5'000 nell'immediato indotto all'interno di una 80ina di aziende private. Significativo il fatto che il lavoro in porto confermi caratteristiche di stabilità con l'87% dei contratti che sono a tempo indeterminato. Circa il 47% degli addetti sono white collar e dirigenti e il 53% operai spesso ad altissima specializzazione. Numeri altissimi e incidenza più che significativa per una città che si colloca immediatamente sotto la fascia dei 100.000 abitanti. Il porto incide sul Pil della città e dell'intera provincia spezzina per 5 miliardi, senza considerare le ricadute derivanti ad esempio dai flussi turistici determinati dal traffico delle crociere in porto. "Dopo un periodo di stasi determinato anche dall'allungamento dei tempi di realizzazione delle nuove opere oggi tutte cantierate a partire dal Terzo bacino - sottolinea la Community portuale - il porto ha ripreso il trend positivo che lo caratterizza ormai da decenni connotandolo come il secondo regional port italiano. Nel 2024 il traffico container ha registrato un incremento generale dell'8,7% pari a 1.238.258 TEU complessivi a banchina di cui 1.123.602 TEU al La **Spezia** Container Terminal (+11%) e 14.656 al Terminal del Golfo (-9,7%). Stazionario l'andamento delle merci varie con una movimentazione di 12.220.975 tonnellate di merci, meno 1,7% rispetto al 2023. In forte flessione invece i prodotti energetici GNL del terminal Snam di Panigaglia. Il porto ha confermato nel 2024 anche una sua unicità a livello nazionale, quella propensione all'intermodalismo che ha spinto ulteriormente la quota del traffico ferroviario balzata, grazie ai 7.405 treni effettuati e alla crescita del 4%, sino al livello record del 34%. "Oggi il porto - conclude Giorgia Bucchioni a nome della Community di La **Spezia** - alla vigilia della nomina del nuovo presidente dell'Autorità di sistema, ha la possibilità, determinata anche dalla vivacità imprenditoriale delle aziende che operano direttamente o nell'indotto dello scalo, di affrontare e vincere le sue sfide, non solo sul fronte commerciale e in particolare dei traffici container, ma anche in quello industriale, navalmeccanico, turistico. E, in ultima istanza, strategico per quella nuova geografia dei traffici e anche degli equilibri geopolitici che si andrà a formare nei prossimi mesi in Mediterraneo".

Informatore Navale

Il porto della Spezia e il blu tornano a trainare - Pil portuale oltre i 5 miliardi, con più di 8'000 addetti

03/24/2025 18:22

Il porto della Spezia si conferma in assoluto (insieme con cantieristica e nautica da diporto) come una delle principali filiere industriali della città e motore trainante dell'economia cittadina oltre che serbatoio essenziale di occupazione. La Spezia realizza più del 70% della sua produzione dall'economia del mare ovvero dallo scalo marittimo, dalle attività logistiche indotte, dai cantieri navali e dal turismo marittimo. Secondo le ultime rilevazioni della Community portuale spezzina, il porto occupa un totale di oltre 8'000 addetti, di cui 3'000 diretti e oltre 5'000 nell'immediato indotto all'interno di una 80ina di aziende private. Significativo il fatto che il lavoro in porto confermi caratteristiche di stabilità con l'87% dei contratti che sono a tempo indeterminato. Circa il 47% degli addetti sono white collar e dirigenti e il 53% operai spesso ad altissima specializzazione. Numeri altissimi e incidenza più che significativa per una città che si colloca immediatamente sotto la fascia dei 100.000 abitanti. Il porto incide sul Pil della città e dell'intera provincia spezzina per 5 miliardi, senza considerare le ricadute derivanti ad esempio dai flussi turistici determinati dal traffico delle crociere in porto. "Dopo un periodo di stasi determinato anche dall'allungamento dei tempi di realizzazione delle nuove opere oggi tutte cantierate a partire dal Terzo bacino - sottolinea la Community portuale - il porto ha ripreso il trend positivo che lo caratterizza ormai da decenni connotandolo come il secondo regional port italiano. Nel 2024 il traffico container ha registrato un incremento generale dell'8,7% pari a 1.238.258 TEU complessivi a banchina di cui 1.123.602 TEU al La Spezia Container Terminal (+11%) e 14.656 al Terminal del Golfo (-9,7%). Stazionario l'andamento delle merci varie con una movimentazione di 12.220.975 tonnellate di merci, meno 1,7% rispetto al 2023. In forte flessione invece i prodotti energetici GNL del terminal Snam di Panigaglia. Il porto ha confermato nel 2024 anche una sua unicità a livello nazionale, quella propensione all'intermodalismo che ha spinto ulteriormente la quota del traffico ferroviario balzata, grazie ai 7.405 treni effettuati e alla crescita del 4%, sino al livello record del 34%. "Oggi il porto - conclude Giorgia Bucchioni a nome della Community di La Spezia - alla vigilia della nomina del nuovo presidente dell'Autorità di sistema, ha la possibilità, determinata anche dalla vivacità imprenditoriale delle aziende che operano direttamente o nell'indotto dello scalo, di affrontare e vincere le sue sfide, non solo sul fronte commerciale e in particolare dei traffici container, ma anche in quello industriale, navalmeccanico, turistico. E, in ultima istanza, strategico per quella nuova geografia dei traffici e anche degli equilibri geopolitici che si andrà a formare nei prossimi mesi in Mediterraneo".

**Spezia, il porto torna a trainare l'economia**

Andrea Puccini

LA SPEZIA Il porto della Spezia si conferma come uno dei pilastri economici della città, trainando lo sviluppo industriale e garantendo un'importante fonte di occupazione. Secondo le ultime rilevazioni della Community portuale spezzina, il settore marittimo e le sue filiere collegate rappresentano oltre il 70% della produzione cittadina, con un impatto significativo anche sull'intera provincia. Attualmente, il porto impiega oltre 8.000 addetti, di cui 3.000 con contratti diretti e più di 5.000 nell'indotto, distribuiti in circa 80 aziende private. Un dato rilevante è la stabilità lavorativa garantita dal settore: l'87% dei contratti sono a tempo indeterminato. La suddivisione del personale evidenzia una forte componente specializzata: il 47% degli occupati rientra nella categoria white collar e dirigenti, mentre il restante 53% è composto da operai, spesso con un elevato grado di specializzazione. Un impatto considerevole per una città di meno di 100.000 abitanti. Un contributo decisivo al PIL cittadino L'economia portuale contribuisce con oltre 5 miliardi di euro al PIL della Spezia e della sua provincia, senza contare le ricadute economiche indirette, come il turismo generato dal traffico crocieristico.

Dopo un periodo di stallo dovuto ai ritardi nei lavori di potenziamento infrastrutturale, il porto spezzino ha ripreso il suo percorso di crescita. Nel 2024 il traffico container ha registrato un incremento dell'8,7%, raggiungendo quota 1.238.258 TEU. Il La Spezia Container Terminal ha movimentato 1.123.602 TEU (+11%), mentre il Terminal del Golfo ha registrato un calo del 9,7%, fermandosi a 14.656 TEU. Per quanto riguarda le merci varie, il traffico si è attestato a 12.220.975 tonnellate, con una lieve flessione dell'1,7% rispetto al 2023. Maggiore criticità si registra nel comparto energetico, con una contrazione dei volumi di GNL gestiti dal terminal Snam di Panigaglia. spezia Intermodalità da record: il porto spezzino punta sul ferro Uno dei tratti distintivi dello scalo ligure è la sua spiccata vocazione intermodale. Nel 2024, grazie a 7.405 treni operati, il traffico ferroviario ha registrato una crescita del 4%, portando la quota modale al 34%, un record a livello nazionale. Alla vigilia della nomina del nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, il porto della Spezia si prepara a cogliere nuove opportunità. Grazie alla dinamicità delle imprese che operano nello scalo e nel suo indotto, La Spezia può affrontare con successo le sfide future, non solo nel comparto commerciale e container, ma anche in quello industriale, navalmeccanico e turistico afferma Giorgia Bucchioni, rappresentante della Community portuale spezzina. Il porto si candida, dunque, a svolgere un ruolo centrale nel Mediterraneo, in un contesto di crescenti mutamenti geopolitici e logistici, confermandosi un hub strategico per l'economia marittima nazionale e internazionale.



## Il porto della Spezia e il blu tornano a trainare Pil portuale oltre i 5 miliardi, con più di 8'000 addetti

La Spezia - Il porto della Spezia si conferma in assoluto (insieme con cantieristica e nautica da diporto) come una delle principali filiere industriali della città e motore trainante dell'economia cittadina oltre che serbatoio essenziale di occupazione. La Spezia realizza più del 70% della sua produzione dall'economia del mare ovvero dallo scalo marittimo, dalle attività logistiche indotte, dai cantieri navali e dal turismo marittimo. Secondo le ultime rilevazioni della Community portuale spezzina, il porto occupa un totale di oltre 8'000 addetti, di cui 3'000 diretti e oltre 5'000 nell'immediato indotto all'interno di una 80ina di aziende private. Significativo il fatto che il lavoro in porto confermi caratteristiche di stabilità con l'87% dei contratti che sono a tempo indeterminato. Circa il 47% degli addetti sono white collar e dirigenti e il 53% operai spesso ad altissima specializzazione. Numeri altissimi e incidenza più che significativa per una città che si colloca immediatamente sotto la fascia dei 100.000 abitanti. Il porto incide sul Pil della città e dell'intera provincia spezzina per 5 miliardi, senza considerare le ricadute derivanti ad esempio dai flussi turistici determinati dal traffico delle **crociere** in porto. "Dopo un periodo di stasi determinato anche dall'allungamento dei tempi di realizzazione delle nuove opere oggi tutte cantierate a partire dal Terzo bacino - sottolinea la Community portuale - il porto ha ripreso il trend positivo che lo caratterizza ormai da decenni connotandolo come il secondo regional port italiano. Nel 2024 il traffico container ha registrato un incremento generale dell'8,7% pari a 1.238.258 TEU complessivi a banchina di cui 1.123.602 TEU al La Spezia Container Terminal (+11%) e 14.656 al Terminal del Golfo (-9,7%). Stazionario l'andamento delle merci varie con una movimentazione di 12.220.975 tonnellate di merci, meno 1,7% rispetto al 2023. In forte flessione invece i prodotti energetici GNL del terminal Snam di Panigaglia. Il porto ha confermato nel 2024 anche una sua unicità a livello nazionale, quella propensione all'intermodalismo che ha spinto ulteriormente la quota del traffico ferroviario balzata, grazie ai 7.405 treni effettuati e alla crescita del 4%, sino al livello record del 34%. "Oggi il porto - conclude Giorgia Bucchioni a nome della Community di La Spezia - alla vigilia della nomina del nuovo presidente dell'Autorità di sistema, ha la possibilità, determinata anche dalla vivacità imprenditoriale delle aziende che operano direttamente o nell'indotto dello scalo, di affrontare e vincere le sue sfide, non solo sul fronte commerciale e in particolare dei traffici container, ma anche in quello industriale, navalmeccanico, turistico. E, in ultima istanza, strategico per quella nuova geografia dei traffici e anche degli equilibri geopolitici che si andrà a formare nei prossimi mesi in Mediterraneo".



03/24/2025 14:16 Redazione Seareporter

La Spezia - Il porto della Spezia si conferma in assoluto (insieme con cantieristica e nautica da diporto) come una delle principali filiere industriali della città e motore trainante dell'economia cittadina oltre che serbatoio essenziale di occupazione. La Spezia realizza più del 70% della sua produzione dall'economia del mare ovvero dallo scalo marittimo, dalle attività logistiche indotte, dai cantieri navali e dal turismo marittimo. Secondo le ultime rilevazioni della Community portuale spezzina, il porto occupa un totale di oltre 8'000 addetti, di cui 3'000 diretti e oltre 5'000 nell'immediato indotto all'interno di una 80ina di aziende private. Significativo il fatto che il lavoro in porto confermi caratteristiche di stabilità con l'87% dei contratti che sono a tempo indeterminato. Circa il 47% degli addetti sono white collar e dirigenti e il 53% operai spesso ad altissima specializzazione. Numeri altissimi e incidenza più che significativa per una città che si colloca immediatamente sotto la fascia dei 100.000 abitanti. Il porto incide sul Pil della città e dell'intera provincia spezzina per 5 miliardi, senza considerare le ricadute derivanti ad esempio dai flussi turistici determinati dal traffico delle crociere in porto. "Dopo un periodo di stasi determinato anche dall'allungamento dei tempi di realizzazione delle nuove opere oggi tutte cantierate a partire dal Terzo bacino - sottolinea la Community portuale - il porto ha ripreso il trend positivo che lo caratterizza ormai da decenni connotandolo come il secondo regional port italiano. Nel 2024 il traffico container ha registrato un incremento generale dell'8,7% pari a 1.238.258 TEU complessivi a banchina di cui 1.123.602 TEU al La Spezia Container Terminal (+11%) e 14.656 al Terminal del Golfo (-9,7%). Stazionario l'andamento delle merci varie con una movimentazione di 12.220.975 tonnellate di merci, meno 1,7% rispetto al 2023. In forte flessione invece i prodotti energetici GNL del terminal Snam di Panigaglia. Il porto ha confermato nel 2024 anche una sua unicità a livello nazionale, quella propensione all'intermodalismo che ha spinto ulteriormente la quota del traffico ferroviario balzata, grazie ai 7.405 treni effettuati e alla crescita del 4%, sino al livello record del 34%. "Oggi il porto - conclude Giorgia Bucchioni a nome della Community di La Spezia - alla vigilia della nomina del nuovo presidente dell'Autorità di sistema, ha la possibilità, determinata anche dalla vivacità imprenditoriale delle aziende che operano direttamente o nell'indotto dello scalo, di affrontare e vincere le sue sfide, non solo sul fronte commerciale e in particolare dei traffici container, ma anche in quello industriale, navalmeccanico, turistico. E, in ultima istanza, strategico per quella nuova geografia dei traffici e anche degli equilibri geopolitici che si andrà a formare nei prossimi mesi in Mediterraneo".

«Toto-Authority, donne al vertice in una nomina su 5»

Nuovi presidenti, Wista chiede una svolta al femminile **LIVORNO**. Le cifre raccontano meglio di ogni altra cosa la presenza delle donne all'interno della galassia marittimo-portuale: non più del 2% nel mondo marittimo, il 13% in quello logistico, mentre nei porti le figure femminili arrivano al 6% fra i soggetti art. 16 (operazioni portuali di movimentazione), l'1,7% nelle realtà ex art. 17 (il fornitore di lavoro temporaneo nelle fasi di picco) e l'8% delle imprese art. 18 (terminalisti). Arrivano al 47% degli occupati nelle Autorità portuali ma non facciamoci illusioni: nella stanza dei bottoni entrano di rado, visto che in trent'anni di riforma portuale (e di "riforma della riforma", in vista della prossima) abbiamo avuto solo nel 2% dei casi il presidente è stato una donna e in un caso su dieci ha ricoperto il ruolo di segretario generale. È l'identikit di quanto poco si sia tinto di rosa in tutti questi anni il mondo della portualità: è stato tratteggiato in occasione di una iniziativa di Wista Italy, la sigla che raggruppa le donne in questo campo. È stata colta al volo l'opportunità per segnalare che, se finora la presenza femminile è stata «risibile», adesso «c'è una grande occasione per cambiare passo»: occhi puntati sul rinnovo dei vertici di 14 Autorità di Sistema Portuale. Wista non ci gira intorno: ci si aspetta «almeno un 20% di nomine femminili». La circostanza è stata la presentazione del libro dal titolo "Donne sul ponte di comando". Si tratta di una iniziativa che porta la firma di Wista Italy: il volume è stato pubblicato da Mursia in occasione del 30° anniversario dell'associazione. Appuntamento a Roma nell'aula dei gruppo parlamentari di Montecitorio: a far gli onori di casa, il deputato sardo di Fdi, Salvatore Deidda, presidente della commissione trasporti della Camera. Il libro spiega i 30 anni dell'associazione attraverso le storie delle nove presidenti che si sono alternate alla guida di Wista: dalla fondatrice Marisa Vignolo a Fulvia Linari, che è stata anche presidente di Wista International, per passare attraverso Alessandra Boccone, Maria Gloria Giani, Michela Fucile, Daniela Aresu, Paola Tongiani. Lucia Albano, sottosegretaria dell'economia e delle finanze, ha ribadito «il coraggio, la determinazione e la passione» di Wista, con un percorso in grado di «abbattere delle barriere secolari» e creare «un promemoria per costruire un futuro migliore»: il suo ministero prossimamente pubblicherà il "bilancio di genere". La ministra del lavoro Marina Calderone ha messo l'accento sul fatto che il tasso di attività femminile, cioè la percentuale di donne che lavorano, è oggi ancora troppo lontana dal 60%: raggiungere questa soglia - ha detto - porterebbe quattro punti di crescita al Pil. Il ministro per le politiche del mare Nello Musumeci ha evidenziato che il mondo marittimo ha una storia tipicamente maschile ma questo libro dimostra che «stiamo andando nella direzione giusta». Introdotta da Incoronata Boccia, vicedirettrice del Tg1, la presidente di Wista Italy Costanza Musso,



## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

coordinatrice del libro, ha sostenuto che lo spirito di Wista è sempre stato quello di portare crescita e sviluppo nella comunità marittimo-portuale, ma mai semplicemente in contrapposizione con il mondo maschile : così come segnalato da Calderone, anche lei ha avvertito che la crescita dell'occupazione femminile è un problema economico e non riguarda solo le donne. Gli studi - queste le sue parole - mostrano che la presenza femminile nelle posizioni apicali migliora i risultati economici e la tenuta delle organizzazioni. Ma la tendenza è troppo lenta e bisogna darsi delle regole.

## Livorno, tensione in porto: lavoratori in agitazione contro il piano di LTM

Andrea Puccini

LIVORNO Cresce la preoccupazione tra i lavoratori del porto di Livorno dopo l'annuncio di LTM, azienda terminalista operante al Varco Galvani, di voler chiudere l'attuale società per crearne una nuova dedicata esclusivamente alle operazioni portuali. La decisione, che coinvolgerebbe il trasferimento di tutti i 51 dipendenti tra personale operativo e amministrativo ha suscitato l'immediata reazione dei sindacati, che hanno proclamato lo stato di agitazione. La comunicazione è stata trasmessa dai vertici aziendali ai rappresentanti sindacali nelle ultime ore. LTM, attualmente operante in regime di articolo 18 della legge sui porti (84/1994), intenderebbe trasformarsi in una newco specializzata nelle operazioni portuali, rientrando così nella disciplina dell'articolo 16. Una mossa che, secondo l'azienda, servirebbe a far fronte al calo dei traffici registrato negli ultimi anni e a garantire maggiore stabilità occupazionale. Tuttavia, per i sindacati si tratta di un'operazione che metterebbe a repentaglio il futuro dei lavoratori. Sindacati in allarme: Decisione inaccettabile Secondo Giuseppe Gucciardo (Filt-Cgil), Dino Keszei (Fit-Cisl) e Gianluca Vianello (Uiltrasporti), il piano di LTM rappresenta un rischio concreto per l'occupazione: il trasferimento del personale in una nuova società potrebbe tradursi in una perdita di tutele e in una maggiore precarizzazione del lavoro. Ma le conseguenze negative non si fermerebbero qui. La creazione di un'ulteriore impresa articolo 16' andrebbe ad alterare gli equilibri del sistema portuale livornese, già caratterizzato da un alto numero di operatori di questo tipo, spiegano i rappresentanti sindacali. L'introduzione di un nuovo soggetto in un contesto già saturo potrebbe infatti aumentare la concorrenza interna, spingendo al ribasso il costo del lavoro e destabilizzando ulteriormente il comparto. Ad essere colpite, inoltre, sarebbero anche ALP (agenzia di fornitura di manodopera disciplinata dall'articolo 17) e l'agenzia di somministrazione Intempo, entrambe attualmente impegnate nel soddisfare le esigenze di personale delle imprese portuali nei periodi di picco. Le difficoltà già nel recente passato Nello scorso agosto 2024, l'AdSp aveva approvato il subingresso di Lorenzini in una parte della concessione di LTM per fronteggiare le difficoltà della società. 18.000 metri quadrati nella Darsena 1 del porto di Livorno, destinati alla movimentazione di merce varia: un'operazione con l'obiettivo di recuperare operatività in aree sottoutilizzate e favorire un traffico in crescita, su proposta della stessa LTM. La società, attiva dal 1998 e parte del gruppo Moby dal 2017, aveva subito un calo dei traffici tra il 2020 e il 2023, aggravato dalla chiusura della linea Cagliari-Livorno a inizio 2025. La concessione attuale ha peraltro scadenza al 31 dicembre dell'anno corrente, anche se la società aveva garantito che l'operazione non avrebbe avuto impatti sui livelli occupazionali del momento. Dubbi sulle concessioni e appello all'Autorità portuale Un altro nodo cruciale riguarda l'operatività della nuova società. Secondo



## Messaggero Marittimo

Livorno

---

le indiscrezioni profilate dagli stessi sindacati, LTM vorrebbe farla lavorare sulla banchina dell'Alto Fondale, utilizzata dalla Porto 2000, società di cui LTM stessa detiene una quota azionaria. Tuttavia, questa ipotesi appare giuridicamente problematica, dal momento che Porto 2000 non dispone delle necessarie concessioni per svolgere attività terminalista ai sensi della normativa vigente. Per queste ragioni, i sindacati chiedono un intervento deciso dell'Autorità di Sistema Portuale, affinché si faccia garante degli equilibri sociali all'interno dello scalo e impedisca la proliferazione di nuovi soggetti economici che potrebbero compromettere la stabilità del settore. Lo stato di agitazione è aperto e non si escludono ulteriori azioni di protesta nei prossimi giorni.

## Shipping Italy

Livorno

### Publicata l'istanza di Neri e Grimaldi per rinnovare la concessione di Sintermar Darsena Toscana

Porti La presentazione della domanda di prolungamento del titolo demaniale risale a dicembre del 2022 di Redazione SHIPPING ITALY Nel **porto** di **Livorno** è stata pubblicata dalla locale Autorità di sistema portuale l'istanza di concessione presentata da Sintermar Darsena Toscana, società terminalistica partecipata da Terminal Darsena Toscana (100% Grimaldi Group) e da Sintermar (50% Grimaldi e 50% Neri attraverso la Fratelli Neri e la Neri Finanziaria). Si tratta dell'impresa che da anni occupa e gestisce il traffico traghetti alla radice della sponda ovest della Darsena Toscana e che ora chiede infatti che venga prolungato il proprio titolo concessorio per quattro anni su un'area di 48.000 mq. Dalla documentazione disponibile si apprende che l'istanza (con relativo piano d'impresa) è datata dicembre 2022, dunque prima che Grimaldi rilevasse Terminal Darsena Toscana, e conferma l'attività del terminalista per movimentare traffico ro-ro e ro-pax. Dalla data di pubblicazione (19 marzo) eventuali controinteressati avranno tempo fino al 3 maggio prossimo per farsi avanti presentando opposizioni e osservazioni e il 5 maggio è invece la scadenza per sottoporre eventuali domande concorrenti di rilascio della concessione. L'avviso precisa che "le banchine oggetto del presente procedimento hanno uno sviluppo lineare di mt. 317 ca., con un pescaggio massimo ammissibile di mt. 10,32, per l'accosto 14E, mt. 9,55 per l'accosto 14F e mt. 8,50 per l'accosto 14G (fino a 15 mt. dall'angolo dei Navicelli). [] Presso l'area di cui al punto i. insistono una tensostruttura di mq.1005 ca. e manufatti vari, per complessivi mq.812 ca., strumentali all'esercizio della concessione". La convivenza con il vicino (ospitante) terminal container di Tdt la documentazione ricorda che "ai fini dell'ormeggio in sicurezza delle navi presso l'accosto 14E poppiero la società concessionaria dell'accosto 14E laterale consentirà al concessionario l'utilizzo delle bitte poste su detta banchina (per m.200) e, in caso di navi dotate di rampa laterale, di una superficie operativa di rispetto di m 20 di banchina e di circa mq. 400 in corrispondenza della rampa laterale; l'area sarà delimitata con recinzione fissa onde non pregiudicare l'utilizzo dello stesso accosto 14E da parte di navi portacontainer". Il 'prezzo' della concessione per questa porzione del **porto** di **Livorno** è di 424.072,43 euro annui. A distanza di pochi giorni dall'accordo annunciato fra la port authority presieduta da Luciano Guerrieri e **Porto Livorno** 2000 (Msc e Moby), il Gruppo Grimaldi e Fratelli Neri, in contrasto da mesi sul futuro di Terminal Darsena Toscana per la prevalenza o meno del traffico container rispetto ai rotabili, potrebbero dunque festeggiare insieme almeno il prolungamento del titolo concessorio che riguarda Sdt (Sintermar darsena Toscana) in attesa che gli animi si tranquillizzino sugli altri fronti di scontro. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER



Porti La presentazione della domanda di prolungamento del titolo demaniale risale a dicembre del 2022 di Redazione SHIPPING ITALY Nel porto di Livorno è stata pubblicata dalla locale Autorità di sistema portuale l'istanza di concessione presentata da Sintermar Darsena Toscana, società terminalistica partecipata da Terminal Darsena Toscana (100% Grimaldi Group) e da Sintermar (50% Grimaldi e 50% Neri attraverso la Fratelli Neri e la Neri Finanziaria). Si tratta dell'impresa che da anni occupa e gestisce il traffico traghetti alla radice della sponda ovest della Darsena Toscana e che ora chiede infatti che venga prolungato il proprio titolo concessorio per quattro anni su un'area di 48.000 mq. Dalla documentazione disponibile si apprende che l'istanza (con relativo piano d'impresa) è datata dicembre 2022, dunque prima che Grimaldi rilevasse Terminal Darsena Toscana, e conferma l'attività del terminalista per movimentare traffico ro-ro e ro-pax. Dalla data di pubblicazione (19 marzo) eventuali controinteressati avranno tempo fino al 3 maggio prossimo per farsi avanti presentando opposizioni e osservazioni e il 5 maggio è invece la scadenza per sottoporre eventuali domande concorrenti di rilascio della concessione. L'avviso precisa che "le banchine oggetto del presente procedimento hanno uno sviluppo lineare di mt. 317 ca., con un pescaggio massimo ammissibile di mt. 10,32, per l'accosto 14E, mt. 9,55 per l'accosto 14F e mt. 8,50 per l'accosto 14G (fino a 15 mt. dall'angolo dei Navicelli). [...] Presso l'area di cui al punto i. insistono una tensostruttura di mq.1005 ca. e manufatti vari, per complessivi mq.812 ca., strumentali all'esercizio della concessione". La convivenza con il vicino (ospitante) terminal container di Tdt la documentazione ricorda che "ai fini dell'ormeggio in sicurezza delle navi presso l'accosto 14E poppiero la società concessionaria dell'accosto 14E laterale consentirà al concessionario l'utilizzo delle bitte poste su detta banchina (per m.200) e, in caso di navi dotate di rampa laterale,

# Shipping Italy

Livorno

---

ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Shipping Italy

Livorno

### Sindacati in allarme per Ltm a Livorno: "A rischio il futuro dei lavoratori"

Porti Bocciata e rispedita al mittente la proposta di svuotare la società art.18 e trasferire tutto il personale in una nuova impresa portuale art.16 che opererebbe sulla banchina all'Alto Fondale utilizzata da Porto2000 di Redazione SHIPPING ITALY Livorno Terminal Marittimo (Ltm), "azienda del porto di Livorno che gestisce un terminal all'interno del Varco Galvani, è intenzionata a chiudere i battenti e creare una nuova società che si occupi solo di operazioni portuali in cui trasferire tutti i suoi attuali 51 dipendenti (tra operativi e amministrativi)". A rivelarlo sono stati i sindacati confederali Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti preannunciando però che "tutto ciò è inaccettabile e per questo i lavoratori hanno aperto lo stato di agitazione". La notizia è stata comunicata nelle scorse ore dai vertici aziendali ai delegati sindacali. Recentemente era stato il sindacato autonomo Usb di Livorno a richiamare l'attenzione sullo stato di crisi dell'impresa terminalistico e sul fatto, a loro dire, che mancati pagamenti stessero impattando sull'agenzia portuale Alp dello stesso scalo. Una nota firmata da Giuseppe Gucciardo (Filt-Cgil), Dino Keszei (Fit-Cisl) e Gianluca Vianello (Ultrasporti) spiega che l'azienda terminalista LTM - un "articolo 18" della legge sui porti 84/1994 - sarebbe intenzionata a creare una sorta di "newco" specializzata in operazioni portuali - ossia un "articolo 16" della legge sui porti - per tamponare le carenze di traffici emerse negli ultimi anni. Secondo Ltm - scrivono - questa mossa salvaguarderebbe il futuro dei lavoratori: nulla di più sbagliato, anzi, avverrebbe proprio il contrario. Se il progetto di Ltm si concretizzasse, i 51 dipendenti sarebbero trasferiti in una nuova azienda con tutto ciò di negativo che ne conseguirebbe in termini di prospettiva, stabilità e riconoscimento economico. "Il progetto di Ltm, che a seguito di ciò diventerebbe una 'scatola vuota', non metterebbe soltanto a rischio il futuro dei lavoratori. I contraccolpi negativi di questa sciagurata idea si abbatterebbero anche sugli equilibri già precari di tutto il sistema portuale livornese" secondo i rappresentanti sindacali. Che aggiungono: "Lo scalo labronico vanta infatti già un numero elevato di imprese 'articolo 16' e l'ingresso di un nuovo soggetto non farebbe altro che intensificare la concorrenza interna e dunque incrementare una competizione basata sul costo del lavoro". Inoltre "le conseguenze negative si genererebbero anche su ALP ('articolo 17') e sull'agenzia di somministrazione Intempo, soggetti che forniscono manodopera alle imprese del porto in caso di picchi di traffico". Per questo "il progetto di Ltm è inaccettabile anche perché l'intenzione sarebbe quella di far operare la nuova azienda sulla banchina all'Alto Fondale utilizzata dalla Porto2000 (società di cui la stessa Ltm detiene una partecipazione azionaria), banchina che non potrebbe essere utilizzata a tale scopo in quanto la stessa Porto2000 non dispone delle concessioni per svolgere l'attività terminalista ai sensi della legge sui porti 84/1994" si legge nella nota.



Porti Bocciata e rispedita al mittente la proposta di svuotare la società art.18 e trasferire tutto il personale in una nuova impresa portuale art.16 che opererebbe sulla banchina all'Alto Fondale utilizzata da Porto2000 di Redazione SHIPPING ITALY Livorno Terminal Marittimo (Ltm), "azienda del porto di Livorno che gestisce un terminal all'interno del Varco Galvani, è intenzionata a chiudere i battenti e creare una nuova società che si occupi solo di operazioni portuali in cui trasferire tutti i suoi attuali 51 dipendenti (tra operativi e amministrativi)". A rivelarlo sono stati i sindacati confederali Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti preannunciando però che "tutto ciò è inaccettabile e per questo i lavoratori hanno aperto lo stato di agitazione". La notizia è stata comunicata nelle scorse ore dai vertici aziendali ai delegati sindacali. Recentemente era stato il sindacato autonomo Usb di Livorno a richiamare l'attenzione sullo stato di crisi dell'impresa terminalistico e sul fatto, a loro dire, che mancati pagamenti stessero impattando sull'agenzia portuale Alp dello stesso scalo. Una nota firmata da Giuseppe Gucciardo (Filt-Cgil), Dino Keszei (Fit-Cisl) e Gianluca Vianello (Ultrasporti) spiega che l'azienda terminalista LTM - un "articolo 18" della legge sui porti 84/1994 - sarebbe intenzionata a creare una sorta di "newco" specializzata in operazioni portuali - ossia un "articolo 16" della legge sui porti - per tamponare le carenze di traffici emerse negli ultimi anni. Secondo Ltm - scrivono - questa mossa salvaguarderebbe il futuro dei lavoratori: nulla di più sbagliato, anzi, avverrebbe proprio il contrario. Se il progetto di Ltm si concretizzasse, i 51 dipendenti sarebbero trasferiti in una nuova azienda con tutto ciò di negativo che ne conseguirebbe in termini di prospettiva, stabilità e riconoscimento economico. "Il progetto di Ltm, che a seguito di ciò diventerebbe una 'scatola vuota', non metterebbe soltanto a rischio il futuro dei lavoratori. I contraccolpi negativi di questa sciagurata idea si abbatterebbero anche sugli

## Shipping Italy

Livorno

---

I sindacati confederali chiedono pertanto all'Autorità portuale "di farsi garante degli equilibri sociali in **porto** bloccando la proliferazione di nuovi soggetti economici". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Usb suona l'allarme in **porto** a **Livorno** sulle "gravi difficoltà di Alp".

## Shipping Italy

Livorno

### Istanza di Neri e Grimaldi per rinnovare la concessione di Sintermar Darsena Toscana

Porti La presentazione della domanda di prolungamento del titolo demaniale risale a dicembre del 2022 di Redazione SHIPPING ITALY Nel **porto** di **Livorno** è stata pubblicata dalla locale Autorità di sistema portuale l'istanza di concessione presentata da Sintermar Darsena Toscana, società terminalistica partecipata da Terminal Darsena Toscana (100% Grimaldi Group) e da Sintermar (50% Grimaldi e 50% Neri attraverso la Fratelli Neri e la Neri Finanziaria). Si tratta dell'impresa che da anni occupa e gestisce il traffico traghetti alla radice della sponda ovest della Darsena Toscana e che ora chiede infatti che venga prolungato il proprio titolo concessorio per quattro anni su un'area di 48.000 mq. Dalla documentazione disponibile si apprende che l'istanza (con relativo piano d'impresa) è datata dicembre 2022, dunque prima che Grimaldi rilevasse Terminal Darsena Toscana, e conferma l'attività del terminalista per movimentare traffico ro-ro e ro-pax. Dalla data di pubblicazione (19 marzo) eventuali controinteressati avranno tempo fino al 3 maggio prossimo per farsi avanti presentando opposizioni e osservazioni e il 5 maggio è invece la scadenza per sottoporre eventuali domande concorrenti di rilascio della concessione. L'avviso precisa che "le banchine oggetto del presente procedimento hanno uno sviluppo lineare di mt. 317 ca., con un pescaggio massimo ammissibile di mt. 10,32, per l'accosto 14E, mt. 9,55 per l'accosto 14F e mt. 8,50 per l'accosto 14G (fino a 15 mt. dall'angolo dei Navicelli). [] Presso l'area di cui al punto i. insistono una tensostruttura di mq.1005 ca. e manufatti vari, per complessivi mq.812 ca., strumentali all'esercizio della concessione". La convivenza con il vicino (ospitante) terminal container di Tdt la documentazione ricorda che "ai fini dell'ormeggio in sicurezza delle navi presso l'accosto 14E poppiero la società concessionaria dell'accosto 14E laterale consentirà al concessionario l'utilizzo delle bitte poste su detta banchina (per m.200) e, in caso di navi dotate di rampa laterale, di una superficie operativa di rispetto di m 20 di banchina e di circa mq. 400 in corrispondenza della rampa laterale; l'area sarà delimitata con recinzione fissa onde non pregiudicare l'utilizzo dello stesso accosto 14E da parte di navi portacontainer". Il 'prezzo' della concessione per questa porzione del **porto** di **Livorno** è di 424.072,43 euro annui. A distanza di pochi giorni dall'accordo annunciato fra la port authority presieduta da Luciano Guerrieri e **Porto Livorno** 2000 (Msc e Moby), il Gruppo Grimaldi e Fratelli Neri, in contrasto da mesi sul futuro di Terminal Darsena Toscana per la prevalenza o meno del traffico container rispetto ai rotabili, potrebbero dunque festeggiare insieme almeno il prolungamento del titolo concessorio che riguarda Sdt (Sintermar darsena Toscana) in attesa che gli animi si tranquillizzino sugli altri fronti di scontro. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER



03/24/2025 21:07

Nicola Capuzzo

Porti La presentazione della domanda di prolungamento del titolo demaniale risale a dicembre del 2022 di Redazione SHIPPING ITALY Nel porto di Livorno è stata pubblicata dalla locale Autorità di sistema portuale l'istanza di concessione presentata da Sintermar Darsena Toscana, società terminalistica partecipata da Terminal Darsena Toscana (100% Grimaldi Group) e da Sintermar (50% Grimaldi e 50% Neri attraverso la Fratelli Neri e la Neri Finanziaria). Si tratta dell'impresa che da anni occupa e gestisce il traffico traghetti alla radice della sponda ovest della Darsena Toscana e che ora chiede infatti che venga prolungato il proprio titolo concessorio per quattro anni su un'area di 48.000 mq. Dalla documentazione disponibile si apprende che l'istanza (con relativo piano d'impresa) è datata dicembre 2022, dunque prima che Grimaldi rilevasse Terminal Darsena Toscana, e conferma l'attività del terminalista per movimentare traffico ro-ro e ro-pax. Dalla data di pubblicazione (19 marzo) eventuali controinteressati avranno tempo fino al 3 maggio prossimo per farsi avanti presentando opposizioni e osservazioni e il 5 maggio è invece la scadenza per sottoporre eventuali domande concorrenti di rilascio della concessione. L'avviso precisa che "le banchine oggetto del presente procedimento hanno uno sviluppo lineare di mt. 317 ca., con un pescaggio massimo ammissibile di mt. 10,32, per l'accosto 14E, mt. 9,55 per l'accosto 14F e mt. 8,50 per l'accosto 14G (fino a 15 mt. dall'angolo dei Navicelli). [...] Presso l'area di cui al punto i. insistono una tensostruttura di mq.1005 ca. e manufatti vari, per complessivi mq.812 ca., strumentali all'esercizio della concessione". La convivenza con il vicino (ospitante) terminal container di Tdt la documentazione ricorda che "ai fini dell'ormeggio in sicurezza delle navi presso l'accosto 14E poppiero la società concessionaria dell'accosto 14E laterale consentirà al concessionario l'utilizzo delle bitte poste su detta banchina (per m.200) e, in caso di navi dotate di rampa laterale,

# Shipping Italy

Livorno

---

ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Nave Amerigo Vespucci e il Villaggio IN Italia a Ortona

Dal 4 al 6 aprile Roma, 24 mar. (askanews) - Nave Amerigo Vespucci dopo il successo del Tour Mondiale che in 20 mesi di navigazione l'ha portata a raggiungere 35 **porti** nei 5 continenti percorrendo oltre 46.000 miglia è ora impegnata nel Tour Mediterraneo che toccherà complessivamente 17 tappe e si concluderà a Genova il prossimo 10 giugno, in occasione delle celebrazioni per la Giornata della Marina Militare. Nave Amerigo Vespucci sosterrà al porto di Ortona da venerdì 4 a domenica 6 aprile. La tappa di Ortona è la quarta del Tour Mediterraneo. Nave Amerigo Vespucci e il Villaggio IN Italia saranno visitabili nei giorni 4 e 5 aprile. Sarà possibile riservare gratuitamente la propria visita solamente sul sito ufficiale [www.tourvespucci.it](http://www.tourvespucci.it). L'apertura delle prenotazioni sarà comunicata sui social media ufficiali del Tour Vespucci. Ogni persona potrà prenotare un massimo di 4 ingressi. Al termine della prenotazione sul sito sarà inviato un QR code unico per tutti coloro che sono stati prenotati dallo stesso utente. Il QR code dovrà essere esibito all'ingresso nella fascia oraria riservata. A Ortona la Nave Scuola della Marina Militare sarà affiancata dal "Villaggio IN Italia", un luogo di racconto e condivisione del progetto "Tour Mondiale - Villaggio Italia", voluto dal Ministro della Difesa Guido Crosetto a cui hanno aderito 12 Ministeri, con l'obiettivo di promuovere le eccellenze del Made in Italy, portando in giro per il mondo la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Un'esperienza che, nei cinque continenti, ha coinvolto oltre 400.000 visitatori. Tutti gli ultimi aggiornamenti e novità sul Tour Mediterraneo Vespucci saranno comunicati sempre sulle piattaforme e canali di comunicazione ufficiali: il sito internet [www.tourvespucci.it](http://www.tourvespucci.it) e i profili social Instagram, Facebook, TikTok, LinkedIn, Youtube, X.



Dal 4 al 6 aprile Roma, 24 mar. (askanews) - Nave Amerigo Vespucci dopo il successo del Tour Mondiale che in 20 mesi di navigazione l'ha portata a raggiungere 35 porti nei 5 continenti percorrendo oltre 46.000 miglia è ora impegnata nel Tour Mediterraneo che toccherà complessivamente 17 tappe e si concluderà a Genova il prossimo 10 giugno, in occasione delle celebrazioni per la Giornata della Marina Militare. Nave Amerigo Vespucci sosterrà al porto di Ortona da venerdì 4 a domenica 6 aprile. La tappa di Ortona è la quarta del Tour Mediterraneo. Nave Amerigo Vespucci e il Villaggio IN Italia saranno visitabili nei giorni 4 e 5 aprile. Sarà possibile riservare gratuitamente la propria visita solamente sul sito ufficiale [www.tourvespucci.it](http://www.tourvespucci.it). L'apertura delle prenotazioni sarà comunicata sui social media ufficiali del Tour Vespucci. Ogni persona potrà prenotare un massimo di 4 ingressi. Al termine della prenotazione sul sito sarà inviato un QR code unico per tutti coloro che sono stati prenotati dallo stesso utente. Il QR code dovrà essere esibito all'ingresso nella fascia oraria riservata. A Ortona la Nave Scuola della Marina Militare sarà affiancata dal "Villaggio IN Italia", un luogo di racconto e condivisione del progetto "Tour Mondiale - Villaggio Italia", voluto dal Ministro della Difesa Guido Crosetto a cui hanno aderito 12 Ministeri, con l'obiettivo di promuovere le eccellenze del Made in Italy, portando in giro per il mondo la cultura, la storia, l'innovazione, la gastronomia, la scienza, la ricerca, la tecnologia e l'industria che fanno dell'Italia un Paese universalmente apprezzato. Un'esperienza che, nei cinque continenti, ha coinvolto oltre 400.000 visitatori. Tutti gli ultimi aggiornamenti e novità sul Tour Mediterraneo Vespucci saranno comunicati sempre sulle piattaforme e canali di comunicazione ufficiali: il sito internet

## Walter Tosto spa al lavoro per il primo reattore a fusione

Nasce nello stabilimento dell'impresa Walter Tosto spa, nel porto di Ortona, un progetto all'avanguardia a servizio del settore energetico internazionale. È il risultato della collaborazione tra l'agenzia europea Fusion for Energy con il Consorzio Amw, che è composto da Ansaldo Nucleare, Mangiarotti-Westinghouse, Walter Tosto, nell'ambito del contributo dell'Europa a Iter, il più grande esperimento mondiale sull'energia da fusione. Nella sede della Walter Tosto si è svolta la presentazione del secondo settore europeo del "Vacuum Vessel": sarà imbarcato, in direzione del porto di Marsiglia, per il centro di ricerca e sviluppo di Cadarache dove si costruirà il primo reattore a fusione nucleare. Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale sottolinea l'orgoglio per «un prodotto di così altissimo livello tecnologico» realizzato da un'azienda operativa nel porto di Ortona: «È un'impresa che, con le sue collaborazioni internazionali, amplifica il valore produttivo dello scalo e di tutto il sistema portuale, incrementando le conoscenze e la professionalità della comunità marittima e del territorio». E a Livorno, dopo l'alleanza fra i due, immatricolate solo cinque vetture del marchio tech Usa Regione e Authority più Camera di Commercio, Provincia e Comuni firmano il patto.

La Gazzetta Marittima

Walter Tosto spa al lavoro per il primo reattore a fusione



03/24/2025 11:13 Mauro Zucchelli

Nasce nello stabilimento dell'impresa Walter Tosto spa, nel porto di Ortona, un progetto all'avanguardia a servizio del settore energetico internazionale. È il risultato della collaborazione tra l'agenzia europea Fusion for Energy con il Consorzio Amw, che è composto da Ansaldo Nucleare, Mangiarotti-Westinghouse, Walter Tosto, nell'ambito del contributo dell'Europa a Iter, il più grande esperimento mondiale sull'energia da fusione. Nella sede della Walter Tosto si è svolta la presentazione del secondo settore europeo del "Vacuum Vessel": sarà imbarcato, in direzione del porto di Marsiglia, per il centro di ricerca e sviluppo di Cadarache dove si costruirà il primo reattore a fusione nucleare. Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale sottolinea l'orgoglio per «un prodotto di così altissimo livello tecnologico» realizzato da un'azienda operativa nel porto di Ortona: «È un'impresa che, con le sue collaborazioni internazionali, amplifica il valore produttivo dello scalo e di tutto il sistema portuale, incrementando le conoscenze e la professionalità della comunità marittima e del territorio». E a Livorno, dopo l'alleanza fra i due, immatricolate solo cinque vetture del marchio tech Usa Regione e Authority più Camera di Commercio, Provincia e Comuni firmano il patto.

## Apertura a sud e "fognone": dubbi su igiene e rischio allagamenti

Lettera dell'ex consigliere comunale Vittorio Petrelli all'Adsp, al Comune, all'Asl Rm4 e ad Acea Ato2 redazione web CIVITAVECCHIA - Una lettera, all'indirizzo dell'Autorità di sistema portuale, Comune di Civitavecchia, Asl Rm4 e Acea Ato2, per chiedere chiarimenti sui lavori attualmente in corso per la realizzazione del nuovo accesso al bacino storico ed il nuovo collegamento con l'antemurale. A firmarla è l'ex consigliere comunale Vittorio Petrelli che so è fatto portavoce delle preoccupazioni di diversi cittadini sul recapito finale del cosiddetto "fognone". «Verificando gli elaborati progettuali e l'avvenuta realizzazione di una parte dei lavori - ha spiegato Petrelli - ci si è resi conto che lo sbocco del doppio canale del fognone sfocia nel piccolo tratto di mare che rimane stretto tra il braccio sinistro dell'anfiteatro e il lato destro della nuova piattaforma in corso di realizzazione. La preoccupazione che è sorta riguarda due diversi aspetti. Il primo il certo peggioramento delle condizioni igieniche di quel tratto di costa rimanendo le acque sicuramente più "confinare" con minore velocità di scambio e deflusso verso l'esterno preoccupano pertanto le esalazioni maleodoranti che già si sono verificate da quando sono iniziati tali lavori. Il secondo riguarda invece le condizioni di deflusso idraulico dell'acqua, infatti la variata condizione che ha trasformato in un ulteriore canale lo sbocco del fognone determinando forse, in condizioni avverse meteo (forti piogge) e con mareggiate importanti la domanda che ci si è posti se potesse verificarsi un maggior rigurgito con maggior rischi di allagamento della città». Attraverso la lettera inviate ai diversi enti si chiede quindi di conoscere «se tali aspetti sono stati oggetto di valutazione in sede progettuali e quali provvedimenti o considerazioni - ha concluso Petrelli - sono state espresse in fase di approvazione o in mancanza di questo, quali iniziative si intraprenderanno per garantire condizioni di salubrità e sicurezza a fronte di rischio allagamento del lungomare e le esalazioni maleodoranti».



## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Apertura a sud e "fognone": dubbi su igiene e rischio allagamenti

CIVITAVECCHIA - Una lettera, all'indirizzo dell'**Autorità di sistema portuale**, Comune di Civitavecchia, Asl Rm4 e Acea Ato2, per chiedere chiarimenti sui lavori attualmente in corso per la realizzazione del nuovo accesso al bacino storico ed il nuovo collegamento con l'antemurale. A firmarla è l'ex consigliere comunale Vittorio Petrelli che so è fatto portavoce delle preoccupazioni di diversi cittadini sul recapito finale del cosiddetto "fognone". «Verificando gli elaborati progettuali e l'avvenuta realizzazione di una parte dei lavori - ha spiegato Petrelli - ci si è resi conto che lo sbocco del doppio canale del fognone sfocia nel piccolo tratto di mare che rimane stretto tra il braccio sinistro dell'anfiteatro e il lato destro della nuova piattaforma in corso di realizzazione. La preoccupazione che è sorta riguarda due diversi aspetti. Il primo il certo peggioramento delle condizioni igieniche di quel tratto di costa rimanendo le acque sicuramente più "confinata" con minore velocità di scambio e deflusso verso l'esterno preoccupano pertanto le esalazioni maleodoranti che già si sono verificate da quando sono iniziati tali lavori. Il secondo riguarda invece le condizioni di deflusso idraulico dell'acqua, infatti la variata condizione che ha trasformato in un ulteriore canale lo sbocco del fognone determinando forse, in condizioni avverse meteo (forti piogge) e con mareggiate importanti la domanda che ci si è posti se potesse verificarsi un maggior rigurgito con maggior rischi di allagamento della città». Attraverso la lettera inviate ai diversi enti si chiede quindi di conoscere «se tali aspetti sono stati oggetto di valutazione in sede progettuali e quali provvedimenti o considerazioni - ha concluso Petrelli - sono state espresse in fase di approvazione o in mancanza di questo, quali iniziative si intraprenderanno per garantire condizioni di salubrità e sicurezza a fronte di rischio allagamento del lungomare e le esalazioni maleodoranti». Commenti.



## Campi flegrei, in Prefettura riunione su trasporti per le isole

Difficoltà per attracchi per innalzamento banchine a Pozzuoli **Napoli**, 24 mar. (askanews) - In Prefettura a **Napoli** riunione sulla funzionalità dei trasporti marittimi tra le isole di Ischia e Procida e i porti di **Napoli** e Pozzuoli, a seguito dei recenti eventi bradisismici. Al tavolo, presieduto dal prefetto, Michele Di Bari, hanno partecipato i rappresentanti della Regione Campania, i sindaci di Pozzuoli e Bacoli, i rappresentanti di Città Metropolitana, del Commissariato straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, delle Capitanerie di **porto** di **Napoli** e Pozzuoli nonché quelli della Compagnia di Navigazione Caremar. E' stata approfondita "la questione inerente le difficoltà connesse all'attracco per l'innalzamento delle banchine del **porto** di Pozzuoli, a causa del fenomeno bradisismico in atto, che rendono difficoltosi gli imbarchi e gli sbarchi soprattutto da parte dei mezzi pesanti, con conseguenti problematiche per alcuni approvvigionamenti e per l'accesso degli autobus turistici di maggiori dimensioni". E' stato concordato di effettuare "i necessari approfondimenti tecnici in seno al tavolo permanente dedicato ai Campi flegrei, istituito presso la Prefettura". Il rappresentante della Regione Campania ha reso noto che è stata prevista l'installazione di un pontone atto ad agevolare le attività portuali e che sono massimi gli sforzi per accelerare i lavori di messa in opera della predetta infrastruttura. Il prefetto ha ribadito "la massima attenzione sulla tematica da parte del tavolo permanente dedicato che proseguirà le riunioni con cadenza periodica, al fine dei necessari aggiornamenti".



**Campi flegrei, in Prefettura riunione su trasporti per le isole**

03/24/2025 14:08

Difficoltà per attracchi per innalzamento banchine a Pozzuoli Napoli, 24 mar. (askanews) - In Prefettura a Napoli riunione sulla funzionalità dei trasporti marittimi tra le isole di Ischia e Procida e i porti di Napoli e Pozzuoli, a seguito dei recenti eventi bradisismici. Al tavolo, presieduto dal prefetto, Michele Di Bari, hanno partecipato i rappresentanti della Regione Campania, i sindaci di Pozzuoli e Bacoli, i rappresentanti di Città Metropolitana, del Commissariato straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, delle Capitanerie di porto di Napoli e Pozzuoli nonché quelli della Compagnia di Navigazione Caremar. E' stata approfondita "la questione inerente le difficoltà connesse all'attracco per l'innalzamento delle banchine del porto di Pozzuoli, a causa del fenomeno bradisismico in atto, che rendono difficoltosi gli imbarchi e gli sbarchi soprattutto da parte dei mezzi pesanti, con conseguenti problematiche per alcuni approvvigionamenti e per l'accesso degli autobus turistici di maggiori dimensioni". E' stato concordato di effettuare "i necessari approfondimenti tecnici in seno al tavolo permanente dedicato ai Campi flegrei, istituito presso la Prefettura". Il rappresentante della Regione Campania ha reso noto che è stata prevista l'installazione di un pontone atto ad agevolare le attività portuali e che sono massimi gli sforzi per accelerare i lavori di messa in opera della predetta infrastruttura. Il prefetto ha ribadito "la massima attenzione sulla tematica da parte del tavolo permanente dedicato che proseguirà le riunioni con cadenza periodica, al fine dei necessari aggiornamenti".

## Cronache Della Campania

### Napoli

#### Napoli: riunione in prefettura su collegamenti con isole Ischia e Procida

Advertisement Nella mattinata odierna, presieduta dal prefetto di **Napoli**, Michele di Bari, si e' svolta una riunione sulla questione connessa alla funzionalita' dei trasporti marittimi tra le isole di Ischia e Procida e i porti di **Napoli** e Pozzuoli , a seguito dei recenti eventi bradisismici. Hanno partecipato i rappresentanti della Regione Campania, i Sindaci dei Comuni di Pozzuoli e Bacoli, i rappresentanti di Citta' metropolitana, del Commissariato straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, delle Capitanerie di **Porto di Napoli** e Pozzuoli nonche' quelli delle Compagnia di Navigazione Caremar. Advertisement Pubblicato: 24/03/2025 17:35 **Napoli** - La Regione Campania completa l'allestimento in supporto al Comune per fronteggiare l'emergenza bradisismo ai Campi Flegrei. Un'area di accoglienza temporanea, capace di ospitare fino a 50 ... E' stata approfondita la questione inerente le difficolta' connesse all'attracco per l'innalzamento delle banchine del **porto** di Pozzuoli, a causa del fenomeno bradisismico in atto, che rendono difficoltosi gli imbarchi e gli sbarchi soprattutto da parte dei mezzi pesanti, con conseguenti problematiche per alcuni approvvigionamenti e per l'accesso degli autobus turistici di maggiori dimensioni. E' stato concordato di effettuare i necessari approfondimenti tecnici in seno al tavolo permanente dedicato ai Campi Flegrei, istituito presso la prefettura. Il rappresentante della Regione Campania ha reso noto che e' stata prevista l'installazione di un pontone atto ad agevolare le attivita' portuali e che sono massimi gli sforzi per accelerare i lavori di messa in opera della predetta infrastruttura. Pubblicato: 24/03/2025 17:25 Dopo 33 anni dalla confisca, l'ex cementificio dei clan Nuvoletta e Polverino di Quarto si prepara a una rinascita. La struttura, tristemente nota per aver fornito cemento di scarsa qualità a imprese... Il prefetto ha ribadito la massima attenzione sulla tematica da parte del tavolo permanente dedicato che proseguira' le riunioni con cadenza periodica, al fine dei necessari aggiornamenti. Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. .



Cronache Della Campania  
 Napoli: riunione in prefettura su collegamenti con isole Ischia e Procida  
 03/24/2025 21:45 Meta Time  
 Advertisement Nella mattinata odierna, presieduta dal prefetto di Napoli, Michele di Bari, si e' svolta una riunione sulla questione connessa alla funzionalita' dei trasporti marittimi tra le isole di Ischia e Procida e i porti di Napoli e Pozzuoli , a seguito dei recenti eventi bradisismici. Hanno partecipato i rappresentanti della Regione Campania, i Sindaci dei Comuni di Pozzuoli e Bacoli, i rappresentanti di Citta' metropolitana, del Commissariato straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, delle Capitanerie di Porto di Napoli e Pozzuoli nonche' quelli delle Compagnia di Navigazione Caremar. Advertisement Pubblicato: 24/03/2025 17:35 Napoli - La Regione Campania completa l'allestimento in supporto al Comune per fronteggiare l'emergenza bradisismo ai Campi Flegrei. Un'area di accoglienza temporanea, capace di ospitare fino a 50 ... E' stata approfondita la questione inerente le difficolta' connesse all'attracco per l'innalzamento delle banchine del porto di Pozzuoli, a causa del fenomeno bradisismico in atto, che rendono difficoltosi gli imbarchi e gli sbarchi soprattutto da parte dei mezzi pesanti, con conseguenti problematiche per alcuni approvvigionamenti e per l'accesso degli autobus turistici di maggiori dimensioni. E' stato concordato di effettuare i necessari approfondimenti tecnici in seno al tavolo permanente dedicato ai Campi Flegrei, istituito presso la prefettura. Il rappresentante della Regione Campania ha reso noto che e' stata prevista l'installazione di un pontone atto ad agevolare le attivita' portuali e che sono massimi gli sforzi per accelerare i lavori di messa in opera della predetta infrastruttura. Pubblicato: 24/03/2025 17:25 Dopo 33 anni dalla confisca, l'ex cementificio dei clan Nuvoletta e Polverino di Quarto si prepara a una rinascita. La struttura, tristemente nota per aver fornito cemento di scarsa qualità a imprese... Il prefetto ha ribadito la massima attenzione sulla tematica da parte del tavolo

## Informazioni Marittime

### Napoli

#### Unindustria Napoli, Raffaele Iollo eletto presidente della sezione economia portuale

Vice presidente è Cinzia Improta (Compagnia Marittima Meridionale Srl) Raffaele Iollo (Q8) è stato eletto presidente della Sezione Economia Portuale di Unione Industriali **Napoli**. vice presidente è Cinzia Improta (Compagnia Marittima Meridionale Srl). Il consiglio direttivo della Sezione è composto inoltre da Walter Crasta, Davide Gnerre, Giuseppe Rocco e Maria Rosaria Sticco. Rappresentante della Sezione nel consiglio generale di Unione Industriali **Napoli** è Aureliano Cicala (MSC Spa). Condividi Tag porti Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Unindustria Napoli, Raffaele Iollo eletto presidente della sezione economia portuale



03/24/2025 23:53

Vice presidente è Cinzia Improta (Compagnia Marittima Meridionale Srl) Raffaele Iollo (Q8) è stato eletto presidente della Sezione Economia Portuale di Unione Industriali Napoli. vice presidente è Cinzia Improta (Compagnia Marittima Meridionale Srl). Il consiglio direttivo della Sezione è composto inoltre da Walter Crasta, Davide Gnerre, Giuseppe Rocco e Maria Rosaria Sticco. Rappresentante della Sezione nel consiglio generale di Unione Industriali Napoli è Aureliano Cicala (MSC Spa). Condividi Tag porti Articoli correlati.

## Grimaldi trasporta gratis gli aiuti per Unicef

80 container sulla rotta fra New York e l'Africa **NAPOLI**. Il Gruppo Grimaldi trasporterà gratis via mare almeno 80 container per aiutare l'Unicef a far giungere a destinazione beni di prima necessità principalmente sulla rotta fra New York (Usa) e Dakar (Senegal), contribuendo alla rapidità e all'efficienza della distribuzione. Unicef e Gruppo Grimaldi hanno firmato un accordo di supporto logistico della durata di un anno per facilitare il trasporto di aiuti essenziali per i programmi umanitari dell'Unicef in Africa. Obiettivo della collaborazione - viene spiegato - è quello di migliorare l'accesso alle forniture essenziali per i bambini e le loro famiglie nei contesti di emergenza e nei programmi di sviluppo dell'Unicef. Carmela Pace, presidente di Unicef Italia, sottolinea che in tutto il mondo la propria organizzazione "fornisce aiuti per consentire ai bambini e alle famiglie vulnerabili che hanno bisogno di sostegno di poter vivere, crescere, affrontare shock e ricostruire le proprie vite". Alle spalle - ribadisce - c'è "un grande lavoro di coordinamento e trasporto di aiuti che ci consente di essere tempestivi ed efficaci" e a tal proposito ha ringraziato il gruppo Grimaldi per il supporto. "Da sempre il Gruppo Grimaldi si impegna per generare impatti positivi nei territori in cui è presente, non solo con l'offerta di servizi di trasporto marittimo e logistici efficienti, ma anche attraverso diverse iniziative a carattere sociale, culturale ed ambientale", afferma Gian Luca Grimaldi, presidente di Grimaldi Group, spiegando che "siamo felici di offrire il nostro supporto ad attività benefiche fondamentali in favore di bambini e famiglie bisognose, e di contribuire a costruire un futuro migliore per questi e per le loro comunità." Idee per un assaggio di ferie a Pasqua o per il ponte del 2 giugno Offerte per viaggi da mettere in agenda fino a tutto settembre Un mercato da 10 miliardi rischia di restare in porto Stop agli attacchi houthi: però ci vuole tempo. E sotto la brace resta acceso il fuoco.



## Napoli Today

Napoli

### Campi Flegrei, il porto di Baia ed il pontile di Torregaveta per l'attracco di imbarcazioni dalle isole: la proposta

L'annuncio del sindaco di Bacoli Della Ragione: "Pronti a dare un aiuto per accogliere i trasporti, su terraferma, dei cittadini ischitani e procidani. E viceversa. Per aiutare il **porto** di Pozzuoli che, a causa del bradisismo, sta vivendo delle difficoltà" "Ho proposto in Prefettura di utilizzare il **porto** di Baia ed il pontile di Torregaveta per l'attracco di imbarcazioni da Ischia e Procida. Bacoli è pronta a dare un aiuto per accogliere i trasporti, su terraferma, dei cittadini ischitani e procidani. E viceversa. Per aiutare il **porto** di Pozzuoli che, a causa del bradisismo, sta vivendo delle difficoltà". A renderlo noto è il sindaco di Bacoli Josi Gerardo Della Ragione, che ha annunciato di voler mettere a disposizione i moli che fanno parte del suo territorio comunale per ovviare alle attuali difficoltà presso il **porto** di Pozzuoli, dove l'innalzamento del suolo a causa del bradisismo sta rendendo problematiche le operazioni di imbarco e lo sbarco dei traghetti di collegamento con le isole. "Noi, ci siamo. Torregaveta e Baia. Due poli capaci di accogliere anche chi vuol venire a Bacoli, via mare. Sul primo, sono stati investiti centinaia di migliaia di euro per la messa in sicurezza. Sul secondo, tornerebbe ad una vocazione che già ha avuto in passato. Attraccare a Torregaveta, per più volte nel corso della giornata, permetterebbe ai nostri cugini isolani di poter facilmente salire sul treno, verso Napoli. E viceversa. Pochi minuti in mare e poco più di mezz'ora in treno. Il capolinea della Cumana è a pochi passi dal pontile. Da qui, sarebbe anche semplice poter visitare i Campi Flegrei o raggiungere l'ospedale Santa Maria delle Grazie. Stesso discorso vale per Baia, dove tra pochi mesi riaprirà la stazione. In questo caso, con mezzi idonei, sarebbe pensabile anche lo sbarco e l'imbarco, da e verso le isole, di auto. Ciò garantirebbe a ischitani, procidani e napoletani anche una maggior vicinanza ai nostri siti culturali", scrive il primo cittadino bacolese in un lungo post sui social. "Sono diverse le difficoltà che il **porto** di Pozzuoli sta vivendo per l'innalzamento dei fondali. Si sta intervenendo con opere straordinarie, da parte della Regione Campania, che si concretizzeranno già nei prossimi mesi. Ringrazio il Prefetto di Napoli, Michele di Bari, che ha convocato il tavolo sulle problematiche al fine di coordinare le attività con tutti gli attori pubblici e privati coinvolti. Stiamo lavorando in piena sinergia con il collega sindaco Luigi Manzoni, la Capitaneria di **Porto** e la Regione Campania. Bacoli è pronta ad essere complementare. Siamo flegrei. Ed usciremo da questo tempo difficile solo se saremo uniti. Più forti. Un'unica squadra. I Campi Flegrei. Insieme, siamo più forti. Insieme, resistiamo", conclude Della Ragione. Per muoverti con i mezzi pubblici e in sharing nella città di Napoli usa la nostra Partner App gratuita.



L'annuncio del sindaco di Bacoli Della Ragione: "Pronti a dare un aiuto per accogliere i trasporti, su terraferma, dei cittadini ischitani e procidani. E viceversa. Per aiutare il porto di Pozzuoli che, a causa del bradisismo, sta vivendo delle difficoltà" "Ho proposto in Prefettura di utilizzare il porto di Baia ed il pontile di Torregaveta per l'attracco di imbarcazioni da Ischia e Procida. Bacoli è pronta a dare un aiuto per accogliere i trasporti, su terraferma, dei cittadini ischitani e procidani. E viceversa. Per aiutare il porto di Pozzuoli che, a causa del bradisismo, sta vivendo delle difficoltà". A renderlo noto è il sindaco di Bacoli Josi Gerardo Della Ragione, che ha annunciato di voler mettere a disposizione i moli che fanno parte del suo territorio comunale per ovviare alle attuali difficoltà presso il porto di Pozzuoli, dove l'innalzamento del suolo a causa del bradisismo sta rendendo problematiche le operazioni di imbarco e lo sbarco dei traghetti di collegamento con le isole. "Noi, ci siamo. Torregaveta e Baia. Due poli capaci di accogliere anche chi vuol venire a Bacoli, via mare. Sul primo, sono stati investiti centinaia di migliaia di euro per la messa in sicurezza. Sul secondo, tornerebbe ad una vocazione che già ha avuto in passato. Attraccare a Torregaveta, per più volte nel corso della giornata, permetterebbe ai nostri cugini isolani di poter facilmente salire sul treno, verso Napoli. E viceversa. Pochi minuti in mare e poco più di mezz'ora in treno. Il capolinea della Cumana è a pochi passi dal pontile. Da qui, sarebbe anche semplice poter visitare i Campi Flegrei o raggiungere l'ospedale Santa Maria delle Grazie. Stesso discorso vale per Baia, dove tra pochi mesi riaprirà la stazione. In questo caso, con mezzi idonei, sarebbe pensabile anche lo sbarco e l'imbarco, da e verso le

## Napoli Village

Napoli

### Bradisismo, Bacoli pronta ad aiutare il porto di Pozzuoli

BACOLI - La città di Bacoli pronta ad aiutare il **porto** di Pozzuoli per garantire l'attracco di imbarcazioni da Ischia e Procida. Ad affermarlo il sindaco Josi Gerardo della Ragione oggi a margine della riunione svoltasi in Prefettura: "Ho proposto in Prefettura di utilizzare il **Porto** di Baia ed il Pontile di Torregaveta per l'attracco di imbarcazioni da Ischia e Procida. Bacoli è pronta a dare un aiuto per accogliere i trasporti, su terraferma, dei cittadini ischitani e procidani. E viceversa. Per aiutare il **Porto** di Pozzuoli che, a causa del bradisismo, sta vivendo delle difficoltà. Noi, ci siamo. Torregaveta e Baia. Due poli capaci di accogliere anche chi vuol venire a Bacoli, via mare. Sul primo, sono stati investiti centinaia di migliaia di euro per la messa in sicurezza. Sul secondo, tornerebbe ad una vocazione che già ha avuto in passato. Attraccare a Torregaveta, per più volte nel corso della giornata, permetterebbe ai nostri cugini isolani di poter facilmente salire sul treno, verso Napoli. E viceversa. Pochi minuti in mare e poco più di mezz'ora in treno. Il capolinea della Cumana è a pochi passi dal pontile. Da qui, sarebbe anche semplice poter visitare i Campi Flegrei o raggiungere l'ospedale Santa Maria delle Grazie. Stesso discorso vale per Baia, dove tra pochi mesi riaprirà la stazione. In questo caso, con mezzi idonei, sarebbe pensabile anche lo sbarco e l'imbarco, da e verso le isole, di auto. Ciò garantirebbe a ischitani, procidani e napoletani anche una maggior vicinanza ai nostri siti culturali. Sono diverse le difficoltà che il **porto** di Pozzuoli sta vivendo per l'innalzamento dei fondali. Si sta intervento con opere straordinarie, da parte della Regione Campania, che si concretizzeranno già nei prossimi mesi. Ringrazio il Prefetto di Napoli, Michele Di Bari, che ha convocato il tavolo sulle problematiche al fine di coordinare le attività con tutti gli attori pubblici e privati coinvolti. Stiamo lavorando in piena sinergia con il collega sindaco Luigi Manzoni, la Capitaneria di **Porto** è la Regione Campania. Bacoli è pronta ad essere complementare. Siamo flegrei. Ed usciremo da questo tempo difficile solo se saremo uniti. Più forti. Un'unica squadra. I Campi Flegrei. Insieme, siamo più forti. Insieme, resistiamo. Un passo alla volta".



BACOLI - La città di Bacoli pronta ad aiutare il porto di Pozzuoli per garantire l'attracco di imbarcazioni da Ischia e Procida. Ad affermarlo il sindaco Josi Gerardo della Ragione oggi a margine della riunione svoltasi in Prefettura: "Ho proposto in Prefettura di utilizzare il Porto di Baia ed il Pontile di Torregaveta per l'attracco di imbarcazioni da Ischia e Procida. Bacoli è pronta a dare un aiuto per accogliere i trasporti, su terraferma, dei cittadini ischitani e procidani. E viceversa. Per aiutare il Porto di Pozzuoli che, a causa del bradisismo, sta vivendo delle difficoltà. Noi, ci siamo. Torregaveta e Baia. Due poli capaci di accogliere anche chi vuol venire a Bacoli, via mare. Sul primo, sono stati investiti centinaia di migliaia di euro per la messa in sicurezza. Sul secondo, tornerebbe ad una vocazione che già ha avuto in passato. Attraccare a Torregaveta, per più volte nel corso della giornata, permetterebbe ai nostri cugini isolani di poter facilmente salire sul treno, verso Napoli. E viceversa. Pochi minuti in mare e poco più di mezz'ora in treno. Il capolinea della Cumana è a pochi passi dal pontile. Da qui, sarebbe anche semplice poter visitare i Campi Flegrei o raggiungere l'ospedale Santa Maria delle Grazie. Stesso discorso vale per Baia, dove tra pochi mesi riaprirà la stazione. In questo caso, con mezzi idonei, sarebbe pensabile anche lo sbarco e l'imbarco, da e verso le isole, di auto. Ciò garantirebbe a ischitani, procidani e napoletani anche una maggior vicinanza ai nostri siti culturali. Sono diverse le difficoltà che il porto di Pozzuoli sta vivendo per l'innalzamento dei fondali. Si sta intervento con opere straordinarie, da parte della Regione Campania, che si concretizzeranno già nei prossimi mesi. Ringrazio il Prefetto di Napoli, Michele Di Bari, che ha convocato il tavolo sulle problematiche al fine di coordinare le attività con tutti gli attori pubblici e privati coinvolti. Stiamo lavorando in piena sinergia con il collega sindaco Luigi Manzoni, la Capitaneria di Porto è la Regione Campania. Bacoli è pronta ad essere complementare. Siamo flegrei. Ed usciremo da questo tempo difficile solo se saremo uniti. Più forti. Un'unica squadra. I Campi Flegrei. Insieme, siamo più forti. Insieme, resistiamo. Un passo alla volta".

## Ship Mag

Napoli

### Grimaldi al fianco di Unicef, trasporto gratuito degli aiuti per i programmi umanitari

Si snoderà principalmente sulla rotta New York-Dakar contribuendo alla rapidità e all'efficienza della distribuzione dei beni di prima necessità **Napoli** - Unicef e il gruppo Grimaldi hanno firmato un accordo di supporto logistico della durata di un anno per facilitare il trasporto di aiuti essenziali per i programmi umanitari dell'Unicef in Africa. Obiettivo della collaborazione è quello di migliorare l'accesso alle forniture essenziali per i bambini e le loro famiglie nei contesti di emergenza e nei programmi di sviluppo dell'Unicef. In particolare, il gruppo Grimaldi fornirà trasporto marittimo gratuito di almeno 80 container per gli aiuti gestiti dall'Unicef principalmente sulla rotta New York (Usa) - Dakar (Senegal), contribuendo alla rapidità e all'efficienza della distribuzione dei beni di prima necessità. "L'Unicef in tutto il mondo fornisce aiuti per consentire ai bambini e alle famiglie vulnerabili che hanno bisogno di sostegno di poter vivere, crescere, affrontare shock e ricostruire le proprie vite. Alle spalle c'è un grande lavoro di coordinamento e trasporto di aiuti che ci consente di essere tempestivi ed efficaci" - ha dichiarato Carmela Pace, presidente dell'Unicef Italia "Da sempre il gruppo Grimaldi si impegna per generare impatti positivi nei territori in cui è presente, non solo con l'offerta di servizi di trasporto marittimo e logistici efficienti, ma anche attraverso diverse iniziative a carattere sociale, culturale ed ambientale" - ha proseguito Gian Luca Grimaldi, Presidente di Grimaldi Group . Attraverso il trasporto gratuito di container di aiuti sulle nostre navi, siamo felici di offrire il nostro supporto ad attività benefiche fondamentali in favore di bambini e famiglie bisognose, e di contribuire a costruire un futuro migliore per questi e per le loro comunità."



## Brindisi Report

Brindisi

### "Acqua pulita ed energia pulita accessibili a tutti": la mission di "Green Independence"

Presentati i pannelli fotovoltaici "multifunzionali" della startup fondata dai brindisini Alessandro Monticelli e Marta Pisani. È una delle 50 società pronte a investire nella decarbonizzazione di Cerano. Fra le oltre 50 manifestazioni di interesse per la reindustrializzazione del sito di Cerano, c'è anche quella presentata da "Green Independence", startup brindisina che ha progettato un pannello fotovoltaico "multifunzionale", in grado di purificare acque di scarto, oltre che di produrre energia pulita. I due fondatori della società, i brindisini Alessandro Monticelli (fondatore, Ceo e Cto) e Marta Pisani (co fondatore, Coo & Cmo), hanno parlato della loro iniziativa imprenditoriale nel corso dell'evento intitolato "Sole e acque: la chiave per un futuro senza emissione", organizzato in collaborazione con Confindustria Brindisi, che si sta svolgendo presso la sede dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale, in presenza dei massimi rappresentanti delle istituzioni locali, del deputato Mauro D'Attis (Forza Italia) e dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci. I pannelli fotovoltaici di "Green Independence" potranno essere uno dei traini della decarbonizzazione di Brindisi. La tecnologia creata dalla startup, oltre a favorire l'indipendenza dalle fonti fossili, ha come obiettivo quello di democratizzare l'energia e l'acqua, dando a tutti la possibilità, come spiega Marta Pisani, di accedere ad energia pulita ed acqua pulita. Monticelli parla inoltre del ruolo centrale che Brindisi potrà ricoprire nella transizione energetica. Si tratta, del resto, di una fase epocale per il territorio, come rimarcato dal deputato Mauro D'Attis, promotore della legge sull'accordo di programma per Brindisi, approvata alla fine del 2024. Il parlamentare ha spiegato che le manifestazioni di interesse sono al vaglio del Mimit. A breve sarà nominato il commissario straordinario che seguirà gli iter autorizzativi degli investimenti. Bisognerà fare in fretta, se si considera che la chiusura della centrale Enel Federico II è prevista per il 31 dicembre 2025. E i pannelli fotovoltaici di "Green Independence" saranno uno dei tasselli di un mosaico quantomai variegato, che darà un volto nuovo all'economia locale. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



Presentati i pannelli fotovoltaici "multifunzionali" della startup fondata dai brindisini Alessandro Monticelli e Marta Pisani. È una delle 50 società pronte a investire nella decarbonizzazione di Cerano. Fra le oltre 50 manifestazioni di interesse per la reindustrializzazione del sito di Cerano, c'è anche quella presentata da "Green Independence", startup brindisina che ha progettato un pannello fotovoltaico "multifunzionale", in grado di purificare acque di scarto, oltre che di produrre energia pulita. I due fondatori della società, i brindisini Alessandro Monticelli (fondatore, Ceo e Cto) e Marta Pisani (co fondatore, Coo & Cmo), hanno parlato della loro iniziativa imprenditoriale nel corso dell'evento intitolato "Sole e acque: la chiave per un futuro senza emissione", organizzato in collaborazione con Confindustria Brindisi, che si sta svolgendo presso la sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale, in presenza dei massimi rappresentanti delle istituzioni locali, del deputato Mauro D'Attis (Forza Italia) e dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci. I pannelli fotovoltaici di "Green Independence" potranno essere uno dei traini della decarbonizzazione di Brindisi. La tecnologia creata dalla startup, oltre a favorire l'indipendenza dalle fonti fossili, ha come obiettivo quello di democratizzare l'energia e l'acqua, dando a tutti la possibilità, come spiega Marta Pisani, di accedere ad energia pulita ed acqua pulita. Monticelli parla inoltre del ruolo centrale che Brindisi potrà ricoprire nella transizione energetica. Si tratta, del resto, di una fase epocale per il territorio, come rimarcato dal deputato Mauro D'Attis, promotore della legge sull'accordo di programma per Brindisi, approvata alla fine del 2024. Il parlamentare ha spiegato che le

## Proclamato lo stato di agitazione del personale delle dogane del porto di Gioia Tauro

I sindacati: «Preoccupano i contenuti della nuova riorganizzazione. Struttura strategica anche nel contrasto all'importazione illegale di cocaina» **GIOIA TAURO** Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl, Uil, Unsa e Fip hanno proclamato lo stato di agitazione del personale delle dogane del porto di Gioia Tauro «per le gravi e le forti perplessità e preoccupazioni in merito ai contenuti richiamati nella nuova riorganizzazione» che penalizzerebbe il presidio delle Dogane gioiesi. L'Agenzia vuole procedere ad una riforma giudicata «incomprensibile, rinunciando a riconoscere l'attuale ruolo del Porto di Gioia Tauro, voluto fino ad oggi a presidio della legalità». I dipendenti delle Dogane di Gioia Tauro sottolineano «forte perplessità e preoccupazione circa le fondate motivazioni per cui una struttura strategica per il sistema Paese, verrebbe inopinatamente smantellata e conseguentemente degradata, a cui di converso vengono attribuiti ulteriori (accise e giochi) e nuove competenze sui territori limitrofi (Provincia di Vibo Valentia, Rosarno e San Ferdinando), attualmente di competenza dell'Ufficio delle Dogane di Reggio Calabria». «I lavoratori - si legge nella nota sindacale - consapevoli che la predetta riforma in fieri, elaborata, per altro, con il supporto di algoritmi, non possono trovare il loro consenso visto che una struttura così complessa da tutti riconosciuta strategica anche per i notevoli risultati di eccellenza, nel contrasto all'importazione illegale di cocaina e merce contraffatta, possa subire una metamorfosi che coinvolgerebbe l'attuale esiguo organico operante, con l'aggravio di ulteriori obiettivi oltremodo gravosi che andrebbero ad incidere negativamente sulla difficile e complessa attività attualmente svolta in ambito portuale». «Ennesima beffa - scrivono i sindacati - perpetrata a danno della struttura attualmente operante, che pur dovendo garantire gli obiettivi primari assegnati e le specifiche e complesse attività correlate alla movimentazione delle merci internazionali, dovrebbe farsi carico di nuove attività esterne, da svolgere in territori anche vicini, per i quali sarebbe necessario un congruo numero di personale debitamente formato. A fronte di tutto quanto rappresentato, la struttura Doganale invece di mantenere l'attuale prima fascia dirigenziale verrebbe penalizzata con l'attribuzione di ufficio Dirigenziale di seconda fascia».



## L'agenzia di Viaggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ponte sullo Stretto, in estate via ai lavori. Salvini: «Pronto in 7 anni»

Dall'utopia alla realtà in 7 anni. Almeno sulla carta. La posa della prima pietra per il Ponte sullo Stretto è prevista per l'estate 2025 con l'apertura dei cantieri in Sicilia e Calabria. In base al progetto, che dovrebbe essere approvato in primavera, nel 2032 si dovrebbe viaggiare in 15 minuti da Reggio Calabria a Messina. È il quadro auspicato dal vero mentore dell'opera, il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, che venerdì scorso - come racconta I Press news - è intervenuto in collegamento da Napoli durante il convegno "Le Infrastrutture della Provincia di Agrigento e il Ponte sullo Stretto di Messina: La Sicilia Porta d'Europa nel Mediterraneo", che si è svolto al Teatro Pirandello di Agrigento. Nel corso dell'evento - organizzato da Ordine Ingegneri Agrigento, Consulta Ordini Ingegneri Sicilia, Consiglio Nazionale degli Ingegneri e Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Agrigento, con il patrocinio del Mit e dell'assessorato alle Infrastrutture e mobilità della Regione Siciliana - Salvini ha fatto il punto anche sul Piano Nazionale Aeroporti, che potrebbe rappresentare una svolta per la città qualora fosse realizzato lo scalo che servirebbe la parte sud-occidentale dell'Isola. «Siamo in fase di chiusura - ha sottolineato a tal proposito Matteo Salvini - se i numeri del business plan lo permetteranno, l'aeroporto di Agrigento avrà la priorità e sarà inserito nel Piano Nazionale Aeroporti. La politica deve essere in grado di ascoltare, di trovare i soldi, di portare avanti delle leggi. Un mese fa gli uffici del ministero hanno concluso la prima istruttoria tecnico-economica sullo studio di fattibilità dell'aeroporto». Tornando al Ponte, Salvini ha promesso: «Mi faccio carico della posa della prima pietra: il mio obiettivo è partire entro l'estate di quest'anno con i cantieri accessori. Sarà la più grande opera pubblica in lavorazione in Europa. Porterà lavoro in Sicilia e in Calabria, in due province ad alto tasso di disoccupazione come Messina e Reggio. Ridurrà inquinamento, traffico e code. I ponti non li disegnano i ministri ma gli ingegneri, il ruolo degli ingegneri e degli amministratori locali è fondamentale, la tecnica accompagna la politica. La comunità scientifica, economica e sociale siciliana si faccia sentire, perché sono più rumorosi i pochi "no" ideologici». «Per realizzare il ponte da 3,3 km, il più lungo al mondo - ha sottolineato ancora il ministro - lavoreremo prima sul fronte siciliano e calabrese per i 20 km di strade e di ferrovie. Se oggi un treno merci per attraversare quello stretto ci mette 180 minuti, con il ponte impiegherà 15 minuti. Cambia il business, l'economia, la competitività e la Co2 in meno nell'aria». Prima del via, indispensabili gli ultimi passaggi, ha spiegato Salvini: «In Consiglio dei ministri, la comunicazione delle motivazioni a Bruxelles nella Commissione europea e poi si passerà all'approvazione del progetto definitivo con tutta la copertura stanziata. Gli ingegneri mi dicono che ci vorranno 7 anni di lavorazione: il 2032 può essere un anno di rivoluzione per l'Italia». «Il collegamento



Dall'utopia alla realtà in 7 anni. Almeno sulla carta. La posa della prima pietra per il Ponte sullo Stretto è prevista per l'estate 2025 con l'apertura dei cantieri in Sicilia e Calabria. In base al progetto, che dovrebbe essere approvato in primavera, nel 2032 si dovrebbe viaggiare in 15 minuti da Reggio Calabria a Messina. È il quadro auspicato dal vero mentore dell'opera, il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, che venerdì scorso - come racconta I Press news - è intervenuto in collegamento da Napoli durante il convegno "Le Infrastrutture della Provincia di Agrigento e il Ponte sullo Stretto di Messina: La Sicilia Porta d'Europa nel Mediterraneo", che si è svolto al Teatro Pirandello di Agrigento. Nel corso dell'evento - organizzato da Ordine Ingegneri Agrigento, Consulta Ordini Ingegneri Sicilia, Consiglio Nazionale degli Ingegneri e Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Agrigento, con il patrocinio del Mit e dell'assessorato alle Infrastrutture e mobilità della Regione Siciliana - Salvini ha fatto il punto anche sul Piano Nazionale Aeroporti, che potrebbe rappresentare una svolta per la città qualora fosse realizzato lo scalo che servirebbe la parte sud-occidentale dell'Isola. «Siamo in fase di chiusura - ha sottolineato a tal proposito Matteo Salvini - se i numeri del business plan lo permetteranno, l'aeroporto di Agrigento avrà la priorità e sarà inserito nel Piano Nazionale Aeroporti. La politica deve essere in grado di ascoltare, di trovare i soldi, di portare avanti delle leggi. Un mese fa gli uffici del ministero hanno concluso la prima istruttoria tecnico-economica sullo studio di fattibilità dell'aeroporto». Tornando al Ponte, Salvini ha promesso: «Mi faccio carico della posa della prima pietra: il mio obiettivo è partire entro l'estate di quest'anno con i cantieri accessori. Sarà la più grande opera pubblica in lavorazione in Europa. Porterà lavoro in Sicilia e in Calabria, in due province ad alto tasso di disoccupazione come Messina e Reggio. Ridurrà inquinamento, traffico e code. I ponti non li disegnano i ministri ma gli ingegneri, il ruolo degli ingegneri e degli amministratori locali è fondamentale, la tecnica accompagna la politica. La comunità scientifica, economica e sociale siciliana si faccia sentire, perché sono più rumorosi i pochi "no" ideologici». «Per realizzare il ponte da 3,3 km, il più lungo al mondo - ha sottolineato ancora il ministro - lavoreremo prima sul fronte siciliano e calabrese per i 20 km di strade e di ferrovie. Se oggi un treno merci per attraversare quello stretto ci mette 180 minuti, con il ponte impiegherà 15 minuti. Cambia il business, l'economia, la competitività e la Co2 in meno nell'aria». Prima del via, indispensabili gli ultimi passaggi, ha spiegato Salvini: «In Consiglio dei ministri, la comunicazione delle motivazioni a Bruxelles nella Commissione europea e poi si passerà all'approvazione del progetto definitivo con tutta la copertura stanziata. Gli ingegneri mi dicono che ci vorranno 7 anni di lavorazione: il 2032 può essere un anno di rivoluzione per l'Italia». «Il collegamento

## L'agenzia di Viaggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

fra la Sicilia e l'Italia assegna a noi ingegneri un ruolo determinante per lo sviluppo infrastrutturale di questa grande opera - ha sottolineato Domenico Angelo Perrini, presidente Consiglio Nazionale degli Ingegneri - parlarne nel territorio della Valle dei Templi è fondamentale, perché è una terra dal valore inestimabile, ma purtroppo difficile da raggiungere. Creare infrastrutture come l'aeroporto di Agrigento e il Ponte sullo Stretto significa migliorare la vita di chi abita qui, ma anche facilitare il flusso di chi visita e vuole investire qui» «Esiste una correlazione tra il livello infrastrutturale e lo sviluppo economico di una regione - ha osservato Fabio Corvo presidente della Consulta Ordini Ingegneri di Sicilia - La Sicilia si trova al di sotto della media nazionale in entrambi i campi, prendiamo atto del riammodernamento della rete ferroviaria in corso, che però senza il collegamento stabile col resto dell'Italia potrebbe influire solo ed esclusivamente sulla mobilità interna. Il ponte è una concreta opportunità di sviluppo ed è assolutamente fattibile, gli studi tecnici non pongono rischi correlati ai sismi e al vento, è l'unica chance che la Sicilia abbia mai avuto per diventare davvero la Porta d'Europa nel Mediterraneo». E A REGGIO CALABRIA SORGERÀ IL NUOVO CENTRO FIRMATO ZAHA ADID In attesa della posa della prima pietra del Ponte sullo Stretto, è arrivata quella del Centro della Cultura del Mediterraneo che, grazie alla prestigiosa firma internazionale di Zaha Hadid Architects, sorgerà sul lungomare di Reggio Calabria, 24mila metri quadrati all'insegna della sostenibilità ambientale. Il nuovo Centro - che ricorda una stella marina - integrerà i musei archeologici e d'arte esistenti creando un nuovo parco urbano costiero e accoglierà 7mila metri quadri di gallerie espositive permanenti e temporanee, oltre a un acquario di 4500 metri quadrati, strutture congressistiche multifunzionali, un auditorium per spettacoli e spazi educativi pensati soprattutto per la fruizione scolastica. Delle dotazioni faranno parte anche spazi per il tempo libero, un bookshop e un ristorante-caffetteria con vista sul **porto**. «È un investimento in cultura, che è la nostra ricchezza, insieme al nostro mare - ha detto il sindaco Giuseppe Falcomatà - Un investimento in turismo, che è il nostro futuro perché il Centro può davvero diventare uno dei principali attrattori turistici del Mediterraneo e va esattamente nella direzione della candidatura della nostra città a capitale italiana della cultura 2027». «Abbiamo finanziato l'opera - ricorda Falcomatà - con uno dei 14 progetti bandiera voluti dal ministro Franceschini e aggiunto un'ulteriore parte, circa la metà dei fondi necessari, all'interno della programmazione dei fondi europei 2021-2027, per un totale di 121 milioni di euro». «Si tratta di un progetto che negli anni si è dovuto adeguare alle nuove normative, rispondendo ai più avanzati criteri ambientali - ha spiegato invece Filippo Innocenti, direttore dello studio londinese Zaha Hadid Architects - Essere al centro di rotte commerciali ed ecosistemi marini di eccezionale biodiversità ha posto Reggio Calabria al centro della storia del Mediterraneo e del suo futuro».

## A Villa San Giovanni la Fiera Nautica dello Stretto

La Fiera Nautica dello Stretto, aprirà i battenti a **Villa San Giovanni** il 24 aprile e si concluderà il 27 aprile, offrendo, per il secondo anno, delle opportunità a molti operatori del settore. La Fiera Nautica dello Stretto, aprirà i battenti a **Villa San Giovanni** il 24 aprile e si concluderà il 27 aprile, offrendo, per il secondo anno, delle opportunità a molti operatori del settore. Location sarà il molo di sottoflutto per un'edizione che si prospetta ancor più completa rispetto lo scorso anno. L'Associazione Sviluppo dello Stretto promotrice dell'importante iniziativa, con il Presidente Alberto Bellantoni e Vice Paola Chilà persona esperta nel campo nautica da diversi anni con tantissima esperienza evidenzia la buona fetta di mercato che la Nautica ha conquistato, aspetto che va incentivato e supportato a crescere. Associazione "Sviluppo dello Stretto" Ed è anche in tal senso che l'associazione "Sviluppo dello Stretto", organizzatrice della kermesse, ha pensato a mettere in piedi un evento capace di coniugare la 'vetrina' vera e propria dell'usato con prove a mare dei vari concessionari, e spazi per i motori marini e macchine di brand importanti del comparto. L'esperienza e il successo del 2024, dunque, hanno portato il sodalizio a proseguire sul percorso intrapreso, avendo testato sul campo l'importanza che questa Fiera ha cominciato ad assumere. Da qui la volontà di renderla nel tempo un appuntamento che richiami sul territorio e alla manifestazione non solo visitatori estemporanei, ma soprattutto appassionati e addetti ai lavori. Infatti, anche quest'anno, per confermarne la vocazione multispecialistica saranno presenti i fuoribordo, la vela, la componentistica e gli accessori, le barche a motore i gommoni, le società charter, le agenzie, i leasing, le novità relative ad energia rinnovabile, sostenibilità, motori elettrici, e non mancheranno momenti di confronto su argomentazioni attinenti al filo conduttore della Fiera, tramite convegni tenuti da autorità ed esperti che toccheranno temi quali, ad esempio, la portualità o le concessioni. Tanti metri quadrati di esposizione fra terra e acqua. Insomma tanti metri quadrati di esposizione fra terra e acqua, servizi e numerose offerte per la stagione che potranno essere esplorati gratuitamente dalle 12 alle 20. " Il comparto nautico negli ultimi anni ha subito variazioni, alcune tendenze - rimarca l'associazione - trasformeranno il settore alla luce di un avanzamento sempre più costante delle tecnologie, ed è normale interrogarsi sull'impatto che queste possano avere in tutto ciò che riguarda il settore e, quindi, la navigazione e il mare".



La Fiera Nautica dello Stretto, aprirà i battenti a Villa San Giovanni il 24 aprile e si concluderà il 27 aprile, offrendo, per il secondo anno, delle opportunità a molti operatori del settore. La Fiera Nautica dello Stretto, aprirà i battenti a Villa San Giovanni il 24 aprile e si concluderà il 27 aprile, offrendo, per il secondo anno, delle opportunità a molti operatori del settore. Location sarà il molo di sottoflutto per un'edizione che si prospetta ancor più completa rispetto lo scorso anno. L'Associazione Sviluppo dello Stretto promotrice dell'importante iniziativa, con il Presidente Alberto Bellantoni e Vice Paola Chilà persona esperta nel campo nautica da diversi anni con tantissima esperienza evidenzia la buona fetta di mercato che la Nautica ha conquistato, aspetto che va incentivato e supportato a crescere. Associazione "Sviluppo dello Stretto" Ed è anche in tal senso che l'associazione "Sviluppo dello Stretto", organizzatrice della kermesse, ha pensato a mettere in piedi un evento capace di coniugare la 'vetrina' vera e propria dell'usato con prove a mare dei vari concessionari, e spazi per i motori marini e macchine di brand importanti del comparto. L'esperienza e il successo del 2024, dunque, hanno portato il sodalizio a proseguire sul percorso intrapreso, avendo testato sul campo l'importanza che questa Fiera ha cominciato ad assumere. Da qui la volontà di renderla nel tempo un appuntamento che richiami sul territorio e alla manifestazione non solo visitatori estemporanei, ma soprattutto appassionati e addetti ai lavori. Infatti, anche quest'anno, per confermarne la vocazione multispecialistica saranno presenti i fuoribordo, la vela, la componentistica e gli accessori, le barche a motore i gommoni, le società charter, le agenzie, i leasing, le novità relative ad energia rinnovabile, sostenibilità, motori elettrici, e non mancheranno momenti di confronto su argomentazioni attinenti al filo conduttore della Fiera, tramite convegni tenuti da autorità ed esperti che toccheranno temi quali, ad esempio, la portualità o le concessioni. Tanti metri quadrati di esposizione fra terra e acqua. Insomma tanti metri quadrati di esposizione fra terra e acqua, servizi e numerose offerte per la stagione che potranno essere esplorati gratuitamente dalle 12 alle 20. " Il comparto nautico negli ultimi anni ha subito variazioni, alcune tendenze - rimarca l'associazione - trasformeranno il settore alla luce di un avanzamento sempre più costante delle tecnologie, ed è normale interrogarsi sull'impatto che queste possano avere in tutto ciò che riguarda il settore e, quindi, la navigazione e il mare".

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### A Reggio l'incontro sulla storia del traghettamento tra Calabria e Sicilia

Domenica 30 marzo 2025, per la rassegna "Calabria D'autore", un ponte culturale tra Reggio e **Messina**. Dopo il brillante successo di ieri, con uno degli scrittori più importanti nel panorama letterario nazionale, Mimmo Gangemi, il quale ha entusiasmato la colta e ricca platea del piccolo museo FS Pietro Germi della stazione di RC S Caterina, l'associazione "Incontriamoci Sempre ODV" si rituffa nell'organizzazione dell'iniziativa di domenica 30 marzo alle ore 18.30 (ritorna l'ora legale) con l'associazione Messinese delle Ferrovie Siciliane (AFS), di cui si parlerà del "Treno sulle Onde": la storia del traghettamento tra Calabria e Sicilia. La serata sarà condotta da Pino Chillemi e da alcuni componenti dell'associazione AFS. Saluti da parte del direttivo di Incontriamoci Sempre. Per l'occasione ci sarà una mostra di modellini delle navi traghetto, ed immagini storiche della storia della navigazione sullo Stretto. Oltre l'esposizione, curata dall'associazione delle ferrovie siciliane, l'associazione Incontriamoci Sempre, unitamente alla cartoleria Paper Store, esporrà un plastico di circa due metri con le due sponde, unite da un piccolo ponte di Cannoli, un gemellaggio della pasticceria Messinese e Reggina. Un finale che sarà in dolcezza, dove i cannoli saranno riempiti al momento, grazie alla vicinanza dei prestigiosi pasticceri Reggini dell'Apar, che da sempre condividono il percorso Culturale in favore del territorio di Incontriamoci Sempre ODV. Una serata sempre all'insegna della solidarietà, naturalmente il ricavato della degustazione dei Cannoli servirà alle tante iniziative benefiche di cui "Incontriamoci Sempre è protagonista su questo versante. Appuntamento a domenica 30 marzo 2025 alle ore 18,30 nella Sala Museo FS Pietro Germi della stazione FS di RC S Caterina.



## Modica, convegno Energia da fonti rinnovabili per aree portuali e sostenibili

Modica - "Transizione energetica. Energia da fonti rinnovabili per aree portuali e sostenibili": è questo il tema del convegno che si svolgerà a Modica, al Teatro Garibaldi (corso Umberto I, 207), mercoledì 26 marzo alle ore 15. L'evento è organizzato dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali con la partnership di PerCerto, la comunità energetica rinnovabile nazionale promossa dal CNPI. L'incontro verterà sulle sfide e le opportunità legate alla transizione energetica, anche attraverso la riqualificazione sostenibile del patrimonio edilizio e delle aree portuali commerciali e turistiche. L'obiettivo è di promuovere un dialogo tra istituzioni ed esperti del settore sulle soluzioni pratiche e le strategie da adottare per ottimizzare l'uso dell'energia e ridurre l'impatto ambientale, promuovendo una visione integrata di sviluppo urbano e portuale per un futuro più verde e sostenibile. **LA COMUNITÀ ENERGETICA.** Promossa dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, PerCerto ha debuttato di recente a "Caseitaly Expo " di Bergamo. In quell'occasione, il presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, Giovanni Esposito, ha ricordato l'importanza della ricaduta sociale delle Comunità Energetiche Rinnovabili in relazione all'abbattimento dei costi energetici. Costituitasi nell'ottobre 2024 come cooperativa per azioni, PerCerto mira a superare i limiti delle piccole comunità energetiche locali, coinvolgendo cittadini, professionisti, aziende ed enti pubblici, al fine di ottimizzare i consumi e ridurre i costi energetici attraverso una gestione efficiente, supportata dall'intelligenza artificiale e da piattaforme digitali avanzate. PerCerto collabora con istituzioni di rilievo, tra cui IFEC, ENEA, il Politecnico di Torino e Legacoop. **L'EVENTO.** Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Modica, Maria Monisteri, del commissario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Patrizia Valenti, del presidente della Commissione "IV Ambiente, territorio e mobilità" dell'Assemblea Regionale Siciliana, Giuseppe Carta, del presidente della Commissione "I Affari Istituzionali" dell'Assemblea Regionale Siciliana, Ignazio Abbate, della parlamentare europea Caterina Chinnici, del presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e di PerCerto, Giovanni Esposito, intervengono: **Francesco Di Sarcina**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale di Sicilia orientale Augusta-Catania; Dario Soria, direttore generale di Assocostieri; Fabio Armanasco, Comitato di indirizzo di Italian Forum of Energy Communities (IFEC); Pier **Francesco** Scandurra, Energy Manager del Comune di Modica; Sergio Olivero, Energy Center del Politecnico di Torino; Amos Giardino, responsabile tecnico di PerCerto. Chiuderà i lavori Corrado Monaca, vicepresidente di PerCerto. Modererà il giornalista Giuseppe Ragona. Il convegno è patrocinato dall'Assemblea Regionale Siciliana, dal Libero Consorzio Comunale di Ragusa, dal Comune di Modica, dagli Ordini professionali provinciali dei Dottori Agronomi e Forestali, degli Architetti, degli Ingegneri, dall'Ordine regionale



Quotidiano di Ragusa  
Modica, convegno Energia da fonti rinnovabili per aree portuali e sostenibili  
03/24/2025 06:52  
Modica - "Transizione energetica. Energia da fonti rinnovabili per aree portuali e sostenibili": è questo il tema del convegno che si svolgerà a Modica, al Teatro Garibaldi (corso Umberto I, 207), mercoledì 26 marzo alle ore 15. L'evento è organizzato dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali con la partnership di PerCerto, la comunità energetica rinnovabile nazionale promossa dal CNPI. L'incontro verterà sulle sfide e le opportunità legate alla transizione energetica, anche attraverso la riqualificazione sostenibile del patrimonio edilizio e delle aree portuali commerciali e turistiche. L'obiettivo è di promuovere un dialogo tra istituzioni ed esperti del settore sulle soluzioni pratiche e le strategie da adottare per ottimizzare l'uso dell'energia e ridurre l'impatto ambientale, promuovendo una visione integrata di sviluppo urbano e portuale per un futuro più verde e sostenibile. **LA COMUNITÀ ENERGETICA.** Promossa dal Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, PerCerto ha debuttato di recente a "Caseitaly Expo " di Bergamo. In quell'occasione, il presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali, Giovanni Esposito, ha ricordato l'importanza della ricaduta sociale delle Comunità Energetiche Rinnovabili in relazione all'abbattimento dei costi energetici. Costituitasi nell'ottobre 2024 come cooperativa per azioni, PerCerto mira a superare i limiti delle piccole comunità energetiche locali, coinvolgendo cittadini, professionisti, aziende ed enti pubblici, al fine di ottimizzare i consumi e ridurre i costi energetici attraverso una gestione efficiente, supportata dall'intelligenza artificiale e da piattaforme digitali avanzate. PerCerto collabora con istituzioni di rilievo, tra cui IFEC, ENEA, il Politecnico di Torino e Legacoop. **L'EVENTO.** Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Modica, Maria Monisteri, del commissario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Patrizia Valenti, del presidente della Commissione "IV Ambiente, territorio e mobilità" dell'Assemblea Regionale Siciliana,

## Quotidiano di Ragusa

Augusta

---

dei Geologi Sicilia, dall'Associazione Geologi liberi professionisti della provincia di Ragusa, dal Collegio provinciale dei Geometri, nonché dagli Ordini dei Periti Industriali delle province di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo e Ragusa. La partecipazione darà diritto al riconoscimento di crediti formativi professionali per gli iscritti all'Albo dei Periti Industriali e all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

## La solidarietà di Nave Italia per la prima volta in Grecia

A giugno in collaborazione con enti istituzionali locali i progetti di inclusione e solidarietà a bordo del brigantino 'Nave Italia' nel mese di giugno 2025 approderanno per la prima volta in Grecia, realizzati in collaborazione con enti istituzionali locali. È la novità emersa a Genova all'incontro tra le venti associazioni selezionate per partecipare alla prossima campagna 2025, che sarà presentata ufficialmente il 12 aprile a Santa Margherita Ligure. Quest'anno l'iniziativa solidale promossa dalla Fondazione Tender To Nave Italia Ets vedrà la partecipazione di venti realtà tra fondazioni, istituti scolastici, università, enti e associazioni, selezionate tra oltre cinquanta candidature, provenienti da diverse regioni italiane, tra cui Lombardia, Campania, Lazio, Piemonte, Veneto, Toscana, Abruzzo e Liguria. Alla fase di selezione è seguita l'assegnazione dei project manager ai venti progetti individuati, seguita a sua volta da due incontri online che hanno permesso di avviare un percorso che segna l'inizio del 'Metodo Nave Italia', un modello educativo innovativo adottato a bordo del brigantino di proprietà della Fondazione Tender To Nave Italia in collaborazione con l'equipaggio della Marina Militare Italiana. Il metodo si articola in tre fasi fondamentali: la fase 1, di preparazione, in cui vengono definiti obiettivi e attività sulla base delle esigenze specifiche dei partecipanti; la fase 2 di navigazione, un'esperienza immersiva a bordo del brigantino che, attraverso la vita di bordo e il lavoro di squadra, favorisce autonomia e crescita personale; infine la fase 3 di verifica e consolidamento, momento di analisi e consolidamento dei risultati raggiunti, con l'obiettivo di integrare le competenze acquisite nella vita quotidiana. Un'esperienza unica che punta a trasformare il mare in un potente strumento di inclusione e sviluppo. Il 29 aprile Nave Italia salperà dal porto della Spezia, facendo tappa in alcuni dei più importanti **porti** italiani e internazionali: toccherà le città di Portoferraio, Civitavecchia, Gaeta, Salerno, Messina, Atene, Gallipoli, Catania, Milazzo, Genova e Imperia offrendo opportunità straordinarie a chi vive situazioni di disagio o disabilità.



03/24/2025 16:24

A giugno in collaborazione con enti istituzionali locali i progetti di inclusione e solidarietà a bordo del brigantino 'Nave Italia' nel mese di giugno 2025 approderanno per la prima volta in Grecia, realizzati in collaborazione con enti istituzionali locali. È la novità emersa a Genova all'incontro tra le venti associazioni selezionate per partecipare alla prossima campagna 2025, che sarà presentata ufficialmente il 12 aprile a Santa Margherita Ligure. Quest'anno l'iniziativa solidale promossa dalla Fondazione Tender To Nave Italia Ets vedrà la partecipazione di venti realtà tra fondazioni, istituti scolastici, università, enti e associazioni, selezionate tra oltre cinquanta candidature, provenienti da diverse regioni italiane, tra cui Lombardia, Campania, Lazio, Piemonte, Veneto, Toscana, Abruzzo e Liguria. Alla fase di selezione è seguita l'assegnazione dei project manager ai venti progetti individuati, seguita a sua volta da due incontri online che hanno permesso di avviare un percorso che segna l'inizio del 'Metodo Nave Italia', un modello educativo innovativo adottato a bordo del brigantino di proprietà della Fondazione Tender To Nave Italia in collaborazione con l'equipaggio della Marina Militare Italiana. Il metodo si articola in tre fasi fondamentali: la fase 1, di preparazione, in cui vengono definiti obiettivi e attività sulla base delle esigenze specifiche dei partecipanti; la fase 2 di navigazione, un'esperienza immersiva a bordo del brigantino che, attraverso la vita di bordo e il lavoro di squadra, favorisce autonomia e crescita personale; infine la fase 3 di verifica e consolidamento, momento di analisi e consolidamento dei risultati raggiunti, con l'obiettivo di integrare le competenze acquisite nella vita quotidiana. Un'esperienza unica che punta a trasformare il mare in un potente strumento di inclusione e sviluppo. Il 29

## Informare

### Focus

## A Miami è stata costituita la nuova compagnia crocieristica Crescent Seas

La flotta, inizialmente formata da una nave della Regent Seven Seas Cruises, salirà a cinque unità entro i prossimi cinque anni. Il gruppo immobiliare statunitense Crescent Heights si è accordata con la connazionale Norwegian Cruise Line Holdings (NCLH) per fare della nave da crociera Seven Seas Navigator, che è operata dal brand Regent Seven Seas Cruises del gruppo NCLH, una nave residenziale di lusso con un intervento di ristrutturazione della nave che comporterà un investimento di oltre 50 milioni di dollari per dotarla di 210 unità residenziali il cui valore risulterà compreso fra 750mila e otto milioni di dollari e che saranno messe in vendita a partire dal prossimo 9 aprile. La nave, che - dopo essere stata ceduta dal gruppo NCLH - sarà ribattezzata con il nome Navigator e entrerà in servizio a dicembre 2026, sarà operata dal nuovo marchio Crescent Seas lanciato dal gruppo immobiliare americano che ha reso nota l'intenzione di dotare il nuovo brand di altre quattro navi residenziali di lusso nell'arco dei prossimi cinque anni assieme alla GFO Investments, azionista di riferimento della Crescent Heights. Le navi di Crescent Seas saranno gestite dalla Apollo Group di Miami, società attiva nel settore crocieristico che opera, tra le altre, navi della Regent Seven Seas Cruises.

Informare

**A Miami è stata costituita la nuova compagnia crocieristica Crescent Seas**



03/24/2025 13:08

La flotta, inizialmente formata da una nave della Regent Seven Seas Cruises, salirà a cinque unità entro i prossimi cinque anni. Il gruppo immobiliare statunitense Crescent Heights si è accordata con la connazionale Norwegian Cruise Line Holdings (NCLH) per fare della nave da crociera Seven Seas Navigator, che è operata dal brand Regent Seven Seas Cruises del gruppo NCLH, una nave residenziale di lusso con un intervento di ristrutturazione della nave che comporterà un investimento di oltre 50 milioni di dollari per dotarla di 210 unità residenziali il cui valore risulterà compreso fra 750mila e otto milioni di dollari e che saranno messe in vendita a partire dal prossimo 9 aprile. La nave, che - dopo essere stata ceduta dal gruppo NCLH - sarà ribattezzata con il nome Navigator e entrerà in servizio a dicembre 2026, sarà operata dal nuovo marchio Crescent Seas lanciato dal gruppo immobiliare americano che ha reso nota l'intenzione di dotare il nuovo brand di altre quattro navi residenziali di lusso nell'arco dei prossimi cinque anni assieme alla GFO Investments, azionista di riferimento della Crescent Heights. Le navi di Crescent Seas saranno gestite dalla Apollo Group di Miami, società attiva nel settore crocieristico che opera, tra le altre, navi della Regent Seven Seas Cruises.

## Informatore Navale

### Focus

## The International Propeller Club - Italia organizza la prossima missione in Albania "La 12ª Missione sulla scia di nave Vespucci"

. "Si tratta della 12ª Missione all'estero del Propeller", dichiara il presidente Umberto Masucci . "Le missioni, iniziate nel 2015, hanno l'obiettivo di promuovere le best practices nei settori dello shipping, della portualità e della logistica, favorendo la collaborazione tra le componenti pubbliche e private del cluster marittimo italiano e creando solide reti di networking con le comunità locali." . Il programma prevede incontri a Tirana tra le autorità, il Cluster locale e la delegazione italiana, formata dal cluster marittimo privato e pubblico. La tavola rotonda sul tema "**Porti** e Shipping: drivers strategici per Albania e Italia" sarà organizzata in collaborazione con SRM (Centro Studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo), partner scientifico del Propeller Club. La missione continuerà a Durazzo con una serie di incontri a bordo della nostra prestigiosa nave scuola Amerigo Vespucci, recentemente rientrata dal suo straordinario giro del mondo, che termina proprio nel porto albanese. Sempre a Durazzo sarà organizzata una Tavola Rotonda sul tema della Formazione Marittima, a cura dell'Accademia della Marina Mercantile Italiana. Sarà anche l'occasione per far vivere a una selezione di studenti degli istituti nautici italiani l'esperienza della vita di bordo. "Siamo particolarmente grati alla Marina Militare," conclude Masucci, "per aver accettato di ospitare a bordo di Nave Vespucci, una crociera di addestramento promossa dai Propeller italiani: un gruppo di circa quindici ragazzi provenienti da vari istituti nautici e dall'Accademia della Marina Mercantile Italiana. Facciamo squadra per il bene del nostro cluster."

Informatore Navale

The International Propeller Club – Italia organizza la prossima missione in Albania "La 12ª Missione sulla scia di nave Vespucci"



03/24/2025 17:02

"Si tratta della 12ª Missione all'estero del Propeller", dichiara il presidente Umberto Masucci . "Le missioni, iniziate nel 2015, hanno l'obiettivo di promuovere le best practices nei settori dello shipping, della portualità e della logistica, favorendo la collaborazione tra le componenti pubbliche e private del cluster marittimo italiano e creando solide reti di networking con le comunità locali." . Il programma prevede incontri a Tirana tra le autorità, il Cluster locale e la delegazione italiana, formata dal cluster marittimo privato e pubblico. La tavola rotonda sul tema "Porti e Shipping: drivers strategici per Albania e Italia" sarà organizzata in collaborazione con SRM (Centro Studi collegato al gruppo Intesa Sanpaolo), partner scientifico del Propeller Club. La missione continuerà a Durazzo con una serie di incontri a bordo della nostra prestigiosa nave scuola Amerigo Vespucci, recentemente rientrata dal suo straordinario giro del mondo, che termina proprio nel porto albanese. Sempre a Durazzo sarà organizzata una Tavola Rotonda sul tema della Formazione Marittima, a cura dell'Accademia della Marina Mercantile Italiana. Sarà anche l'occasione per far vivere a una selezione di studenti degli istituti nautici italiani l'esperienza della vita di bordo. "Siamo particolarmente grati alla Marina Militare," conclude Masucci, "per aver accettato di ospitare a bordo di Nave Vespucci, una crociera di addestramento promossa dai Propeller italiani: un gruppo di circa quindici ragazzi provenienti da vari istituti nautici e dall'Accademia della Marina Mercantile Italiana. Facciamo squadra per il bene del nostro cluster."

## I porti del Mediterraneo si espandono con i nuovi terminal container

I volumi globali di container hanno raggiunto i 15,4 milioni di teu nel gennaio 2025, con un aumento del 5,8% su base annua, anche se bisogna fare i conti con un calo di quasi il 4% rispetto ai 16 milioni di teu registrati nel dicembre 2024. È quanto emerge dal report che è stato pubblicato da Container Trades Statistics. Nel frattempo, mentre prosegue la crescita del traffico merci verso i porti della sponda sud del Mediterraneo, si ampliano anche i relativi terminal container. Alla fine del 2024, Apm Terminals ha dato notizia di aver completato l'ultima fase dell'espansione da 2 milioni di Teu presso il terminal MedPort Tangeri, rafforzando così le operazioni previste per il 2025. Con questa espansione, la capacità complessiva del terminal raggiunge ora i 5,2 milioni di TEU all'anno, e dispone di una banchina lunga due chilometri. I due terminal gestiti da Apm Terminals in Marocco operano come hub strategici, "rappresentando il fulcro della cooperazione Gemini, l'alleanza operativa tra Maersk e Hapag-Lloyd per le rotte commerciali Est-Ovest", riportava la nota ufficiale dell'azienda. L'ampliamento del terminal ha portato all'assunzione di 500 nuovi dipendenti tra il 2023 e il 2024, rendendo MedPort Tangeri uno dei

terminal container più avanzati tecnologicamente, visto che viene utilizzato un sistema di ormeggio automatico per l'attracco delle navi, legato a una pianificazione digitale delle banchine. Nel 2024, un'analisi della Banca Mondiale e di S&P Global ha classificato il porto di Tangeri come il quarto terminal container più efficiente al mondo. Analoga la crescita in Arabia Saudita del porto di Jeddah, che beneficerà di un importante investimento da 800 milioni di dollari per il terminal container sud. Con un incremento così notevole, la capacità del singolo terminal potrebbe passare da 1,8 a 4 milioni di teu all'anno, puntando ancora più su, a oltre 5 milioni di teu, in una successiva fase di espansione. Il terminal si estende su una banchina lunga complessivamente 2.150 metri, compresa una parte in acque profonde con una profondità di 18 metri, in grado di accogliere contemporaneamente fino a cinque grandi navi portacontainer. Il terminal è dotato di gru automatizzate ed elettrificate. Il colosso logistico ha dichiarato che l'obiettivo è ridurre le emissioni di CO2 del terminal del 50% nei prossimi cinque anni. Altre misure in programma riguardano piattaforme solari, camion elettrificati e sistemi di riciclaggio dell'acqua. Nel frattempo, in Egitto, il nuovo terminal container del porto di Damietta è prossimo al definitivo completamento. Il progetto si estende su una superficie di 930mila metri quadrati, realizzato garantendo elevati standard di sostenibilità ambientale, assicurano i progettisti. L'infrastruttura include diversi edifici per i servizi portuali e adotta sistemi eco-compatibili per la gestione e la movimentazione delle merci. Finanziato da banche internazionali per lo sviluppo, il terminal è progettato nel rispetto delle normative ambientali e sostenibili, con particolare attenzione all'ecosistema circostante.



I volumi globali di container hanno raggiunto i 15,4 milioni di teu nel gennaio 2025, con un aumento del 5,8% su base annua, anche se bisogna fare i conti con un calo di quasi il 4% rispetto ai 16 milioni di teu registrati nel dicembre 2024. È quanto emerge dal report che è stato pubblicato da Container Trades Statistics. Nel frattempo, mentre prosegue la crescita del traffico merci verso i porti della sponda sud del Mediterraneo, si ampliano anche i relativi terminal container. Alla fine del 2024, Apm Terminals ha dato notizia di aver completato l'ultima fase dell'espansione da 2 milioni di Teu presso il terminal MedPort Tangeri, rafforzando così le operazioni previste per il 2025. Con questa espansione, la capacità complessiva del terminal raggiunge ora i 5,2 milioni di TEU all'anno, e dispone di una banchina lunga due chilometri. I due terminal gestiti da Apm Terminals in Marocco operano come hub strategici, "rappresentando il fulcro della cooperazione Gemini, l'alleanza operativa tra Maersk e Hapag-Lloyd per le rotte commerciali Est-Ovest", riportava la nota ufficiale dell'azienda. L'ampliamento del terminal ha portato all'assunzione di 500 nuovi dipendenti tra il 2023 e il 2024, rendendo MedPort Tangeri uno dei terminal container più avanzati tecnologicamente, visto che viene utilizzato un sistema di ormeggio automatico per l'attracco delle navi, legato a una pianificazione digitale delle banchine. Nel 2024, un'analisi della Banca Mondiale e di S&P Global ha classificato il porto di Tangeri come il quarto terminal container più efficiente al mondo. Analoga la crescita in Arabia Saudita del porto di Jeddah, che beneficerà di un importante investimento da 800 milioni di dollari per il terminal container sud. Con un incremento così notevole, la capacità del singolo terminal potrebbe passare da 1,8 a 4 milioni di teu all'anno, puntando ancora più su, a oltre 5 milioni di teu, in una successiva fase di espansione. Il terminal si estende su una banchina lunga complessivamente 2.150 metri, compresa una parte in

## Ship Mag

### Focus

---

La collaborazione con Damietta Alliance Container Terminals , che include operatori globali come Eurogate Contship e Hapag-Lloyd , punta a posizionare Damietta come hub regionale per il transhipment, con una capacità annua prevista da 3,3 milioni teu. Al termine dei lavori, la capacità totale del porto di Damietta aumenterà a 6 milioni di teu , consolidando la sua posizione come hub globale del commercio marittimo. Il terminal container Tahya Misr 1 - uno dei tre terminal previsti nel progetto di sviluppo del porto di Damietta - inizierà le operazioni nell'aprile 2025. Gli altri due terminal container dovrebbero essere completati entro il 2027. Intanto, Luka Koper ha firmato un contratto con Kolektor Koling Ineniring per l'ampliamento del Molo I nel porto di Capodistria, in Slovenia, con lavori previsti entro la fine del 2027. Il progetto, del valore di circa 153 milioni di euro, prevede la costruzione di 326 metri di banchina con due nuovi ormeggi, l'acquisizione di sette ettari per aree di stoccaggio e l'approfondimento dei fondali. Questo intervento aumenterà la capacità del terminal container a 1,8 milioni di teu, mentre Porto Marghera si appresta a riconvertire un'area industriale in una nuova area destinata ai contenitori. I lavori, iniziati lo scorso luglio, andranno a interessare un'area di circa 90 ettari, consegnando al mare una linea di 1,6 chilometri per le panamax in arrivo e partenza. L'intero progetto ha un costo complessivo di 428 milioni di euro e viene considerato cruciale per la crescita economica del nordest italiano e per l'intero sistema portuale veneto. Inoltre, il progetto prevede investimenti significativi in tecnologie innovative per la gestione dei container e la digitalizzazione delle operazioni portuali, garantendo così una maggiore sicurezza e un miglior controllo dei flussi di traffico. E se il porto di Barcellona è pronto a investire oltre 332,5 milioni di euro quest'anno per potenziare e realizzare nuove banchine, prosegue veloce il progetto per la realizzazione del terminal container della Darsena Europa a **Livorno**, che ha già raggiunto l'interesse di Msc. Leonardo Parigi.

## The Medi Telegraph

### Focus

## L'Alta capacità avanza al Sud, gli operatori: "Adesso collegare i porti alla rete"

Dopo anni di immobilismo, col Pnrr i cantieri per le ferrovie sono ripartiti. Grazie al Pnrr, Rfi sta cercando di ricucire almeno in parte la spaccatura infrastrutturale che ha finora spezzato in due l'Italia dell'intermodalità penalizzando l'economia del Meridione. Il Pnrr ha dato una spinta alla progettazione e realizzazione da parte di Rfi di linee ferroviarie a alta velocità e alta capacità nel Sud Italia, che languivano da anni. Secondo gli operatori logistici del territorio tuttavia si poteva e si può fare di più per garantire un reale cambiamento che faccia da volano allo sviluppo delle imprese locali. Le principali direttrici in ballo per l'Alta velocità/Alta capacità sono tre: la **Napoli-Bari**, il cui iter è partito nell'ormai lontano 2009, la Salerno-Reggio Calabria e la Palermo-Catania-Messina. L'investimento previsto nella prima fase su queste direttrici è di 3,85 miliardi di euro (su un totale di 22 miliardi destinati dal Pnrr alla rete nazionale, di cui 14 per Alta capacità e Alta velocità) per adeguare 119 chilometri di ferrovia. Tutti gli interventi saranno integrati con i sistemi di trasporto regionali, che svolgono un ruolo primario nel sostenere la domanda di mobilità locale. Secondo il cronoprogramma di Rfi, le opere saranno realizzate entro giugno 2026, in tempo per rispettare le scadenze del Pnrr. A dicembre 2022 sono stati firmati i contratti per la **Napoli-Bari** e per la Palermo-Catania, a dicembre 2023 sono stati aggiudicati i tratti della Salerno-Reggio Calabria. A queste opere legate al Pnrr dovranno seguirne altre. Ammodernamenti sono previsti anche sulla linea adriatica. La possibilità di utilizzare treni con sagoma, lunghezza e peso secondo gli standard europei può essere un volano per i nodi logistici che sorgono intorno a queste direttrici, come i porti di **Napoli** e Salerno e gli interporti di Nola e Marciianise in Campania, i porti di Bari, Brindisi e Taranto in Puglia, il porto di Gioia Tauro in Calabria, i porti dello Stretto di Messina, quelli di Palermo e Catania in Sicilia con gli interporti di Termini Imerese e Catania. «Gli investimenti di Rfi - nota Domenico De Crescenzo, presidente dell'Associazione campana corrieri, spedizionieri e autotrasportatori (Accsea) e vicepresidente di Fedepsedi - realizzati tramite i fondi del Pnrr (fondi di cui Rfi è il primo ente beneficiario) sono necessari per avviare il processo di costruzione di infrastrutture ferroviarie adatte anche alla logistica delle merci che in Italia, ma soprattutto al Sud, sono pressoché inesistenti. È chiaro, dunque, che la realizzazione della linea di per sé non è sufficiente e la vera sfida per Rfi e il ministero dei Trasporti sarà lavorare dal 2026 in avanti a un progetto concreto di integrazione ferroviaria con i nodi logistici del Paese, che al Sud significa, innanzitutto, connessione con i nodi portuali». Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Reggio Calabria, sottolinea che «è da tempo che come sistema confindustriale regionale sollecitiamo l'Alta capacità sulla Salerno-Reggio Calabria, con correlate tratte di Alta capacità



03/24/2025 15:46 Alberto Ghiara

Dopo anni di immobilismo, col Pnrr i cantieri per le ferrovie sono ripartiti. Grazie al Pnrr, Rfi sta cercando di ricucire almeno in parte la spaccatura infrastrutturale che ha finora spezzato in due l'Italia dell'intermodalità penalizzando l'economia del Meridione. Il Pnrr ha dato una spinta alla progettazione e realizzazione da parte di Rfi di linee ferroviarie a alta velocità e alta capacità nel Sud Italia, che languivano da anni. Secondo gli operatori logistici del territorio tuttavia si poteva e si può fare di più per garantire un reale cambiamento che faccia da volano allo sviluppo delle imprese locali. Le principali direttrici in ballo per l'Alta velocità/Alta capacità sono tre: la Napoli-Bari, il cui iter è partito nell'ormai lontano 2009, la Salerno-Reggio Calabria e la Palermo-Catania-Messina. L'investimento previsto nella prima fase su queste direttrici è di 3,85 miliardi di euro (su un totale di 22 miliardi destinati dal Pnrr alla rete nazionale, di cui 14 per Alta capacità e Alta velocità) per adeguare 119 chilometri di ferrovia. Tutti gli interventi saranno integrati con i sistemi di trasporto regionali, che svolgono un ruolo primario nel sostenere la domanda di mobilità locale. Secondo il cronoprogramma di Rfi, le opere saranno realizzate entro giugno 2026, in tempo per rispettare le scadenze del Pnrr. A dicembre 2022 sono stati firmati i contratti per la Napoli-Bari e per la Palermo-Catania, a dicembre 2023 sono stati aggiudicati i tratti della Salerno-Reggio Calabria. A queste opere legate al Pnrr dovranno seguirne altre. Ammodernamenti sono previsti anche sulla linea adriatica. La possibilità di utilizzare treni con sagoma, lunghezza e peso secondo gli standard europei può essere un volano per i nodi logistici che sorgono intorno a queste direttrici, come i porti di Napoli e Salerno e gli interporti di Nola e Marciianise in Campania, i porti di Bari, Brindisi e Taranto in Puglia, il porto di Gioia Tauro in Calabria, i porti dello Stretto di Messina, quelli di Palermo e Catania in Sicilia con gli interporti di Termini Imerese e Catania. «Gli investimenti di Rfi - nota Domenico De

## The Medi Telegraph

### Focus

---

della galleria Santomarco sulla linea Paola-Cosenza e fra le zone tirrenica e ionica». Il primo tratto del progetto che sta portando avanti Rfi sulla linea fra Salerno e Reggio Calabria riguarda la Battipaglia-Romagnano da 35 chilometri: i lavori realizzati da Webuild sono partiti il mese scorso con 2,9 miliardi di euro già messi a disposizione dal Pnrr. La data di attivazione prevista è dicembre 2026. Per i lotti successivi, fino a Padula-Buonabitacolo e Praia a Mare, sono disponibili 7 degli 8 miliardi previsti e si prevede il completamento entro il 2031. Per l'Alta capacità è inoltre previsto il raddoppio della galleria Santomarco, già in fase realizzativa con conclusione prevista fra 2031 e 2032, che dalla linea tirrenica in corrispondenza di Paola arriva a Cosenza, opera per la quale saranno investiti 2 miliardi di euro e che consentirà il potenziamento della linea merci per il porto di Gioia Tauro. Resta la querelle sul tracciato che da Praia arriva a Villa San Giovanni, che è ancora in fase di progettazione. È forse il nodo principale da risolvere per avere una piena realizzazione delle infrastrutture in questa regione e il più spinoso. Sono in competizione due tracciati, uno più interno e uno più vicino alla costa, e non si trova la quadra. «Sarebbe già importante - dice Ferrara - se entro il 2031 la linea arrivasse a Praia e fosse pronta la progettualità fino a Reggio Calabria. La logistica avanzata è indispensabile per una regione come la Calabria che si trova sul Corridoio europeo Scandinavo-mediterraneo, sede del porto di Gioia Tauro, anche in vista della realizzazione del Ponte sullo Stretto. L'ultimo miglio di collegamento ferroviario del porto di Gioia Tauro è già operativo, stiamo spingendo per la riattivazione dello scalo merci di Lamezia Terme in chiave di sviluppo sostenibile intermodale». Claudio Ricci è amministratore delegato dell'Interporto di Nola, in Campania. L'attenzione delle piattaforme logistiche campane come Nola e Marcianise è rivolta soprattutto all'indirizzamento dei convogli verso Nord: «I megatrailer - nota Ricci - sono la caratteristica dell'intermodalità del Nord, ma ci sono punti della rete ferroviaria che non ne consentono il passaggio fino a Nola. Se adeguiamo le sagome sulla Napoli-Bari, ma poi i megatrailer non possono andare fra Napoli e il Nord, i camion devono scendere e risalire sul treno. Tuttavia sono positivo sullo sviluppo delle infrastrutture, il contesto è favorevole. Il bicchiere mezzo pieno infatti è che oggi si cerca di sviluppare l'intermodalità e c'è una forte pressione dell'amministrazione per realizzare azioni congiunte pubblico-privato che non sono semplici. Il mezzo vuoto è che storicamente non è la prima volta che si presentano piani di trasformazione radicali, ma finora i risultati sono stati fallimentari». Sulla Napoli-Bari (145 chilometri, commissario straordinario di governo Roberto Pagone) sono previsti complessivamente investimenti per 6 miliardi di euro. Gli interventi principali comprendono la tratta Napoli-Cancello con attivazione prevista entro il 2025; la Frasso Telesino-Vitulano, suddivisa in tre lotti, da completare entro il 2026; la Apice-Orsara, un intervento complesso con oltre l'80 per cento in galleria, da realizzare in fasi fino al 2028; la Orsara-Bovino anche in questo caso con completamento previsto per il 2028. Il potenziamento della linea Adriatica per merci e passeggeri include il quadruplicamento della Bologna-Castel Bolognese, già finanziato; il raddoppio delle tratte Pescara-Bari e Termoli-Lesina; l'arretramento della tratta tra Bari Palese e Bari Santo Spirito, attualmente

## The Medi Telegraph

### Focus

---

in fase progettuale. In Sicilia l'adeguamento per migliorare l'efficienza dell'intera infrastruttura interessata dal progetto, in termini di modulo, peso assiale e sagoma dei convogli ferroviari, rappresenta un primo step di potenziamento finalizzato a creare le condizioni per sviluppare il traffico dei treni merci all'interno dell'isola. Il potenziamento del collegamento Palermo-Catania-Messina (227 chilometri) garantirà, per la linea Messina-Catania, un collegamento a doppio binario elettrificato tra Fiumefreddo e Giampileri; per la linea Palermo-Catania, tratti di doppio binario tra Bicocca e Catenanuova (fine lavori 2025) e tra Fiumetorto e Lercara (fine lavori 2029), e tratti di semplice binario, affiancato a linea storica, tra Lercara e Catenanuova (fine lavori fra 2026 e 2027). In una seconda fase buona parte dei tratti di singolo binario saranno adeguati a doppio binario elettrificato; la sistemazione del Nodo di Catania. L'opera Palermo-Catania-Messina è parzialmente finanziata anche con fondi Pnrr. Commissario è Filippo Palazzo. L'opera più complessa resta la linea da Salerno a Reggio Calabria, che richiede un investimento di 17,87 miliardi di euro su 220 chilometri. Commissario è Lucio Menta. La tratta come detto è stata suddivisa in lotti funzionali per il completamento dei quali non c'è però ancora un cronoprogramma. Al termine dei lavori in Calabria, anche la rete siciliana sarebbe collegata a quella nazionale.

## The Medi Telegraph

### Focus

# Rixi incontra il ministro Rachid Amri per potenziare i collegamenti marittimi tra Italia e Tunisia

L'incontro è avvenuto nel quadro del Piano Mattei **Genova** - Il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, ha avuto un colloquio in videoconferenza con il ministro dei Trasporti tunisino, Rachid Amri . Al centro del colloquio, il rafforzamento della cooperazione marittima e delle rotte di collegamento per favorire il trasporto passeggeri e merci. Si è discusso in particolare della revisione della rotta Civitavecchia-Palermo-Tunisi e del ruolo strategico delle compagnie di navigazione italiane e tunisine, in un contesto di relazioni eccellenti, col reciproco impegno a migliorare i collegamenti per favorire lo sviluppo economico e la mobilità tra i due Paesi, in linea con gli obiettivi del Piano Mattei.

The Medi Telegraph

Rixi incontra il ministro Rachid Amri per potenziare i collegamenti marittimi tra Italia e Tunisia



03/24/2025 16:34

L'incontro è avvenuto nel quadro del Piano Mattei Genova - Il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi, ha avuto un colloquio in videoconferenza con il ministro dei Trasporti tunisino, Rachid Amri . Al centro del colloquio, il rafforzamento della cooperazione marittima e delle rotte di collegamento per favorire il trasporto passeggeri e merci. Si è discusso in particolare della revisione della rotta Civitavecchia-Palermo-Tunisi e del ruolo strategico delle compagnie di navigazione italiane e tunisine, in un contesto di relazioni eccellenti, col reciproco impegno a migliorare i collegamenti per favorire lo sviluppo economico e la mobilità tra i due Paesi, in linea con gli obiettivi del Piano Mattei.

## The Medi Telegraph

### Focus

### Battezzato da Norden Frisia il primo battello tedesco full electric

Il "Frisia E I" è un catamarano da 150 passeggeri costruito dai cantieri Damen Genova - Dal prossimo 4 aprile entrerà in servizio il primo battello full electric tedesco , il catamarano "Frisia E I" della compagnia Norden Frisia. Coprirà la rotta fra Nordleich e l'isola di Norderney, nel mare dei Wadden, un'area protetta dall'Unesco nel mare del Nord. Il catamarano, costruito dai cantieri Damen e battezzato lo scorso 21 marzo, effettuerà otto viaggi al giorno, della durata di 30 minuti. Quando sarà ormeggiato in porto per lo sbarco dei passeggeri (la capacità è di 150 persone) dovrà rimanere per 28 minuti attaccato alla stazione di ricarica , il tempo necessario per ricaricare le batterie. I piazzali per il parcheggio delle auto in porto saranno coperti con pannelli fotovoltaici in modo che i passeggeri che hanno raggiunto l'imbarcadere con un mezzo elettrico a due o quattro ruote potrà ricaricarlo a emissioni zero durante la sosta.

